



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 26 luglio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 5

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 15
— Ammortamenti	» 16
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 18
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 19
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 20

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 20
— Bandi di gara	» 21

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 50
---	------

Rettifiche	» 52
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 53
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MACRO MECCANICA - S.p.a.

Venaria, frazione Savonera, via Don Sapino n. 134
Capitale sociale L. 630.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 100/79
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02322370012

Gli azionisti della società per azioni Macro Meccanica sono convocati, in assemblea ordinaria e straordinaria presso i locali della Rambaudi Industriale S.p.a., corrente in Rivoli, frazione Cascine Vica, via Acqui n. 18, per il giorno 8 settembre 1999 alle ore 11, e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 20 settembre 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale estimativa, approssimata e provvisoria, redatta al 30 giugno 1999 (dati contabili ed extracontabili); relazione del Consiglio di amministrazione ed osservazioni del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni relative e conseguenti da assumersi ai sensi e per gli effetti degli articoli 2446, 2447 e 2448 del Codice civile;
3. Richiesta agli azionisti di tempestivi interventi per la adeguata ricapitalizzazione ed il sostegno della società;
4. Eventuali deliberazioni di carattere straordinario da assumersi nell'interesse della società sulla base di quanto deliberato ai punti precedenti dell'ordine del giorno;
5. Argomenti vari ed eventuali su cui discutere e deliberare, anche su questioni eventualmente sopraggiunte.

Torino, 15 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Bruno Rambaudi

L'amministratore delegato: dott. Antonio Merola

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Angelo Moriondo

T-1675 (A pagamento).

RAFFINERIA METALLI CAPRA - S.p.a.

Sede legale Brescia, via Creta n. 26
 Capitale sociale L. 6.250.000.000 interamente versato
 Registro società n. 3386 del Tribunale di Brescia
 Codice fiscale n. 00298040171

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 settembre 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 23 settembre 1999 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione dell'indennità di fine rapporto a favore dell'organo amministrativo;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
4. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione per l'anno 1999;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, per l'ammissione all'assemblea i soci dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale oppure presso la Banca S. Paolo di Brescia.

Qualora gli azionisti lo desiderino potranno farsi rappresentare nell'assemblea ai sensi dell'art. 2372, del Codice civile.

Brescia, 14 luglio 1999

Il presidente: Clotilde Capra.

S-19558 (A pagamento).

SERVIZI INTERBANCARI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via delle Quattro Fontane n. 22
 Capitale sociale L. 45.000.000.000
 Codice fiscale n. 07089030584

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Roma, via delle Quattro Fontane n. 22, per il giorno 4 settembre 1999 alle ore 9, in prima convocazione e per il giorno 6 settembre 1999 alle ore 10,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale della Servizi Interbancari S.p.a., con sede legale in Roma, via delle Quattro Fontane n. 22, e direzione generale in Milano, corso Sempione n. 55, capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 7037/85, R.E.A. di Roma, n. 556248 R.E.A. di Milano n. 1210022, iscritta all'Elenco Generale U.I.C. al n. 14125 e all'Elenco Speciale della Banca d'Italia al n. 016424, a beneficio della Società per i Servizi Bancari - SSB S.p.a., con sede legale in Milano, via Faravelli n. 14, capitale sociale L. 15.750.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 323385 e al R.E.A. di Milano al n. 1385874.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali o presso ciascuna banca socia ovvero presso banche appartenenti al medesimo gruppo bancario degli enti soci, che potranno così agire come casse delegate.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maurizio Cartocci

S-19539 (A pagamento).

SOCIETÀ CERAMICHE DI FRASSINORO - S.p.a.

Casalgrande (RE), via Strada Statale 467 n. 45
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 9330

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci della società Ceramiche di Frassinoro S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gian Marco Bertacchini con sede in Reggio Emilia, via Zacchetti n. 31, per il giorno 6 settembre 1999 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione delibera di fusione per incorporazione nella società «Ceramica Gresmalt S.p.a.»;
2. Approvazione del relativo progetto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 8 settembre 1999 alle ore 9, nello stesso luogo.

Casalgrande, 19 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Salvarani Carlo

S-19559 (A pagamento).

SOCIETÀ CERAMICA GRESMALT - S.p.a.

Casalgrande (RE), via Strada Statale 467 n. 45
 Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 5043

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci della società Ceramica Gresmalt S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gian Marco Bertacchini con sede in Reggio Emilia, via Zacchetti n. 31, per il giorno 6 settembre 1999 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione delibera di fusione per incorporazione della società «Ceramiche di Frassinoro S.p.a.»;
2. Approvazione del relativo progetto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 8 settembre 1999 alle ore 9 nello stesso luogo.

Casalgrande, 19 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Salvarani Carlo

S-19560 (A pagamento).

GIACOBONE - S.p.a.

Courmayeur, via Circonvallazione n. 56
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Iscritta al registro imprese di Aosta al n. 2700
 Codice fiscale n. 00179390075

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Guido Marozz in Aosta, via De Tillier n. 3, per il giorno 13 agosto 1999 alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 agosto 1999 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione nella società Giacobone S.p.a., della società Tecnoimpianti S.r.l., ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile.
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento dei relativi poteri.

Courmayeur, 12 luglio 1999

p. Giacobone S.p.a.
 Il presidente del Consiglio: Giabone Ciro

S-19557 (A pagamento).

POLYBOX - Società per azioni

Sede Settimo Milanese, via E. Fermi n. 27/29
 Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato
 Ufficio registro imprese Milano: n. 304980/1997
 Codice fiscale n. 12250900151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale, presso la sede della «Guala Closures S.p.a.», in Alessandria, via San Giovanni Bosco n. 53/55, per il giorno 25 agosto 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 agosto 1999, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 45.000.000.000 fino a L. 55.000.000.000, mediante emissione di n. 10.000.000 azioni da nominali lire mille cadauna, pari a L. 10.000.000.000 di aumento nominale del capitale sociale, con sovrapprezzo di L. 1.000 per ogni azione di lire mille e così per complessive L. 10.000.000.000, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di 2 nuove azioni per ogni 9 vecchie azioni possedute e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori, ai sensi art. 2380, 3° comma del Codice civile.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto con deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Settimo Milanese, 8 luglio 1999

p. Polybox S.p.a.
 L'amministratore delegato: Giovannini ing. Marco

C-19689 (A pagamento).

SNIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 14
 Capitale L. 784.387.854.000
 Registro delle imprese di Milano n. 40257 Tribunale di Milano

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Pantano n. 9, presso l'Associazione Industriale Lombarda, in prima convocazione per il giorno 3 settembre 1999 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 1999, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti. Determinazione del relativo compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso della certificazione rilasciata da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai possessori di azioni, non ancora dematerializzate, che l'esercizio relativo a diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato:
 prof. Umberto Rosa

S-19567 (A pagamento).

DS TELEMATICA - S.p.a.

Roma, via Zoe Fontana n. 220
 Capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 1728/86
 R.E.A. di Roma n. 606722
 Partita I.V.A. n. 01746771003
 Codice Fiscale n. 07320660587

Convocazione assemblea straordinaria/ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria/ordinaria in Ivrea, via Siccardi n. 6, presso lo studio del notaio G. M. Soudaz il giorno 3 settembre 1999 alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 settembre 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della DS Telematica S.p.a., nella Sema Group S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2401 del Codice civile.

Saranno ammessi all'assemblea, ai sensi di legge, gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Giovanni Linari

S-19684 (A pagamento).

SYNTAX PROCESSING SUD - S.p.a.

Sede legale Pozzuoli (NA), via Campi Flegrei n. 34
 Capitale sociale L. 2.710.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Napoli n. 6541/90 C.C.I.A.A. n. 479896
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06226170634

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Ivrea, via Siccardi n. 6, presso lo studio del notaio G. M. Soudaz il giorno 3 settembre 1999 alle ore 13,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 settembre 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Syntax Processing Sud S.p.a., nella Sema Group S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Saranno ammessi all'assemblea, ai sensi di legge, gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale, le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Francesco Emiliani

S-19682 (A pagamento).

ALBERGO RISTORANTE LA ROSETTA - S.p.a.

Sede legale in Perugia, via del Sette n. 2
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese Tribunale di Perugia n. 3629

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale per il giorno 2 settembre 1999 alle ore 10,30, in prima convocazione e per il giorno 3 settembre 1999, alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luca Toscani

C-19663 (A pagamento).

SEMA GROUP - S.p.a.

Sede legale Pont Saint Martin (AO), viale Carlo Viola n. 76
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Aosta n. 265/1998 C.C.I.A.A. n. 58493
 Codice fiscale n. 02180040541
 Partita I.V.A. n. 00647030071

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Ivrea, via Siccardi n. 6, presso lo studio del notaio G. M. Soudaz, il giorno 3 settembre 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 settembre 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle Società Syntax Processing Sud S.p.a., con sede in Pozzuoli (NA); DS Telematica S.p.a., con sede in Roma; DS Open - Operative Networks S.r.l., con sede in Roma; DS Service S.r.l., con sede in Roma e DS Lábs S.r.l., con sede in Roma, nella Sema Group S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Saranno ammessi all'assemblea, ai sensi di legge, gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Emiliani

S-19683 (A pagamento).

MONTANARI - S.p.a.

(in liquidazione)

Napoli, corso S. Giovanni a Teduccio n. 655
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 353/1959 C.C.I.A.A. 172949
 Codice fiscale n. 00295970636

I signori azionisti sono convocati a Bari in corso A. De Tullio n. 28, in prima convocazione alle ore 10,30 del giorno dodici del mese di agosto 1999 ed occorrendo in seconda convocazione il 13 agosto 1999 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e relative relazioni;
2. Nomina Collegio sindacale, determinazione compenso.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il liquidatore: Mario Romanazzi.

C-19817 (A pagamento).

CERTEX - S.p.a.

Sede in Torino, via Cibrario n. 62
 Capitale sociale L. 8.500.000.000
 Registro imprese di Torino n. 796/64

Convocazione assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Torino, presso la sede sociale per le ore 15 del giorno 27 settembre 1999, ed occorrendo una seconda convocazione per il 4 ottobre 1999, stessi luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile;
 Sanzioni amministrative e tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Torino, 15 luglio 1999

D'ordine del Consiglio di amministrazione:
 rag. Maria Maddalena Beltramo

T-1672 (A pagamento).

VILLA AURORA - S.p.a.

Reggio Calabria, via di Villa Aurora n. 25
 Capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00161680806

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti di Villa Aurora S.p.a. è convocata per il giorno 19 agosto 1999 alle ore 10,30 presso la sede legale della società, in Reggio Calabria, via Villa Aurora n. 25 in Reggio Calabria, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il successivo giorno 20 agosto 1999, con lo stesso ordine del giorno e nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e sua eventuale sostituzione con un amministratore unico.

Saranno ammessi a partecipare gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea, i loro certificati azionari.

Reggio Calabria, 16 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Enrica Domizioli

C-19681 (A pagamento).

S.A.I.R.O. - S.p.a.**Società Anonima Italiana Raffinazione Olii S.p.a.**

Sede sociale in Imperia, via San Lazzaro n. 52
 Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Imperia al n. 543 registro delle società
 Codice fiscale n. 00080720089

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della S.A.I.R.O. S.p.a. sono convocati in assemblea generale straordinaria in prima convocazione per il giorno 31 agosto 1999 alle ore 17 in Imperia, via San Lazzaro n. 52, nella sede della società e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 settembre 1999 nello stesso luogo e alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Imperia, 16 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Rodrigo Espinosa de los Monteros

G-608 (A pagamento).

S.A.A.D.E. - S.p.a.**ALBERGO DES ETRANGERS**

Sede in Sanremo, corso Garibaldi n. 82
 Capitale sociale L. 962.000.000
 Iscritta al registro imprese di Imperia al n. 6527

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società «S.A.A.D.E. S.p.a. Albergo Des Etrangers» sono convocati in assemblea ordinaria in Sanremo, via Roma n. 36, per il giorno 28 agosto 1999 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 1999 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria;

1. Bilancio d'esercizio e conto economico al 30 aprile 1999 con nota integrativa al bilancio al 30 aprile 1999; deliberazioni relative;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 30 aprile 1999;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Sanremo, 16 luglio 1999

p. L'amministratore unico: Mauro Zigni.

C-19660 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.**

Società appartenente al Gruppo bancario «Casse Venete»
 Sede legale in Venezia, San Marco, 4216

Avviso agli obbligazionisti

Si comunicano le caratteristiche delle cedole dei sottoelencati prestiti obbligazionari non convertibili, Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., a tasso variabile, determinati a norma dei relativi regolamenti:

periodicità trimestrale:

Carive 1° gennaio 1998/2001, codice n. 118873, data pagamento: 1° ottobre 1999, tasso: 0,4875% (pari al 1,95% annuo lordo);

periodicità semestrale:

Carive 1° gennaio 1997/2000, codice n. 96662, data pagamento: 1° gennaio 2000, tasso: 0,875% (pari all'1,75% annuo lordo);

Carive 1° gennaio 1998/2001, codice n. 118805, data pagamento: 1° gennaio 2000, tasso 0,85% (pari all'1,70% annuo lordo).

Venezia, 15 luglio 1999

Il presidente: prof. Alfredo Guarini.

S-19552 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK - S.p.a.

La Deutsche Bank S.p.a., con sede legale in Milano, via Borgogna n. 8, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 2, della legge n. 154/1992 (norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari) comunica a tutta la clientela che:

con decorrenza 12 luglio 1999 il tasso Over Top passa dal 13,50% al 13,25%;

con pari decorrenza è stato deciso inoltre di ridurre dal 10,00% al 9,75% il tasso minimo di istituto relativo ai finanziamenti su portafoglio commerciale, sconto di portafoglio, anticipi all'esportazione/importazione ed altre forme tecniche.

Milano, 8 luglio 1999

Deutsche Bank S.p.a.
 Direzione generale: N. Capone - F. Bersanini

S-19553 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.**Società per azioni**

Sede in Napoli, via Toledo n. 177

Capitale sociale L. 1.978.193.107.000 interamente versato

Variatione tassi

Il Banco di Napoli comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che, con decorrenza 15 luglio 1999, i tassi debitori superiori al 5,75%, applicati sui conti correnti della clientela, sono stati aumentati di 0,25 punti percentuali, senza superare il «Top Rate» aziendale, attualmente pari al 12,875%.

Napoli, 15 luglio 1999

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: Aurelio Gala - Domenico Carotenuto

S-19569 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.

Sede legale in Foligno, corso Cavour n. 36

Capitale sociale e riserve L. 100.993.752.589

Registro società Tribunale Perugia n. 23924

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152110540

Variatione tassi

Comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/1992 con decorrenza 1° luglio 1999.

Conti correnti e depositi, tutti i rapporti regolati a tassi superiori al top d'istituto vengono ricondotti al 2,25%; il tasso minimo d'istituto rimane invariato allo 0,125%.

Foligno, 15 luglio 1999

Il direttore generale: dott. Franco Piermarini.

C-19640 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«S. GIUSEPPE» DI MUSSOMELI**
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Mussomeli (CL), piazzale Concordato n.7

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, si porta a conoscenza della clientela che, con decorrenza 5 luglio 1999, i tassi passivi subiscono le seguenti variazioni:

Depositi a risparmio:

viene abolita la classe di giacenza media annuale oltre i cento milioni.

Depositi in Conto Corrente:

la remunerazione della classe di giacenza media annuale da L. 20.000.001 a L. 50.000.000 è diminuita dello 0,25%;

la remunerazione della classe di giacenza media annuale oltre L. 50.000.000 è diminuita dello 0,50%;

È abolita la classe di giacenza oltre i cento milioni.

Mussomeli, 7 luglio 1999

Il presidente: Michele Mingoa.

C-19673 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI QUINTO VICENTINO - S.c. a r.l.**

Quinto Vicentino, via Martiri della Libertà n. 34/36

Codice fiscale n. 01272990241

Variatione tassi

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunicano le seguenti variazioni ai tassi di interesse con decorrenza 1° luglio 1999:

diminuzione dello 0,50% dei tassi passivi su conti correnti e depositi, fermo restando il tasso base minimo dello 0,50%; ai conti correnti di servizio, accredito stipendio e pensioni, la diminuzione è dello 0,25%;

diminuzione del Top Rate della Banca dell'1%.

Quinto Vicentino, 8 luglio 1999

Il presidente: Forte Franco.

C-19645 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTENASO - S.c.r.l.**

Sede legale in Castenaso (BO)

Capitale sociale al 31 dicembre 1997 L. 289.310.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna al n. 814

Codice fiscale n. 00389400375

Comunicazione ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154

Con decorrenza 1° luglio 1999 i tassi debitori subiscono un aumento generalizzato fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

Il direttore: rag. Luciano Benni.

B-756 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.*Società iscritta all'Albo delle Banche**Società Capogruppo del Gruppo Bancario Sanpaolo IMI**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari**Codice ABI 1025-6**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Capitale sociale L. 8.413.109.688.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese ufficio di Torino al n. 4382/91

Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210280019

Avviso ai portatori di obbligazioni opere pubbliche a tasso variabile

Si comunica che - ai sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti - i tassi semestrali di interesse pagabili il 1° gennaio 2000 risulteranno essere i seguenti (al lordo delle ritenute di legge/imposta sostitutiva):

per la 55ª emiss. 1987/2002: 1,75%;

per la 82ª emiss. 1989/2002: 1,90%;

per la 83ª emiss. 1989/2004: 1,80%.

Torino, 16 luglio 1999

SanPaolo Imi S.p.a.

Back Office Operativi: Bodon Danilo

T-1687 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000 riserve L. 69.994.747.886

Tribunale di Alessandria n. 13757 - C.C.I.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T. V. Cod. Uic 95864

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 30 giugno 1999, pagabile il 30 dicembre 1999, è pari allo 0,90% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T. V. Cod. Uic 118420

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 30 giugno 1999, pagabile il 30 dicembre 1999, è pari allo 0,80% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T. V. Cod. Uic 112830

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 30 giugno 1999, pagabile il 30 dicembre 1999, è pari all'0,80% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T. V. Cod. Uic 123597

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 1° luglio 1999, pagabile il 1° gennaio 1999, è pari allo 1,40% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Alessandria, 1° luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Pittatore

C-19691 (A pagamento).

LEHMAN BROTHERS INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Milano, piazza del Carmine n. 4

Capitale sociale L. 58.195.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 234709/Milano

Repertorio economico amministrativo n. 1162102

LEHMAN BROTHERS - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede in Milano, piazza del Carmine n. 4

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 319868/Milano

Repertorio economico amministrativo n. 1376636

FIDUCIARIA LEHMAN BROTHERS**Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza del Carmine n. 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 117806/Milano

Repertorio economico amministrativo n. 606358

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee degli azionisti della Lehman Brothers S.p.a. - Società di Intermediazione Mobiliare, con sede in Milano, capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato, della Fiduciaria Lehman Brothers - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a., con sede in Milano, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato e della Lehman Brothers International S.p.a., con sede in Milano, capitale sociale L. 58.195.000.000, tenutesi in data 15 giugno 1999, previa approvazio-

ne del progetto di fusione (pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 1° giugno 1999, foglio delle inserzioni n. 126, avviso S-14643), hanno deliberato la fusione per incorporazione della Lehman Brothers S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare e della Fiduciaria Lehman Brothers Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. nella controllante al 100% Lehman Brothers International S.p.a.

I. Rapporto di cambio delle azioni: conguaglio in denaro dal momento che la società incorporante possiede il 100% del capitale sociale delle incorporate, l'operazione non dà luogo a rapporto di cambio né alla corresponsione di conguagli in denaro.

II. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: data dalla quale le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili: date le caratteristiche dell'operazione non si provvede né all'emissione di nuove azioni per aumenti del capitale sociale da parte della incorporante, né ad alcuna variazione, per gli azionisti, in merito alla partecipazione agli utili.

III. Data a decorrere dalla quale la fusione produrrà effetti contabili e fiscali: ai fini contabili e fiscali la fusione decorre dal 1° dicembre dell'esercizio sociale in corso al momento dell'ultima iscrizione in Tribunale dell'atto di fusione, tenendo presente che, ai sensi dell'art. 2504, 2° comma del Codice civile, tale ultima iscrizione sarà quella della incorporante.

IV. Trattamento riservato a particolari categorie di azionisti: non sussistono particolari trattamenti riservati a categorie di azionisti.

V. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società incorporante e delle società incorporande.

Le delibere di fusione delle società partecipanti alla fusione di cui al presente estratto sono state depositate presso il registro delle imprese di Milano ai seguenti numeri:

Lehman Brothers International S.p.a.: atto iscritto il 7 luglio 1999, protocollo n. 145282/01;

Lehman Brothers S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare: atto iscritto il 7 luglio 1999, protocollo n. 145296/01;

Fiduciaria Lehman Brothers Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.: atto iscritto il 7 luglio 1999, protocollo n. 145290/01.

Lehman Brothers International S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Vittorio Pignatti Morano

Lehman Brothers S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Ruggero Magnoni

Fiduciaria Lehman Brothers

Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.

Amministratore unico: Raffaele Costa

S-19536 (A pagamento).

MEFAR - S.p.a.

Bovezzo, via dei Prati n. 62

Registro imprese n. 44378

Codice fiscale n. 01586750984

Avviso ai sensi art. 2503-bis

I signori obbligazionisti, portatori delle obbligazioni convertibili emesse da questa società in data giugno 1996, per L. 1.000.000.000 (unmiliardo) e con scadenza 1° luglio 2006, sono invitati ad esercitare, entro un mese, il diritto di conversione delle obbligazioni in azioni, in quanto la Mefar S.p.a., intende scindersi ai sensi degli articoli 2504-*separata* e seguenti del Codice civile.

Bovezzo, 14 luglio 1999

Il presidente: Faustino Ballini.

C-19686 (A pagamento).

LEAR CORPORATION ITALIA HOLDING - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Belgioioso n. 2

STRAPAZZINI RESINE - S.r.l.

Sede in Montelabbate, via dell'Industria n. 94

GRUPPO PIANFEI - S.r.l.

Sede in Pianfei, via Cuneo n. 27

Estratto delle deliberazioni di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con i verbali di assemblea straordinaria a rogito notaio Luigi Cecala di Paolo in data 7 giugno 1991 con i numeri 2650/514 - 2651/515 - 2652/516 di repertorio è stato deliberata la fusione per incorporazione delle società «Strapazzini Resine S.r.l. e Gruppo Pianfei S.r.l.» nella società «Lear Corporation Italia Holding S.r.l. mediante approvazione del progetto di fusione iscritto in data 13 maggio 1999 presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano, in data 14 maggio 1999 presso il registro delle imprese di Cuneo, in data 18 maggio 1999 presso il registro delle imprese di Pesaro e Urbino e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 121 del 26 maggio 1999.

Pertanto, in conformità al progetto stesso, la fusione avverrà con le seguenti modalità.

1. Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante:

«Lear Corporation Italia Holding S.r.l.», con sede in Milano, piazza Belgioioso n. 2, capitale sociale L. 57.050.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese, Tribunale di Milano al n. 347754 e nel R.E.A. al n. 1453558, codice fiscale n. 11293550155.

Società incorporande:

«Strapazzini Resine S.r.l.», con sede in Montelabbate, via dell'Industria n. 94, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pesaro e Urbino al n. 2076 e nel R.E.A. al n. 65452, codice fiscale n. 00168140416;

«Gruppo Pianfei S.r.l.», con sede in Pianfei, via Cuneo n. 27, capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Cuneo al n. 3550 al n. 163571, codice fiscale n. 02239990043.

Le quote delle società incorporande sono interamente possedute dalla società incorporante.

2. Statuto della società incorporante: (Omissis).

3. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

5. Data dalla quale le quote di cui al punto precedente partecipano agli utili: non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. Data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: fattispecie non applicabile in quanto l'incorporante e le incorporande non hanno particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 8 luglio 1999 al n. 145055, di Pesaro in data 16 luglio 1999 al n. 11954/1, di Cuneo in data 16 luglio 1999 al n. 16955/1.

Enrico Bellezza, notaio.

S-19538 (A pagamento).

GES.CO. - S.r.l.

(società beneficiaria)

Sede legale in Bergamo, via Pignolo n. 27

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 38570

Codice fiscale n. 02010170161

Delibere di scissione

A seguito progetto di parziale scissione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 4 maggio 1999 pag. 26, con assemblea straordinaria del 27 maggio 1999 repertorio n. 30610, raccomandata n. 5744 atto notaio Giuseppe Mangili, omologata con decreto 15 luglio 1999 numero cronologico 2684/99 iscritto presso il registro delle imprese il 16 luglio 1999.

Si delibera:

1. Di approvare, sulla base del bilancio della società al 31 dicembre 1998, ai sensi dell'art. 2501-*ter* del Codice civile, la scissione parziale mediante il trasferimento ai sensi dell'art. 2504-*septies* del Codice civile alla società Ges.Co. S.r.l. di tutti gli elementi patrimoniali descritti nel progetto di scissione della società Comprabene S.p.a., con sede legale in Bergamo, via Pignolo n. 27, con capitale sociale L. 5.000.000.000 iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 8714.

Di stabilire che gli effetti civili, contabili e fiscali della scissione, decorreranno dalla data di omologa della scissione.

2. Di aumentare, ai fini della scissione e a decorrere dalla data di efficacia della stessa, il capitale sociale da L. 1.000.000.000 (unmiliardo) a L. 2.493.000.000 (duemiliardi quattrocento novantatremilioni); dando atto che le corrispondenti numero 1.493 (millequattrocento novantatremila) quote da L. 1.000 (mille) ciascuna di compendio dell'aumento stesso pari a L. 1.493.000.000 (unmiliardo quattrocento novantatremila) verranno assegnate ai soci della società scissa Comprabene S.p.a. in conformità al rapporto di cambio e precisamente determinato nelle seguenti entità:

Società scissa Comprabene S.p.a. - Bergamo n. 149,3;

Società beneficiaria Ges.Co. S.r.l. - Bergamo 100,0.

Verranno pertanto emesse 1.493 nuove quote Ges.Co. S.r.l. ogni 1.000 vecchie quote Ges.Co. S.r.l.

Ne deriva, per effetto di quanto precede, che l'aumento del capitale sociale della Ges.Co. S.r.l. dovrà essere pari a L. 1.493.000.000 come risulta dalla seguente determinazione:

Ges.Co. S.r.l. L. 1.000.000.000 40,1123%;

Comprabene S.p.a. L. 1.493.000.000 59,8877%;

L. 2.493.000.000 100%.

Lo stesso è stabilito nel progetto di scissione e nella relazione degli amministratori; nonché nella relazione dell'esperto.

3. Di approvare il nuovo testo di statuto sociale, comprendente la deliberata modifica del capitale sociale.

4. Di conferire mandato ad uno dei membri del Consiglio di dare esecuzione alle sopra prese delibere, con autorizzazione di stabilire i termini e le modalità relative, e di addivenire al relativo atto di scissione, inserendovi tutte le clausole che riterrà del caso.

Il legale rappresentante: Emilio Angelo Lombardini.

S-19545 (A pagamento).

COMPRABENE - S.p.a.

(società scissa)

Sede legale in Bergamo, via Pignolo n. 27

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 8714

Codice fiscale n. 00377700166

Delibere di scissione

A seguito progetto di parziale scissione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 4 maggio 1999 pag. 25, con assemblea straordinaria del 27 maggio 1999 repertorio n. 30.609, raccomandata n. 5.743 atto notaio dott. Giuseppe Mangili, omologata con decreto 15 luglio 1999 numero cronologico 2683/99 iscritto presso il registro delle imprese il 16 luglio 1999.

Si delibera:

1. Di approvare, sulla base del bilancio della società al 31 dicembre 1998, ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile, la scissione parziale mediante il trasferimento ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile alla società Ges.Co. S.r.l. di tutti gli elementi patrimoniali esattamente descritti nel progetto di scissione, con sede legale in Bergamo, via Pignolo n. 27, con capitale sociale L. 1.000.000.000 iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 38570.

Di stabilire che gli effetti civili, contabili e fiscali della scissione, decorreranno dalla data di omologa della scissione.

2. Di determinare il rapporto di cambio tra le azioni della società scissa, riferite alla parte in via di trasferimento e le quote della società beneficiaria nelle seguenti proporzioni:

società scissa Comprabene S.p.a. 149,3;

società beneficiaria Ges.Co. S.r.l. 100,0.

Verranno pertanto emesse 1.493 nuove quote Ges.Co. S.r.l. ogni 1.000 vecchie quote Ges.Co. S.r.l.

Lo stesso è stabilito nel progetto di scissione e nella relazione dell'esperto.

Non sussistono categorie di azioni a soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il legale rappresentante: Romolo Lombardini.

S-19546 (A pagamento).

FACIT - S.r.l.

Sede in Senna Comasco (CO), via per Albate n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01487730135

Registro delle imprese di Como n. 17073, Tribunale di Como

CONCOLOR S.r.l.

Sede in Senna Comasco (CO), via per Albate n. 4

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01931910135

Registro delle imprese di Como n. 26349, Tribunale di Como

ISOCARBO S.r.l.

Sede in Senna Comasco (CO), via per Albate n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00588300137

Registro delle imprese di Como n. 9847, Tribunale di Como

Progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione: «Facit - S.r.l.» sopra indicata.

Società incorporande: «Concolor S.r.l.» e «Isocarbo S.r.l.» sopra indicate.

2. Statuto della incorporante: dalla fusione non deriva alcuna modificazione all'atto costitutivo della incorporante.

3. Rapporto di cambio: non esiste rapporto di cambio, poichè l'incorporante è titolare dell'intero capitale sociale delle incorporande.

Le quote costituendo il capitale delle incorporande verranno, pertanto, annullate senza sostituzione.

L'incorporante non assegnerà proprie quote in violazione dell'art. 2504-ter del Codice civile.

Non sono previsti conguaglio in denaro.

4. Decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno in cui verrà eseguita, presso il registro delle imprese, l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data in cui si verificheranno gli effetti della fusione, data stabilita per l'efficacia della fusione anche ai fini delle imposte sui redditi ed a termini dell'art. 123, settimo comma del T.U. approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono in nessuna delle società interessate dalla fusione categorie di soci o di azioni con trattamento particolare e privilegiate.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Relazione degli amministratori, relazione degli esperti: ai sensi dell'art. 2504-quinquies, trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente possedute dalla incorporante, non sono necessarie le relazioni degli amministratori e le relazioni degli esperti previste, rispettivamente dall'art. 2501-quater e dell'art. 2501-quinquies del Codice civile.

Como, 30 giugno 1999

Facit - S.r.l.

L'amministratore unico: Valentino Polloni

Concolor S.r.l.

L'amministratore unico: Valentino Polloni

Isocarbo S.r.l.

L'amministratore unico: Valentino Polloni

S-19551 (A pagamento).

STI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Donizetti, n. 20

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 351303

FOLIMA - S.r.l.

Sede legale in Viareggio, via Montramito, n. 10

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Lucca n. 5505

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Art. 2501-bis, comma 1°, n. 1) del Codice civile - Società incorporante: Società Toscana Investimenti S.p.a., con sede legale in Milano, via Donizetti, n. 20, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00138700463, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 351303; Società incorporanda: Folima S.r.l., con sede in Viareggio, via Montramito, n. 10, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00225840461, iscritta al registro delle imprese di Lucca al n. 5505.

Art. 2501-bis, comma 1°, numeri 3), 4) e 5) del Codice civile - Tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda Folima S.r.l. sono possedute dalla incorporante Società Toscana Investimenti S.p.a. Non è pertanto applicabile, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma 1°, numeri 3), 4) e 5) del Codice civile.

Art. 2501-bis, comma 1°, n. 6) del Codice civile - Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° ottobre 1999.

Art. 2501-bis, comma 1°, n. 7) del Codice civile - Non è riservato alcun trattamento particolare a favore di particolari categorie di soci e dei possessori di titoli diversi dalle azioni.

Art. 2501-bis, comma 1°, n. 8) del Codice civile - Non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati iscritti, per la società incorporante, presso il registro delle imprese di Milano in data 13 luglio 1999, n. 149450/1 e per la società incorporanda presso il registro delle imprese di Lucca in data 14 luglio 1999, n. 11980/99.

Società Toscana Investimenti S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Paolo Lazzati

Folima S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Giovanni Rizzi

S-19547 (A pagamento).

RISTRUTTURAZIONI E COSTRUZIONI - S.r.l.

Società con unico socio

Sede legate Rimini, via Gambalunga n. 46
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Rimini al n. 14881
Codice fiscale n. 02270470400

RE.CE.STO - S.r.l. Recupero Centri Storici

Sede legale, Foligno, via Umberto I n. 7
Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 10992
Codice fiscale n. 01279260549

Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci della Ristrutturazioni e Costruzioni S.r.l., con verbale del 23 aprile 1999, rep. 41785 notaio Tomaso Bosi di Rimini, iscritto nel registro delle imprese di Rimini in data 1° giugno 1999 e delle RE.CE.STO S.r.l.

Recupero Centri Storici, con verbale del 23 aprile 1999, rep. 41786 notaio Tomaso Bosi di Rimini, iscritto nel registro delle imprese di Perugia in data 9 luglio 1999, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Ristrutturazioni e Costruzioni S.r.l. nella RE.CE.STO S.r.l.. Recupero Centri Storici.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio dell'incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis 2° comma del Codice civile.

Non verrà attuato alcun concambio essendo l'intero capitale dell'incorporanda già posseduta dall'incorporante.

Non esistono nè categorie di soci alle quali sono riservati trattamenti particolari nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: dott. Tomaso Bosi.

S-19550 (A pagamento).

PASINO AGRICOM S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Estratto delibera di fusione tra la «Pasini Agricom S.r.l.», iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 12528, con sede in Mogara, via Labriola n. 3, capitale sociale L. 500.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 01211480239, e la «Immobiliare Corone S.r.l.», iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 27791, con sede in Nogara, via Labriola n. 3, capitale L. 99.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 00426500203, alle seguenti condizioni:

incorporazione della «Immobiliare Corone S.r.l.», nella «Pasini Agricom S.r.l.», detentrica dell'intero capitale sociale dell'incorporanda;

annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda, senza concambio né aumento di capitale da parte dell'incorporante;

le operazioni dell'incorporanda, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999; invariate le altre norme statutarie.

La presente deliberazione è stata depositata presso la C.C.I.A.A. di Verona in data 13 luglio 1999 con ricevute n. PRA/29075/1999/CVR0277 e n. PRA/29078/1999/CVR0277.

Pasini Agricom S.r.l.
L'amministratore unico: Pasini Nereo

Immobiliare Corone S.r.l.
L'amministratore unico: Pasini Flavio Massimo

S-19555 (A pagamento).

G.P.S. GRAPHIC PARTNER SERVICE - S.p.a.

Sede sociale in Trissino, via dell'Artigianato n. 24
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Vicenza n. 26038

A rogito del notaio Michele Colasanto di Arzignano, in data 21 maggio 1999, n. 98370 del repertorio, si è deliberata la fusione per incorporazione della società «G.P.S. Graphic Partner Service S.p.a.», nella società «Rollmac S.p.a.», con sede in Trissino, via Postale Vecchia n. 77, capitale sociale L. 1.200.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 26486.

La deliberazione di fusione è stata omologata dal Tribunale di Vicenza con decreto n. 2496/1999 del 25 giugno 1999 ed in seguito depositata presso il registro delle imprese di Vicenza in data 16 luglio 1999.

Arzignano, 16 luglio 1999

Notaio: Michele Colasanto.

S-19562 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA NUCLEO URBANO - a r.l.

Sede in Cagliari, viale Sant'Avendrace n. 98
Iscritta al registro imprese di Cagliari al n. 117258
Codice fiscale n. 02300110927

SUERGIUS DE MARI - S.r.l.

Sede in Cagliari, viale Trieste n. 63/B
Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Cagliari al n. 8884
Codice fiscale n. 00618760920

Estratto di atto di fusione per incorporazione della Suergius De Mari S.r.l. nella Società Cooperativa Edilizia Nucleo Urbano a r.l. (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

Dall'atto di fusione a rogito Vittorio Giua Marassi, notaio in Cagliari, del 1° giugno 1999 n. 107618 di repertorio, registrato a Cagliari in data 15 giugno 1999 e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Cagliari il 18 giugno 1999 al n. 12347/1999(CCA1067, risulta la fusione per incorporazione nella Società Cooperativa Edilizia Nucleo Urbano a r.l. della Suergius de Mari S.r.l.

Si precisa che la società incorporante Società Cooperativa Edilizia Nucleo Urbano a r.l. detiene l'intero capitale della Suergius de Mari S.r.l. e l'attuazione della fusione non ha determinato nessun aumento di capitale della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante il cui primo esercizio si chiuderà al 31 dicembre 1999 a decorrere dal 1° gennaio 1999.

La denominazione sociale dell'incorporante resta invariata.

Non verranno riservati trattamenti particolari a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Cagliari, 30 giugno 1999

Vittorio Giua Marassi, notaio.

S-19549 (A pagamento).

ROLLMAC - S.p.a.

Sede sociale in Trissino, via Postale Vecchia n. 77
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Vicenza n. 26486

A rogito del notaio Michele Colasanto di Arzignano, in data 21 maggio 1999, n. 98369 del repertorio, si è deliberata la fusione per incorporazione della società «G.P.S. Graphic Partner Service S.p.a.», con sede in Trissino, via dell'Artigianato n. 24, capitale sociale L. 300.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 26038, nella società «Rollmac S.p.a.».

La deliberazione di fusione è stata omologata dal Tribunale di Vicenza con decreto n. 2497/1999 del 25 giugno 1999 ed in seguito depositata presso il registro delle imprese di Vicenza in data 16 luglio 1999.

Arzignano, 16 luglio 1999

Notaio: Michele Colasanto.

S-19563 (A pagamento).

AIR LIQUIDE ITALIA - S.r.l.

(Società incorporante)

Milano, via Capecelatro n. 69
Capitale sociale L. 338.653.690.000
Tribunale di Milano registro imprese n. 204647
Codice fiscale n. 06194910151

FRO SALDATURA - S.r.l.

(Società incorporanda)

Verona, via Torricelli n. 15/a
Capitale sociale L. 22.000.000.000
Tribunale di Verona registro imprese n. 13579
Codice fiscale n. 01282780236

Estratto della delibera di fusione
(ex articolo 2501-bis del Codice civile)

Con atti del:

29 aprile 1999, a rogito dott. Luigi Augusto Miserocchi notaio di Milano n. 68774/9539 di repertorio registrato a Milano il 6 maggio 1999, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 8374 del 21 maggio 1999 e iscritto nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Milano il 26 maggio 1999 per Air Liquide Italia S.r.l.;

7 maggio 1999, a rogito dott. Domenico Fauci notaio di Verona n. 47333/5897 di repertorio registrato a Verona il 19 maggio 1999, omologato dal Tribunale di Verona con decreto n. 2930 del 25 giugno 1999 e iscritto nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Verona il 7 luglio 1999 per Fro Saldatura S.r.l.

Le assemblee straordinarie dei soci della Air Liquide Italia S.r.l., e Fro Saldatura S.r.l., hanno deliberato di:

approvare la fusione per incorporazione nella Air Liquide Italia S.r.l., con sede in Milano della Società Fro Saldatura S.r.l., con sede in Verona sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998, regolarmente approvate, e con effetto dal 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione dell'atto di fusione;

stabilire che la fusione avvenga mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda in quanto interamente posseduto dalla società incorporante e quindi di addivenire alla fusione senza dar luogo ad alcun aumento di capitale sociale della Air Liquide Italia S.r.l., né ad alcuna altra modifica del vigente statuto della stessa Air Liquide Italia S.r.l.;

stabilire che non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare venga riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Air Liquide Italia S.r.l.

L'amministratore delegato: (firma illeggibile)

p. Fro Saldatura S.r.l.

L'amministratore delegato: (firma illeggibile)

S-19570 (A pagamento).

TALK - S.r.l.

Sede in Udine, via Gorgi n. 11
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese di Udine n. 20151
Codice fiscale n. 01786590305

S.I.D.E. Società Industrializzazione dell'Edilizia di T. Gregoratti e C. - Società in accomandita semplice

Sede Campoformido (UD), via Adriatica n. 218
Capitale sociale L. 300.000.000
Registro imprese di Udine n. 2875
Codice fiscale n. 00165380304

Estratto delibera di fusione
(articolo 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea della società «Talk S.r.l.», tenutasi in data 17 maggio 1999 ha deliberato la fusione mediante incorporazione della «Talk S.r.l.», nella «S.I.D.E. Società Industrializzazione dell'Edilizia di T. Gregoratti e C. - Società in accomandita semplice», da effettuarsi sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali redatte al 15 dicembre 1998.

La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale della società incorporanda Talk S.r.l., in quanto totalmente possedute dalla società incorporante «S.I.D.E. Società Industrializzazione dell'Edilizia di T. Gregoratti e C. - Società in accomandita semplice», che pertanto non farà luogo ad alcun aumento di capitale; non si applicano pertanto le disposizioni di cui all'articolo 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4, 5 del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda confluiranno nella incorporante dalla data di iscrizione dell'atto di fusione di cui all'articolo 2504 secondo comma del Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera di fusione 17 maggio 1999 n. 142482 di repertorio notaio Menazzi relativa all'incorporanda «Talk S.r.l.», è stata depositata presso l'ufficio registro delle imprese di Udine il 17 giugno 1999 n. 13422/1999 PRA ed iscritta in data 29 giugno 1999.

Dott. Alberto Menazzi, notaio.

C-19643 (A pagamento).

GEA - S.r.l.(già **GEA ITALIA - S.r.l.**)

Sede in Sant'Urbano (PD), via Brusà n. 6

Capitale sociale L. 4.000.000.000

NEVA - S.r.l.

Sede in Milano, via Dei Missaglia n. 97

Capitale sociale L. 50.000.000

A.R.E.A - S.r.l.

Sede in Milano, via Dei Missaglia n. 97

Capitale sociale L. 90.000.000

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione del 25 maggio 1999 n. 157508/14523 di repertorio dott. Luciano Severini in Milano, depositato:

presso il registro imprese di Padova al n. 25425 l'11 giugno 1999 per la società Gea S.r.l. (incorporante), iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 11890, con sede in Sant'Urbano (PD), via Brusà n. 6 (già Monselice (PD), viale Lombardia n. 22) capitale sociale € 2.100.000 (già L. 4.000.000.000) interamente versato, codice fiscale n. 00394760284, in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria del 23 novembre 1998 n. 155618 di repertorio dott. Luciano Severini in Milano, omologata in data 21 gennaio 1999 n. 516/1999, e

presso il registro delle imprese di Milano al n. 118366 il 7 giugno 1999 per la società A.R.E.A. S.r.l. (incorporanda) con sede in Milano, via dei Missaglia n. 97, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 342330, codice fiscale n. 02231040268, il cui 100% del capitale sociale è detenuto dalla Gea S.r.l., in esecuzione della delibera di assemblea straordinaria del 23 novembre 1998 n. 155620 di repertorio dott. Luciano Severini in Milano, omologata in data 14 dicembre 1997 n. 19197, e

presso il registro delle imprese di Milano al n. 118367 il 7 giugno 1999 per la società Neva S.r.l. (incorporanda) con sede in Milano, via dei Missaglia n. 97 capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 743818/1996, codice fiscale n. 01005620339, il cui 100% del capitale sociale è detenuto dalla Gea S.r.l., con assemblea straordinaria del 23 novembre 1998 n. 155619 di repertorio dott. Luciano Severini in Milano, omologata in data 14 dicembre 1997 n. 19198, è avvenuta la fusione mediante incorporazione della seconda e della terza nella prima.

Circa i punti 3, 4, 5, 6, 7, 8 dell'articolo 2501-bis del Codice civile: non vi è concambio né assegnazione di azioni o quote; le quote dell'incorporata saranno annullate;

non vi è partecipazione agli utili, di azioni o quote; le quote dell'incorporata saranno annullate;

le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante, dalla data del 1° ottobre 1998;

nessun trattamento particolare a favore degli amministratori.

Milano, luglio 1999

L'amministratore unico: Stefano Lazzari.

C-19644 (A pagamento).

PLURIMA - S.r.l.

Sede in Perugia, via Pian della Genna

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 18397 Tribunale di Perugia

del registro delle imprese di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01698960547

Estratto di progetto di scissione

(ex articoli 2501-bis e 2504-ocias del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: «Plurima S.r.l.», con sede in Perugia, via Pian della Genna, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta al n. 18397 Tribunale di Perugia del registro delle imprese di Perugia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01698960547.

La società avrà sede in Perugia, via G. B. Pontani n. 18; in seguito alla delibera di scissione il capitale sociale sarà ridotto a L. 20.000.000 ed aumentato fino a L. 150.000.000 mediante contestuale sottoscrizione e liberazione da parte dei soci; la società avrà per oggetto principale l'attività di archiviazione di documenti cartacei per conto terzi e la gestione di magazzini per conto terzi.

La scissione della società «Plurima S.r.l.», verrà eseguita mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alle seguenti società beneficiarie di nuova costituzione:

a) «Plurima Telecom S.r.l.», con sede in Perugia, via G. B. Pontani n. 14, capitale sociale L. 25.000.000, avente per oggetto in particolare il commercio al dettaglio di prodotti di telefonia;

b) «Plurima Domus S.r.l.», con sede in Perugia, via G. B. Pontani n. 14, capitale sociale L. 20.000.000, avente ad oggetto in particolare l'amministrazione di condomini;

c) «Fin Plurima S.r.l.», con sede in Perugia, via G. B. Pontani n. 14, capitale sociale L. 75.000.000, avente ad oggetto in particolare la gestione di unità immobiliari proprie e di terzi e la compravendita di immobili.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: le quote di partecipazione nelle società che saranno costituite per effetto della scissione verranno attribuite ai soci della società «Plurima S.r.l.», in proporzione alle quote di partecipazione di cui sono titolari in quest'ultima società. Non si pongono quindi problemi in relazione a rapporti di cambio, né sono previsti conguagli in denaro.

3. Data dalla quale tali quote partecipano agli utili: data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie; se posteriore al 1° gennaio 2000, da quest'ultima data.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società che viene scissa sono imputate al bilancio delle società beneficiarie: data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie; se posteriore al 1° gennaio 2000, da quest'ultima data.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sono previsti.

6. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono proposti.

Il progetto di scissione di cui al presente estratto è stato iscritto nel registro delle imprese di Perugia in data 30 giugno 1999 n. PRA/18345/1999/CPG0171.

Plurima S.r.l.

L'amministratore unico: Piccini Brunella Paola

C-19651 (A pagamento).

CIELO - S.p.a.

Sede sociale in Montorso Vicentino, via IV novembre n. 27

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Vicenza n. 25310

A rogito del notaio Michele Colasanto di Arzignano, in data 3 giugno 1999, n. 98713 del repertorio, si è deliberata la scissione parziale della società mediante la costituzione di una nuova società a responsabilità limitata denominata «Valverde Valorizzazioni S.r.l.», con sede in Montorso Vicentino, via Valverde n. 11, capitale sociale L. 2.850.000.000. La deliberazione di scissione è stata omologata dal Tribunale di Vicenza con decreto n. 2616/1999 del 1° luglio 1999 ed in seguito depositata presso il registro delle imprese di Vicenza in data 16 luglio 1999.

Arzignano, 16 luglio 1999

Notaio: Michele Colasanto.

S-19564 (A pagamento).

ZANCHETTA COSTRUZIONI - S.p.a.**EDIL ZETA - S.a.s.***Estratto delibera di scissione*

Società scissa: Società per azioni Zanchetta Costruzioni S.p.a.; sede in Fiume Veneto (PN), capitale sociale L. 500.000.000;

Società beneficiaria della scissione: Società in accomandita semplice Edil Zeta S.a.s., di Zanchetta Giancarlo & C., sede in Fiume Veneto (PN), capitale sociale L. 20.000.000.

Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è stato determinato in 1/1.

Il capitale sociale della società beneficiaria sarà aumentato da L. 20.000.000 a L. 40.000.000, assegnando il capitale aumentato ai soci della Zanchetta Costruzioni S.p.a., in proporzione al capitale posseduto nella scissa. L'eccedenza del patrimonio rispetto al capitale sociale sarà destinato a riserve. Gli utili decorreranno a favore dei soci della scissa dal 1° gennaio 2000. Le operazioni economiche e contabili verranno imputate al bilancio della beneficiaria dal 1° gennaio 2000.

La delibera di scissione datata 27 aprile 1999 è stata depositata nel registro imprese di Pordenone il 21 giugno 1999 ed iscritta il 24 giugno 1999.

Lì, 12 luglio 1999

Il legale rappresentante: Zanchetta Giancarlo.

C-19680 (A pagamento).

FINCHEM - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Campi Bisenzio (FI), via Cetino n. 37
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 133504/1997 Tribunale di Firenze
Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., di Firenze
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04838030486

SIPCOL - S.r.l.

Società Internazionale Pigmenti e Coloranti

(società ad unico socio)

(società incorporata)

Sede in Milano, via Bartolomeo D'Alviano n. 49
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 197358 Tribunale di Milano
Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00486970064

*Estratto atto di fusione
(ex articolo 2504 del Codice civile)*

Con atto ai rogiti del notaio Paolo Caltabiano di Firenze in data 25 maggio 1999, repertorio n. 27623, registrato a Firenze il 31 maggio 1999, la società «Finchem S.r.l.», ha incorporato per fusione la società ad unico socio «Sipcol S.r.l., Società Internazionale Pigmenti e Coloranti».

Nel predetto atto si precisa che la delibera della società «Finchem S.r.l.», è stata omologata con decreto del Tribunale di Firenze del 21 ottobre 1998, iscritta nel registro delle imprese il 18 novembre 1998 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 45 del 24 febbraio 1999; la delibera della società ad unico socio «Sipcol S.r.l. Società Internazionale Pigmenti e Coloranti» è stata omologata con decreto del Tribunale di Milano del 16 ottobre 1998, numero 15789, iscritta nel registro delle imprese il 1° dicembre 1998 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 45 del 24 febbraio 1999; è decorso il termine di due mesi previsto dall'articolo 2503 del Codice civile, senza che nessun creditore abbia fatto opposizione; nessuna delle società ha emesso obbligazioni; la fusione avviene senza alcun aumento di capitale della società incorporante in quanto quest'ultima pos-

siede l'intero capitale della società incorporata, in applicazione dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile; non è stabilito alcun trattamento particolare ai soci né alcun vantaggio per gli amministratori; le operazioni della società incorporata, anche ai fini contabili e fiscali, sono imputate al Bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1999. L'atto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., di Firenze il 16 giugno 1999 ed iscritto il 21 giugno 1999, e depositato ed iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., di Milano il 10 giugno 1999.

Paolo Caltabiano, notaio.

F-833 (A pagamento).

M.D.C. - MILANO DISTRIBUTION CENTER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Venti Settembre n. 24

NEW WAVE TRANSPORT (ITALIA) - S.r.l.

Sede legale Arluno (MI), via Privata Piemonte n. 1

Estratto dei progetti di fusione per incorporazione di New Wave Transport (Italia) S.r.l., in M.D.C. - Milano Distribution Center S.p.a., iscritti rispettivamente presso il registro delle imprese di Milano il 15 luglio 1999 al n. 154692 e al n. 154700.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: M.D.C. - Milano Distribution Center S.p.a., con sede legale in Milano, via Venti Settembre n. 24, capitale sociale L. 6.335.376.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 313517, codice fiscale n. 10281950153;

Società incorporanda: New Wave Transport (Italia) S.r.l., con sede legale in Arluno (MI), via Privata Piemonte n. 1, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 270770/6997/20, codice fiscale n. 08743990155.

2. L'operazione di fusione comporterà la modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale nella parte che si riferisce all'importo del capitale sociale.

3.-4.-5. La fusione in oggetto comporterà l'aumento di capitale sociale della incorporante da L. 6.335.376.000 a L. 6.440.965.600 e quindi per L. 105.589.600 mediante emissione di n. 200 azioni del valore nominale di L. 527.948 cadauna da assegnare ai soci della società New Wave Transport (Italia) S.r.l., in proporzione alle quote possedute.

Essendo le due società possedute dagli stessi soci i quali ne possiedono tutte le azioni o quote nella medesima proporzione, in applicazione analogica della disposizione prevista dall'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile, non si richiede la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio.

6. Ai sensi dell'articolo 2504-*bis*, secondo comma del Codice civile, la fusione avrà effetto a decorrere dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504.

Per gli effetti di cui all'articolo 2501-*bis* n. 6 del Codice civile, relativi alla data da cui far decorrere gli effetti contabili della fusione, le operazioni della società incorporanda, New Wave Transport (Italia) S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante M.D.C. - Milano Distribution Center S.p.a., a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in corso in cui ha effetto la fusione. Ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'articolo 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio in corso in cui ha effetto la fusione.

7. L'incorporante e la incorporanda non hanno particolari categorie di soci né vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni e/o quote.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

p. M.D.C. Milano Distribution Center S.p.a.
L'amministratore delegato: Teruhisa Fukuda

p. New Wave Transport Italia S.r.l.
Il presidente: Teruhisa Fukuda

S-19658 (A pagamento).

SEMA GROUP - S.p.a.**SYNTAX PROCESSING SUD - S.p.a.****DS TELEMATICA - S.p.a.****DS OPEN - OPERATIVE NETWORKS - S.r.l.****DS SERVICE - S.r.l.****DS LABS - S.r.l.***Estratto progetto di fusione*

Ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile, si rappresenta la seguente fusione per incorporazione.

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione, sono le seguenti:

«Sema Group S.p.a.», con sede in Pont Saint Martin (AO), capitale sociale di L. 30.000.000.000 (miliardi) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Aosta con il n. 265/1998, R.E.A. n. 58493/AO, codice fiscale n. 02180040541, partita I.V.A. n. 00647030071, in qualità di incorporante;

«Syntax Processing Sud S.p.a.», sede in Pozzuoli (NA), capitale sociale di L. 2.710.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Napoli al n. 6541/90, R.E.A. n. 479896/NA, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06226170634, in qualità di incorporanda;

«DS Telematica S.p.a.», con sede in Roma, via Zoe Fontana n. 220, capitale sociale di L. 1.000.000.000 (un miliardo) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 1728/1986, R.E.A. n. 606722/RM, codice fiscale n. 07320660587, partita I.V.A. n. 01746771003, in qualità di incorporanda;

«DS Open - Operative Networks S.r.l.», con sede in Roma, via Zoe Fontana n. 220, capitale sociale di L. 20.000.000 (milioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 238289/1997, R.E.A. n. 872109/RM, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05272491001, in qualità di incorporanda;

«DS Service S.r.l.», con sede in Roma, via Zoe Fontana n. 220, capitale sociale di L. 20.000.000 (milioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 51489/1996, R.E.A. n. 835346/RM, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05068921007, in qualità di incorporanda;

«DS Labs S.r.l.», con sede in Roma, via Zoe Fontana n. 220, capitale sociale di L. 20.000.000 (milioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 233784/1997, R.E.A. n. 871873/RM, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05272511006, in qualità di incorporanda.

2. Lo statuto della Società incorporante non subirà modificazioni in dipendenza della fusione. Il testo dello statuto si allega sub «A».

3. La fusione avrà luogo mediante l'incorporazione nella Sema Group S.p.a., della Syntax Processing Sud S.p.a., DS Telematica S.p.a., DS Open - Operative Networks S.r.l., DS Service S.r.l. e DS Labs S.r.l., società interamente possedute e pertanto si darà corso all'annullamento senza sostituzione di tutte le azioni e quote già possedute dalla Sema Group direttamente e indirettamente.

4. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, la presente fusione per incorporazione avrà effetto dal 30 novembre, ore 23,59, successivo alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni di cui all'articolo 2504 del Codice civile.

Ai fini fiscali e contabili, gli effetti decorreranno dalla data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio tra quelli della società incorporante e delle società incorporate.

5. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle azioni.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Aosta il 20 luglio 1999, numero di registrazione 4766 per la società incorporante; nel registro delle imprese di Napoli il 21 luglio 1999, numero di registrazione 54271 per la Syntax Processing Sud S.p.a., società incorporanda; nel registro delle imprese di Roma il 21 luglio 1999, numero di registrazione 118790 per la DS Telematica S.p.a., so-

cietà incorporanda; nel registro delle imprese di Roma il 21 luglio 1999, numero di registrazione 118827 per la DS Open Operative Networks, S.r.l., società incorporanda; nel registro delle imprese di Roma il 21 luglio 1999, numero di registrazione 118798 per la DS Service S.r.l., società incorporanda e nel registro delle imprese di Roma il 21 luglio 1999, numero di registrazione 118829 per la DS Labs S.r.l., società incorporanda.

Sema Group S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Emiliani

Syntax Processing Sud S.p.a.

Il presidente: dott. Francesco Emiliani

DS Telematica S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Linari

DS Open - Operative Networks S.r.l.

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Linari

DS Service S.r.l.

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Linari

DS Labs S.r.l.

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Linari

S-19685 (A pagamento).

GIOFIN - S.p.a.

Sede in Fano frazione Bellocchi, via Einaudi n. 16
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al numero 12022 del registro imprese
presso la Camera di commercio di Pesaro e Urbino
Codice fiscale n. 01251210413

GIBAM IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Fano, frazione Bellocchi, via Einaudi n. 16
Capitale sociale L. 600.000.00 interamente versato
Iscritta al numero 2143 del registro imprese
presso la Camera di commercio di Pesaro e Urbino
Codice fiscale n. 00144990413

GIOFIN 2000 - S.p.a.

Sede in Fano, frazione Bellocchi, via Einaudi n. 16
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Le società «Giofin S.p.a.», e «Gibam Immobiliare S.r.l.», con atto di fusione a rogito notaio Luca Sabbadini di Fano in data 4 giugno 1999 repertorio n. 3413/1897 registrato a Fano il 18 giugno 1999 al numero 560 serie I, iscritto nel registro imprese al numero 15462 presso la Camera di commercio di Pesaro e Urbino in data 1° luglio 1999 hanno stipulato la fusione mediante la costituzione della società «Giofin 2000 S.p.a.».

Agli azionisti della società «Giofin S.p.a.», in proporzione alle rispettive partecipazioni, vengono assegnate n. 8.850 azioni della nuova società del valore nominale di lire 100.000 (centomila) ciascuna, contro consegna e contestuale annullamento delle azioni della stessa società, con un rapporto di cambio pari a n. 59 azioni nuove ogni n. 20 azioni vecchie.

Ai soci della società «Gibam Immobiliare S.r.l.», vengono assegnate, in proporzione alle rispettive partecipazioni, n. 16.150 azioni della nuova società del valore nominale di lire 100.000 (centomila) ciascuna, contro annullamento di tutto il capitale sociale della stessa società pari a nominali lire 600.000.000.

Gli effetti della fusione, anche ai fini contabili e fiscali, decorrono dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., di Pesaro e da tale data le azioni di nuova emissione partecipano agli utili.

Non è stato riservato alcun trattamento a categorie particolari di soci, né sono stati proposti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Luca Sabbadini, notaio.

S-19695 (A pagamento).

MANTOVANIBENNE - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Mirandola, via Righi n. 6

Capitale sociale L. 350.000.000

Registro delle imprese di Modena al n. 7615

Codice fiscale n. 00130990369

Estratto di delibera di scissione

L'assemblea straordinaria della società in epigrafe ha deliberato di approvare il progetto di scissione iscritto presso il registro delle imprese di Modena in data 22 aprile 1999 al protocollo n. 10660 e pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Foglio delle inserzioni n. 101 in data 3 maggio 1999 inserzione S-12204; detto progetto di scissione prevede la costituzione di una nuova società che verrà denominata «Immobiliare Mantovani S.r.l.», e che avrà sede a Mirandola, via Righi n. 6, capitale sociale di L. 20.000.000 e come oggetto sociale prevalente l'acquisto, ristrutturazione, vendita e locazione di immobili.

A seguito della scissione il capitale sociale della società scissa verrà ridotto da L. 350.000.000 a L. 330.000.000.

Il capitale sociale delle società beneficiaria sarà suddiviso in quote di legge che verranno assegnate in proporzione ai soci della «Mantovanibenne S.r.l.», mediante riduzione del valore nominale di lire 200.000 per ogni quota o multiplo di quota del valore nominale di lire 3.500.000, che si intenderà quindi ridotto a lire 3.300.000 o multiplo di tale valore.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'articolo 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese della società scissa e della società beneficiaria e dalla stessa data verranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni compiute; nessun particolare trattamento è riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun particolare vantaggio spetta agli amministratori partecipanti alla scissione.

Il verbale dell'assemblea straordinaria che ha approvato il progetto di scissione, è stato redatto dal notaio Mario Bulgarelli di Mirandola in data 8 giugno 1999 repertorio n. 237865; per detto verbale è stata ordinata dal Tribunale di Modena l'iscrizione nel registro delle imprese con decreto in data 1° luglio 1999; l'iscrizione del verbale stesso nel registro delle imprese di Modena è stata effettuata in data 12 luglio 1999.

L'amministratore unico: Alberto Mantovani.

S-19696 (A pagamento).

RODANO - S.p.a.**FIBRIMPACCO DI GIOVANNI DELL'ARIA BURANI & C. - S.a.s.****1. Società partecipanti:**

società incorporante: Rodano S.p.a., con sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 32, capitale sociale L. 10.000.000.000, iscritta al registro imprese di Milano n. 142164;

società incorporanda: Fibrimpacco di Giovanni Dell'Aria Burani & C. S.a.s., con sede in Milano, via P. Cossa n. 1, capitale sociale L. 6.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 120587.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: a seguito della fusione e con efficacia dalla data di efficacia nei confronti dei terzi della fusione medesima, la società incorporante modificherà l'art. 6 dello statuto sociale, relativo al capitale, in dipendenza di quanto *infra* al punto 3, lettera *b)*, nonché l'art. 2, relativo all'oggetto sociale, con definitivo abbandono dell'attività di prestazione di servizi, da tempo non più esercitata, e con l'introduzione dell'attività immobiliare.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in danaro:

a) la fusione comporterà l'assegnazione ai titolari delle quote di Fibrimpacco di Giovanni Dell'Aria Burani & C. S.a.s. di n. 78 azioni ordinarie dell'incorporante Rodano S.p.a., da nominali L. 1.000.000 cadauna, ogni quota di cap. nom. L. 100.000 posseduta dai medesimi nella società incorporanda, senza conguagli in danaro;

b) per assicurare il rapporto di cambio di cui alla lettera *a)*, l'assemblea dei soci della società incorporante «Rodano S.p.a.» verrà chiamata a deliberare, contestualmente all'approvazione del presente progetto di fusione, un aumento di capitale per massime L. 4.680.000.000, con emissione di massime n. 4.680 azioni ordinarie di nominali L. 1.000.000 cadauna;

c) a fronte delle n. 43 azioni di «Rodano S.p.a.», possedute da «Fibrimpacco di Giovanni Dell'Aria Burani & C. S.a.s.» che, per effetto della fusione diventeranno azioni proprie verrà costituita corrispondente «riserva azioni proprie» in capo all'incorporante medesima mediante utilizzo di parte della riserva straordinaria.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni ordinarie «Rodano S.p.a.» emesse per soddisfare il rapporto di cambio di cui sopra al punto 3, saranno a disposizione degli aventi diritto presso la sede sociale della incorporante stessa a decorrere dal giorno dell'efficacia nei confronti dei terzi della fusione, di cui *infra* al punto 6).

5. Data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili: le azioni ordinarie emesse dall'incorporante in cambio delle quote della incorporanda avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti di terzi ex art. 2504-*bis* del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sono previsti trattamenti particolari riservati a tali categorie di soggetti.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Milano al n. 142164 e al n. 120587.

Rodano S.p.a.

Il legale rappresentate: dott. Giovanni Dell'Aria Burani

Fibrimpacco S.a.s.

Il legale rappresentate: dott. Giovanni Dell'Aria Burani

S-19722 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TAR LAZIO
Sez. I ter**

Il dottor Antonino Provenzano, autorizzato con ord. 118 del 14 luglio 1999 TAR Lazio sez. I ter, notifica per pubblici proclami il ricorso RG 15505/98 contro Ministero esteri e Presidenza Consiglio Ministri per l'annullamento del decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 1998 di nomina di 11 Consiglieri di Ambasciata a Ministro Plenipotenziario di II classe, nonché degli atti connessi, compresa la delib. Consiglio dei Ministri 6 agosto 1998, deducendo: Violazione art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica 18/1967; art. 97 Cost; art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 377/1995; eccesso di potere per difetto di istruttoria, erronea valutazione dei presupposti, incoerenza dei criteri di giudizio, sviamento, ingiustizia manifesta, contraddittorietà, ai controinteressati: Alessandro Fallavollita; Sandro Maria Siggia; Francesco Camillo Peano; Umberto Lucchesi Palli; Leonardo Visconti di Modrone; Attilio Massimo Iannucci; Luca Del Balzo di Presenzano.

Roma, 20 luglio 1999

Avv. Fabio Lorenzoni.

S-19537 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FROSINONE

Il presidente del Tribunale di Frosinone ha autorizzato, con decreto del 12 marzo 1999, la notificazione per pubblici proclami, della domanda di allfrancazione proposta dalla sig.ra Saurini Giuseppa, domiciliata in Anagni al viale Regina Margherita n. 25 presso lo studio della dott.ssa Caterina Frattali, che la rappresenta e difende giusta delega a margine dell'atto, nei confronti dei sigg. Di Maggio Alberico, Di Maggio Ruggero, Di Maggio Cesare, Di Maggio Enrica e Di Maggio Demade e relativa all'immobile sito in Anagni (FR) alla via Pio Salvati n. 37.

Il pretore di Anagni ha fissato, ai sensi dell'art. 3, legge n. 607/1966, per la comparizione delle parti l'udienza del 28 settembre 1999.

Anagni, 15 luglio 1999

Dott.ssa Caterina Frattali.

C-19666 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI UDINE
Sede Distaccata di Palmanova**

Si notifica agli eredi e/o aventi causa di Samar Giovanni Battista che con atto datato 10 maggio 1999 sono citati da Padovan Gianpaolo e Padovan Roberto per l'udienza del 24 novembre 1999 per sentire accertare che gli stessi hanno usucapito la proprietà di 1/2 p.i. delle pp.cc. 1000/36 e 1000/37 c.t. 1° P.T. 217 di Ruda, di iscritta proprietà di Samar Giovanni Battista.

La notifica avviene ai sensi dell'art. 150 c.p.c. giusta decreto del Presidente del Tribunale di Udine datato 24 maggio 1999.

Avv. Giovanna Pravisani.

C-19692 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI UDINE
Sede Distaccata di Palmanova**

Si notifica agli eredi e/o aventi causa di Tomasin Valentino, Giuseppe e Leopoldo che con datato 1° aprile 1999 sono citati da Tomasin Augusto per l'udienza del 24 novembre 1999 per sentire accertare che lo stesso ha usucapito la proprietà di 2/3 p.i. della p.c. 763/5 c.t. 1° P.T. 122 e di 17/24 p.i. delle pp.cc. 763/4 e 764/3 c.t. 1° P.T. 44 del Codice civile di Muscoli, di iscritta proprietà dei loro danti causa.

La notifica avviene ai sensi dell'art. 150 c.p.c. giusta decreto del Presidente del Tribunale di Udine datato 27 aprile 1999.

Avv. Giovanna Pravisani.

C-19693 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa con decreto in data 9 giugno 1999 n. 302/1999/P e n. 734 Cron., ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. H 981.919.129 emesso il 2 giugno 1999 dalla Banec con sede in Roma, filiale Unipol Banca S.p.a., di Padova all'ordine di Righetto Ferdinando e figli, per l'importo di L. 4.000.000 autorizzando il pagamento decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Cristina Bozzetto.

C-19668 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Ad istanza di Grazioso Carmela, con decreto n. 216/1999 il pretore di Nocera Inferiore dichiarava l'ammortamento degli A.C. n. 3620258646-04 e n. 3620258645-03, dell'importo di L. 1.000.000 cadauno, emessi dal Monte dei Paschi di Siena, filiale Cava dei Tirreni a favore della Grean S.n.c., e successivamente girati all'istante.

Opposizione nei termini di legge.

Nocera Inferiore, 25 giugno 1999

Avv. Vincenzo Sorrentino.

S-19527 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Si rende noto che con decreto del Pretore di Roma n. 1106/1999 in data 18 marzo 1999, è stato pronunciato l'ammortamento di sette cambiali di cui quattro di lire ottomilioniduecentotantacinquemila ciascuna, due di lire duemilionicinquecentomila ciascuna ed una di lire seicentoventimila, emesse il 28 giugno 1984 scadenti il 28 giugno 1985, a favore del signor Morelli Edclio, nato a Roma il 9 ottobre 1931.

Per opposizioni giorni trenta.

Maria Salerno.

S-19524 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Alessandria in data 7 luglio 1999 ha decretato l'ammortamento di n. 36 cambiali ipotecarie emesse dalla signora Lumi Luciana il 14 novembre 1984 a favore della Canavesana Finanziaria S.p.a., con scadenza tutte il giorno quattordici di ogni mese, a partire dal 14 gennaio 1985 progressivamente fino al 14 dicembre 1987 compreso, di importo ciascuna di Lire 936.000, garantite da ipoteca volontaria iscritta presso la Conservatoria dei RR. II., di Alessandria, e autorizza la cancellazione dell'ipoteca iscritta decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione senza opposizioni.

Lumi Luciana.

C-19690 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice di Nocera Inferiore in data 9 giugno 1999 dichiara l'ammortamento degli assegni descritti in domanda: assegni circolari trasferibili numeri 7314479836 - 7314479837 - 7314479838 di L. 5.000.000 ciascuno emessi in data 8 marzo 1999 dal Banco di Napoli filiale di Angri (SA), a favore di Volpicelli Domenica.

Ordina alla ricorrente la pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione purché non venga proposta opposizione.

Il giudice di Nocera Inferiore in data 23 giugno 1999 ad integrazione e modifica del decreto reso il 9 giugno 1999 dispone che lì dove è scritto «assegni descritti» si intenda «vaglia cambiari descritti».

Conferma integralmente nella restante parte il decreto.

Angri, 12 luglio 1999

Avv. Gerarda Schiavone.

S-19526 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pescara, con decreto 21 maggio 1999 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale avente il seguente contenuto: «Bollo lire ventiquattromila - Chieti Scalo - 8 maggio 1998 di L. 3.900.000 al 15 luglio 1998 pagherò per questa cambiale a A.I.I. S.n.c., Abruzzo Impianti Industriali la somma di lire tremilioni-novecentomila pagabile presso la Carichieti, agenzia Pescara. nuova Gibierre Metalmeccanica S.r.l., via Mammarella s.n., Zona Industriale Chieti Scalo, firmato illeggibile». Ed a tergo: «A.I.I. S.n.c., Abruzzo Impianti Industriali, firmato illeggibile, firmato Improta Giuseppe, pagate all'ordine della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., valuta per l'incasso» e ne ha autorizzato il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Lucio Stenio de Benedictis.

C-19695 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Barcellona con decreto del 21 giugno 1999, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore mod. HA intestato a Bonarrigo Salvatora e Pirri Cinzia Carmela emesso dalla amministrazione delle Poste, ag. di Barcellona, in data 3 agosto 1996 col n. 17300G portante un saldo apparente di L. 8.000.000. Autorizza il duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione.

Opposizione come per legge.

Pirri Cinzia Carmela.

C-19661 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Avezzano, con decreto del 9 aprile 1998, ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 43584 di L. 18.730.608, emesso dalla Banca di Credito Coop. di Orucchio, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il richiedente: Contestabile Nazareno.

C-19671 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto R. Vol. 20108D/99, in data 1° luglio 1999, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio n. 103018 - cat. 32, emesso dalla Agenzia 49 di Genova della Banca Carige S.p.a. in data 20 marzo 1992 con denominazione Zanei Livio e saldo apparente di L. 4.594.760.

Opposizione legale novanta giorni.

Genova, 15 luglio 1999

Zanei Livio.

G-605 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giorno 6 luglio 1999 il presidente del Tribunale di Fermo (A.P) ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito, acceso presso la Banca delle Marche di Penna San Giovanni, n. 036000547462 emesso il 19 maggio 1999, contenente la somma di lire 137.000.000, intestato a Vita Maria - Arcangeli Raffaele e Arcangeli Rita, con opposizione nei termini di legge.

Smerillo, 9 luglio 1999

Vita Maria - Arcangeli Rita.

C-19646 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Lucca, sezione di Viareggio con decreto del 24 giugno 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1129007450 con deposito iniziale di L. 100.000.000 emesso in data 14 aprile 1999 a favore della signora Lombardi Iole dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Viareggio, avente scadenza il 14 luglio 1999 autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Viareggio, 15 luglio 1999

Avv. Elena Novi.

C-19672 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, ad istanza del sig. Toti Alessandro, con decreto del 22 giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati al portatore rappresentativi di quote di fondi di investimento «Arca S.p.a.»:

n. 1000054 rappresentativo di 4.704.714 quote del fondo B.P.B. Tiepolo;

n. 1000100 rappresentativo di 4.204.608 quote del fondo B.P.B. Tiziano;

n. 1000016 rappresentativo di 1.800.000 quote del fondo B.P.B. Rembrandt

autorizzando il rilascio di duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Toti Alessandro.

C-19688 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto del 5 luglio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito a firma Dall'Acqua Anteo emessi dal Credito Italiano:

certificato n. 97796 L. 15.000.000 scad. 23 ottobre 1999;

certificato n. 82965 L. 30.000.000 scad. 21 settembre 1999;

certificato n. 111631 L. 30.000.000 scad. 15 dicembre 1999;
certificato n. 152216 L. 105.000.000 scad. 29 marzo 2000.

Si potrà effettuare opposizione entro novanta giorni dalla data di notifica all'Istituto bancario e dalla data di pubblicazione del decreto.

Pesaro, 14 luglio 1999

Dall'Acqua Anteo.

C-19694 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con proprio decreto in data 9 luglio 1999, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1825000497 emesso dalla Filiale di via Indipendenza - Bologna, della Banca del Monte di Bologna e Ravenna di nomina L. 40.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Buldrini Teresina.

B-757 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Agrigento con provvedimento del 18 giugno 1999 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli:

1) n. 3 certificati di risparmio emessi dal Credito Italiano, agenzia di Palma di Montechiaro, di cui due dell'importo di L. 10.000.000 ed uno dell'importo di L. 5.000.000, intestati a Meli Traspadana, Meli Giuseppe e Meli Calogero, scadenti il 10 maggio 2000 aventi il n. 5385080, 5916596, 5916597;

2) n. 1 certificato di risparmio emesso dal Credito Italiano, agenzia di Palma di Montechiaro, dell'importo di L. 10.000.000 intestato a Meli Giuseppe e Lo Brutto Giacoma, scadente il 10 maggio 2000 avente il n. 5916595;

3) n. 1 certificato di risparmio emesso dal Credito Italiano, agenzia di Palma di Montechiaro, dell'importo di L. 5.000.000 intestato a Meli Giuseppe e Lo Brutto Giacoma, scadente il 4 maggio 2000 avente il n. 5385078;

4) n. 1 certificato di risparmio emesso dal Credito Italiano, agenzia di Palma di Montechiaro, dell'importo di L. 10.000.000 intestato a Meli Giuseppe e Lo Brutto Giacoma, scadente il 4 maggio 2000 avente il n. 5916592;

5) n. 1 certificato di risparmio emesso dal Credito Italiano, agenzia di Palma di Montechiaro, dell'importo di L. 10.000.000 intestato a Meli Giuseppe e Lo Brutto Giacoma, scadente il 23 agosto 1999 avente il n. 71586;

6) n. 1 certificato di risparmio emesso dal Credito Italiano, agenzia di Palma di Montechiaro, dell'importo di L. 5.000.000 intestato a Meli Giuseppe e Lo Brutto Giacoma, scadente il 7 novembre 1999 avente il n. 71842, autorizzando il rilascio dei duplicati decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Agrigento, 18 giugno 1999

Il richiedente: avv. Francesco Scopelliti.

C-19642 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Con decreto del 17 giugno 1999 il Tribunale di Firenze dichiara l'ammortamento del titolo azionario nominativo n. 3042 della Intermova S.p.a. portante n. 5670 azioni di L. 1.000 ciascuna, intestate a Pagliari Marco, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Michela Luciani.

F-834 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 14 maggio 1999 ha dichiarato l'ammortamento del titolo azionario n. 543/a composto da n. 7.151 azioni da nominali L. 1.000 emesse dalla Società Piemonte Agricolo S.p.a. con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 58, capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato, intestato a «Società Semplice Cotino Agricola», con sede in Torino, corso Stati Uniti n. 61.

Opposizione giorni trenta.

Lì, 16 luglio 1999

Bruna Ester Tina Graffi.

T-1680 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Con decreto datato 8 luglio 1999 il procuratore generale della Repubblica di Trento ha autorizzato le pubblicazioni della domanda presentata in data 9 aprile 1999 dai signori Marco Cazzolli, nato a Tione il 7 settembre 1960 e Adele Adamesi, nata a Bologna il 3 luglio 1966, residenti a Bologna, via Lombardia n. 14, con la quale chiedono di cambiare il cognome per lo stesso sig. Marco Cazzolli e per il figlio minore Alessandro Cazzolli, nato a Bologna il 13 dicembre 1994 ed ivi residente, in «Colli».

Opposizione a termini di legge.

Trento, 9 luglio 1999

Avv. Ivo Dario Gerola.

C-19648 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 20 maggio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Frediani Bruno e Allegri Alessandra hanno chiesto per conto del figlio minore Frediani Francesco, Angelo, Filippo nato a Siena il 17 marzo 1997 e residente a Radda in Chianti, via Villa di Sotto n. 7, di aggiungere il cognome materno «Allegri» a quello paterno Frediani.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Siena, 6 luglio 1999

Bruno Frediani - Alessandra Allegri.

F-835 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

La dott.ssa Morano Elena, nata a Catanzaro il 9 aprile 1974 ed ivi residente in viale Pio X n. 71, ha avviato la procedura di aggiunta del cognome «Cinque» al cognome Morano. Il Ministero di grazia e giustizia ha autorizzato la presente pubblicazione.

Chiunque vi ha interesse deve produrre opposizione nei sessanta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Salvatore Marino.

G-607 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 16 giugno 1999 ha autorizzato la pubblicazione per sunto della domanda con la quale i coniugi Delle Side Benito e De Luca Maria, residenti a Collepasso (LE) alla via Principe di Piemonte n. 241, hanno chiesto in nome e per conto del figlio minore Delle Side Martucci Mauro, nato a Zug (CH) il 3 marzo 1981 l'abbandono del cognome Martucci e conservare solo quello di «Delle Side», in modo che per l'avvenire, si possa chiamare Delle Side Mauro.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Collepasso (Lecce), 29 giugno 1999

Delle Side Benito - De Luca Maria.

C-19647 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Campobasso, con decreto 16 aprile 1999 ha autorizzato la pubblicazione dell'istanza con la quale si chiede che Genua Maria, Lidia, Carmela, nata il 9 aprile 1961 a Palata e residente in Roma, via Cassia n. 1716/A, venga autorizzata a cambiare il nome in «Maria Lidia, Carmela».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 20 luglio 1999

Genua Maria.

S-19525 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 26 giugno 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale De Cesare Patrizia, nata a Capri (NA) il 2 ottobre 1943 (atto n. 106 P.I.S.A.) e residente in Roma alla via Salaria n. 95, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Patrizia» in quello di «Stella».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Roma, 20 luglio 1999

Patrizia De Cesare.

S-19571 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Potenza, con decreto del 14 aprile 1999 ha autorizzato il sig. Sambataro Nicola, nato a Potenza il 27 aprile 1964 a cambiare il proprio nome Nicola in quello di «Francesco».

Opposizione come per legge.

Sambataro Nicola.

S-19561 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 26 marzo 1999 il procuratore generale della Repubblica di Trento ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Zora Kacemi, residente a Lavis, via Dei Canopi n. 6, per il cambiamento del nome della propria figlia minore Nardin Rasoarimalala, nata a Tsimanano (Madagascar) il 25 dicembre 1995 e residente a Lavis, da Rasoarimalala in «Andry».

Opposizione a termini di legge.

Lavis, 25 maggio 1999

Kacemi Zora.

C-19641 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Palermo - I Sezione Civile (*omissis*), sentito il pubblico ministero, con sent. n. 446/99, dichiara la morte presunta di Conigliaro Francesco, nato a Palermo il 12 febbraio 1926 come avvenuta il giorno 26 settembre 1982.

Ordina che la presente sentenza venga inserita nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nonché nei giornali «La Sicilia» e «Il Mediterraneo» (*omissis*).

Così deciso nella Camera di Consiglio della I Sezione Civile del Tribunale di Palermo il 7 maggio 1999.

Depositata in Cancelleria in data 31 maggio 1999.

Il giudice est: Roberto Conti

Il presidente: M. Giovanna Sambito

C-19654 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

È stata presentata in data 3 maggio 1999 domanda di dichiarazione di morte presunta di Sgrò Francesco Giuseppe Stefano, nato a Caraffa del Bianco (RC) il 1° dicembre 1957.

Si invita chiunque abbia notizie della persona scomparsa di farle pervenire al Tribunale di Reggio Calabria entro sei mesi.

Sgrò Domenico.

C-18790 (A pagamento). - Dalla *Gazzetta Ufficiale* n. 163.

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

**CENTRO SERVIZI COOPERATIVI
Società cooperativa a r.l.**

Presso il registro delle imprese di Venezia in data 7 luglio 1999 è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della «Centro Servizi Cooperativi S.c a r.l.» con sede a Venezia-Mestre, ivi iscritta al registro imprese n. 15365, in scioglimento d'ufficio ex art. 2544 del Codice civile. Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, potranno proporre, con ricorso al Tribunale le loro contestazioni.

Pordenone, 9 luglio 1999

Il commissario liquidatore: dott. Battista Luigino.

C-19682 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**REGIONE PIEMONTE
Sanitaria Azienda A.S.L. N. 14**

Omegna, via Mazzini n. 96

Avviso d'asta pubblica

Il giorno 24 settembre 1999 alle ore 11, in Omegna presso la sala riunioni dell'Azienda A.S.L. 14, via Mazzini n. 117, avrà luogo la gara per la vendita del complesso immobiliare denominato «Ex Preventorio» di Cannobio di complessivi mq 178.994 con un volume esistente di circa mc 50.000 distinto al catasto come segue:

catasto terreni foglio 63 mappali: 14 bosco ceduo mq 650, 39 bosco ceduo mq 3150; 40 bosco ceduo mq 123.460, 43 fabb. acc. mq 64, 44 bosco ceduo mq 500, 45 bosco ceduo mq 590, 46 bosco ceduo mq 5280, 60 bosco ceduo mq 36360, 84 bosco ceduo mq 690, 85 bosco ceduo mq 60, 102 bosco ceduo mq 120, 439 bosco ceduo mq 100, 440 bosco ceduo mq 80, 441 bosco ceduo mq 50, 442 bosco ceduo mq 260;

NCEU foglio n. 20 mappali 36 fabbricato urbano mq 590, 37 fabbricato urbano mq 110, 38 fabbricato urbano mq 84, 39 fabbricato urbano mq 96, 40 fabbricato urbano mq 3890, 49 fabbricato urbano mq 2390, 84 fabbricato urbano mq 380, 85 fabbricato urbano mq 140.

Secondo la variante generale al piano regolatore generale comunale, approvata con delibera della giunta regionale n. 6-24548 dell'11 maggio 1998 i terreni sono azionati come segue:

FG. 63 mappali 14-39-102-84-85: art. 30.b) aree per usi agricoli, terreni a bosco;

FG. 63 mappali 14-39-102-84-85: art. 39.g) fasce e zone di rispetto e vincoli di natura legate aree assoggettate alla disciplina della legge n. 1497/1939 e n. 431/1985;

FG. 63 mappali 14 in parte-40 in parte-39-60 in parte-102-84-85: art. 39.d) fasce e zone di rispetto e vincoli di natura legale, fasce di rispetto dei corsi d'acqua;

FG. 63 mappali 40 in parte-43-46-440-441-442-60 in parte: art. 19 aree per servizi sociali ed attrezzature pubbliche e di uso pubblico;

FG. 63 mappali 40 in parte-44-60 in parte: art. 29 aree per strutture turistico ricettive di tipo extra alberghiero e campeggi sottoposte a P.E.C.

Importo a base d'asta: L. 5.737.720.000 (€ 2.963.285,08).

L'asta pubblica sarà esperita con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ovvero per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con l'importo a base d'asta.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad incanto unico ed avverrà in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Azienda, sono ammesse offerte in ribasso.

L'Azienda si riserva di non procedere ad aggiudicazione qualora l'offerta proposta non fosse ritenuta economicamente vantaggiosa.

Nel caso che due o più concorrenti facciano la stessa offerta, ed esse siano accettabili, si procederà secondo le modalità di cui all'art. 77, del regio decreto n. 827/1924.

L'asta sarà valida anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta economica dovrà:

essere stesa su carta legale;

essere redatta in lingua italiana;

indicare in lettere ed in cifre l'offerta proposta;

essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal concorrente o se trattasi di ente o società, dal legale rappresentante.

L'offerta economica dovrà essere inserita in apposita busta sigillata, recante all'esterno il nominativo dell'offerente; detta busta, dovrà essere contenuta in apposita busta o plico di formato più grande che dovrà riportare esternamente ed in chiara evidenza la seguente dicitura: «Offerta per l'incanto pubblico per la vendita del complesso immobiliare "ex preventivo di Cannobio"».

I plichi o buste dovranno contenere, pena l'esclusione dalla gara:

1) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e s.m.i., dall'offerente o dal titolare della società o dal legale rappresentante attestante:

che il concorrente conosce l'immobile oggetto d'asta in tutte le sue parti, nel suo complesso e valore, nonché tutti i vincoli esistenti sul medesimo e di essere a conoscenza delle vigenti norme e strumenti urbanistici del comune di Cannobio;

2) certificato generale del casellario giudiziale, reso in originale o copia autenticata e di data non anteriore a mesi sei dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

Qualora si tratti di società commerciali il predetto certificato dovrà riferirsi:

a) se trattasi di società in nome collettivo, a tutti i soci;

b) se trattasi di società in accomandita semplice, a tutti i soci accomandatari;

c) se trattasi di società di qualsiasi altro tipo, agli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

3) per le società commerciali, cooperative e ditte individuali: certificato della Cancelleria del tribunale fallimentare competente, ovvero della C.C.I.A.A., reso in originale o copia autenticata e di data non inferiore a mesi sei dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

4) per le società commerciali o cooperative o loro consorzi, estratto notarile in carta legale, della deliberazione del competente organo sociale da cui risulti la volontà di acquistare l'immobile oggetto d'asta;

5) una quietanza comprovante la costituzione del deposito della cauzione del 5% dell'importo a base d'asta, nelle forme ammesse dalla legge.

In sostituzione dei certificati è ammessa la dichiarazione sostitutiva ai sensi delle vigenti normative sull'autocertificazione.

In caso di istanti stranieri per le certificazioni di cui ai punti 2) e 3) dovranno essere presentati certificati rilasciati dalle amministrazioni competenti, in base alla legislazione vigente nello stato di appartenenza, nel caso in cui nessun documento o certificato di cui sopra rilasciato dallo stato di appartenenza costituisca prova sufficiente una dichiarazione giurata rilasciata dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria, amministrativa, notaio o pubblico ufficiale autorizzato a riceverla.

Termine di ricezione delle offerte: le ore 12 del giorno 23 settembre 1999.

Recapito: la presentazione della busta o plico contenente l'offerta, potrà essere effettuata, pena esclusione dalla gara, unicamente con una delle seguenti modalità:

spedizione a mezzo del servizio postale statale, presso U.S.L. n. 14 - Via Mazzini n. 117 - 28026 Omegna (VB);

a mezzo raccomandata con consegna da parte di agenzia autorizzata presso U.S.L. n. 14 - Via Mazzini n. 117 - Omegna (VB);

consegna a mano in corso particolare, debitamente munito di francobolli con annullo di un ufficio postale, presso U.S.L. n. 14 - Via Mazzini n. 117 - Omegna (VB).

Il termine di presentazione dell'offerta è da intendersi perentorio; eventuali buste o plichi che dovessero pervenire successivamente il termine prescritto non verranno presi in considerazione.

La vendita del complesso immobiliare avverrà a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova ivi compresi eventuali oneri, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti.

Saranno ammessi alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità ad impegnarsi per contratto con la pubblica amministrazione. Tutte le spese d'asta, di registrazione e contrattuali comprese quelle di stampa, affissione ed inserzione del presente avviso nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita ed alla consegna saranno interamente a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi all'atto della stipulazione del contratto nell'importo che sarà comunicato tempestivamente all'aggiudicatario.

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione avverrà con le seguenti modalità:

40% del prezzo di aggiudicazione entro novanta giorni dalla gara;

60% del prezzo dal quale sarà scorporato l'importo del deposito cauzionale che verrà incamerato, dovrà essere corrisposto mediante versamento presso la tesoreria dell'Azienda A.S.L. n. 14 all'atto della stipulazione del contratto che dovrà avvenire entro i successivi novanta giorni. In difetto del pagamento del prezzo o del versamento delle spese come sopra specificato, o della stipulazione del contratto entro il termine previsto, non si darà luogo alla sottoscrizione del formale contratto di compravendita e l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta, trattandosi del deposito cauzionale a titolo di penalità salvo i maggiori danni.

Il verbale di aggiudicazione sarà senz'altro vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo sarà per l'Azienda solo dopo la deliberazione di approvazione degli atti della gara.

Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara, sarà restituita la documentazione presentata, ivi compreso il deposito cauzionale.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni relative all'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e relativo regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al settore appalti del servizio tecnico patrimoniale dell'Azienda A.S.L. n. 14 - Via Mazzini n. 96 - Omegna - Tel. 0323/868143 - Fax 0323/868181 nei giorni ed ore d'ufficio.

Il commissario A.S.L. n. 14: dott. Mario Vannini.

C-19674 (A pagamento).

COMUNE DI GREZZANA (Provincia di Verona)

Via Roma n. 1

Tel. 045/8872536 - Fax 045/8872510

Partita I.V.A. n. 00405260233

*Estratto avviso d'asta per la vendita immobile di proprietà comunale
sito in Grezzana, via Roma n. 97*

Il responsabile area tecnica in esecuzione alla deliberazione di Consiglio comunale n. 54 del 30 settembre 1998, rende noto che, il giorno 22 agosto 1999 dalle ore 10 alle ore 11 presso la sede Municipale si terrà asta pubblica col sistema di offerte segrete al maggior offerente ai sensi del regio decreto n. 827 del 22 maggio 1924, articoli 73/c e 76 per la vendita dell'immobile sito in Grezzana, via Roma n. 97.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 75.000.000 a corpo soggette ad aumento.

Il presente stralcio del bando integrale a disposizione presso ufficio tecnico LL.PP.

Il responsabile area tecnica: arch. Puttini Claudio.

C-19657 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AUTOSTRADE Concessione e Costruzioni Autostrade S.p.a. Gruppo IRI

Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55) *del seguente esito di pubblico incanto* indetto secondo l'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995.

Codice appalto n. 0107/A07 - Autostrada Genova-Serravalle - tratto: Genova-Bolzaneto. Lavori di manutenzione: riparazione pile e sostegni; ripristini e protezioni anticorrosive del calcestruzzo e delle armature dei Viadotti Bersaglio alla progr. km 130 + 48 carr. Sud - Commessa n. 44.4716 e Torbella alla progr. km 130 + 052 carr. Sud - Commessa n. 44.4717.

Importo massimo previsto: L. 2.087.119.897.

Pubblico incanto esperito il 27 gennaio 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Teknosint S.r.l.; AXXA S.r.l.; Angelo Russello S.p.a.; Interedit S.r.l.; Idrotec di Antonio Longo & C. S.a.s.; CALF S.n.c.; Tecnoasfalti S.r.l.; Iorio Antonio; Sipa S.p.a.; PA.CA. S.r.l.; TIS S.p.a.; Rubicondo S.r.l.; Prismo Universal Italiana S.r.l.; Tesit S.r.l.; FIP Industriale S.p.a.; Fratelli Ghigliazza S.p.a.; Ing. E. Mantovani S.p.a.; Ferrari ing. Ferruccio S.r.l.; Alissa Costruzioni S.r.l.; Coletto S.p.a.; Tecnoviadotti S.r.l.; CO.GE.FA. S.p.a.; Scoes; GFC S.r.l.; Nuova Bitumi S.r.l.; Faustini S.p.a.; Sudstrade di Di Puerto Cipriano; Eurostrade di Di Puerto Nicola; Romana Scavi S.r.l.; Buccione Michele; Raggr. C.M.L. Costruzioni S.r.l. - VA.RO. Costruzioni di Vassallo Maria Rosaria; Nicro Costruzioni S.r.l.; Raggr. Delta Costruzioni S.r.l. - SA.GIO. Edil; E.MI. Strade e Consolidamenti S.a.s.; Raggr. DE.CO. S.r.l.; Tecnoconsolidamenti S.r.l.; Tre Elle S.r.l.

Aggiudicataria: Prismo Universal Italiana S.r.l. - Roma.

Si è proceduto all'esclusione automatica delle offerte anomale.

p. AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.:
dott. Francesco Frezza - dott. Angelo Manno

S-19533 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato dell'Agricoltura e Risorse Naturali Dipartimento Risorse Naturali

Quart (AO) - Località Amérique, 127/a

Tel. 0165/776111

Ufficio Appalti - Tel. 0165/361257 - Fax 0165/235629

Estratto pubblico incanto

Fornitura di n. 1.600 agende forestali da assegnare in dotazione alla Direzione del Corpo Forestale Valdostano.

Importo a base d'asta: L. 29.166.666 I.V.A. esclusa, pari a € 15.063,32.

Termine di presentazione offerte: le offerte devono pervenire entro le ore 17 del giorno 25 agosto 1999 all'indirizzo di cui sopra.

Documentazione: i documenti, da allegare all'offerta, sono elencati nel bando di gara integralmente pubblicato nel bollettino ufficiale della regione autonoma Valle d'Aosta e possono essere ritirati presso l'ufficio appalti del dipartimento risorse naturali, sito in località Grande Charrière, 6/a, nel comune di Saint-Christophe (AO).

Il coordinatore: dott. Edi Pasquettaz.

C-19815 (A pagamento).

COMUNE DI SPILIMBERGO
(Provincia di Pordenone)

*Comunicazione esito asta pubblica lavori di ampliamento
e sistemazione della scuola materna «M. Volpe»*

Ditte partecipanti n. 1 di cui una ammessa.

Gara espletata con le procedure di cui all'art. 10-*quater*, aggiudicataria Impresa Geromeuta S.p.a., via XX Settembre n. 35 - Spilimbergo, per l'importo di complessivo L. 1.471.313.978 + I.V.A. (€ 759.870,25).

Il responsabile del settore LL.PP.:
ing. Mauro Tositti

S-19556 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione regionale degli affari comunitari
e rapporti esterni

Avviso di appalto aggiudicato

1. Stazione appaltante: regione autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale affari comunitari e rapporti esterni - Via San Francesco, 37 - 34133 Trieste - Tel. 040.3775030 - Fax 040.3775025.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

3. Categoria del servizio: 11 numero di riferimento CPC: 865-866. Servizio di assistenza tecnica e monitoraggio Docup obiettivo 2 1997-1999.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 maggio 1999.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero di offerte ricevute: una.

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizio: costituenda ATI Ecoter S.r.l. e I.r.e.s. Fvg, co Ecoter, via Tevere n. 44 - 00198 Roma.

8. Prezzo: L. 748.000.000 pari a € 386.309,76, I.V.A. esclusa.

9. Non sono previsti subappalti.

10. Altre informazioni: il presente avviso viene pubblicato sul supplemento alla GUCE, sul Foglio inserzioni della GURI, sul BUR della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e su 2 quotidiani a diffusione regionale.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella GUCE: 18 marzo 1999.

12. Data di invio dell'avviso: 12 luglio 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'UPUCE: 12 luglio 1999.

Trieste, 12 luglio 1999

Il direttore regionale: dott. Giorgio Tassarolo.

C-19649 (A pagamento).

COMUNE DI MOLA DI BARI
(Provincia di Bari)

Esito di gara
(art. 20, legge n. 55/1990)

Il comune di Mola di Bari, rende noto che è stata esperita la gara per l'appalto relativo ai lavori di costruzione della rete di fognatura nera a servizio della dipendente frazione di Cozze e del collettore di collegamento all'impianto di depurazione, a mezzo licitazione privata e con il sistema e le modalità di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 e successive modificazioni ed integrazioni introdotte dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998, art. 21, comma 1, lettera a) e 1-bis e con le modalità prescritte dall'art. 73, lettera c) e successivo art. 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni in quanto compatibili.

Ditte invitate:

1) Società F.D.M. Costruzioni S.r.l. - Via Roma, 49 - 92020 S. Stefano Quisquina (AG); 2) Mortellaro Giuseppe - Via Roma, 47 - 92020 S. Stefano Quisquina (AG); 3) F.lli Andresini S.n.c. - Via Vito Cosimo Basile, 4/b - 70044 Polignano a Mare (BA); 4) Società S.I.T.E.F. S.r.l. - zona industriale «Area Viola» - 73100 Lecce; 5) Ditta Piero Chiodi - Via Antica Cattedrale, 26 - 64100 Teramo; 6) Società Somi S.p.a. - Via Mazzini, 30/bis - 37060 Bonferraro di Sorgà (VR); 7) Società Alfa Costruzioni S.r.l. - Via Emanuele De Deo, 45 - 70126 Bari; 8) Società Holst Italia S.p.a. - Via Panama, 48 - 00198 Roma; 9) Romana Costruzioni S.r.l. - Via Abruzzo, 12 - 62014 Corridonia (MC); 10) Magazzile Rocco - Via Lazio, 6 - 74016 Massafra (TA); 11) Gentile Leonardo S.r.l. - Via Fasano, 66 - 70010 Locorotondo (BA); 12) Costruzioni reti urbane trattamento acque S.r.l. - Via Cardassi, 71 - 70121 Bari; 13) Costruzioni Dondi S.p.a. - Viale delle Industrie, 9 - 45100 Rovigo; 14) Florio Costruzioni S.r.l. - Piazza U. Giordano, 72 - 71100 Foggia; 15) COMAT Costruzioni S.p.a. - Corso Italia, 221 - 74100 Taranto; 16) Società Salvatore Matarrese S.p.a. - Viale Japigia, 145 - 70126 Bari; 17) Società Dibattista Costruzioni S.r.l. - Corso A. Moro, 79 - 70024 Gravina in Puglia (BA); 18) EDIL Putignano S.r.l. - zona industriale - 70015 Noci; 19) Società Monticavastrade S.r.l. - Piazza Mercato, 15 - 73012 Campi Salentina (LE); 20) Scavisud S.a.s. di Guglielmo Antonio Salvatore & C. - Via G. Verdi, 10 - 73020 Cannole (LE); 21) Mattia ing. Alberto - Corso Vitt. Emanuele, 143 - 70122 Bari; 22) Nicolai Roberto - Via Cassia, 8 - 01027 Montefiascone (VT); 23) Società Faver S.p.a. - Via Santa Caterina, 31 - 70124 Bari; 24) Ditta Erroi Bruno - Via Palmieri, zona industriale - 73058 Tuglie (LE); 25) Società Rubino Giuseppe & Pietro S.n.c. - Viale Pasteur ang. Via Pietro Colletta - 70124 Bari; 26) Società SLED S.p.a. - Via Depretis, 19 - 80133 Napoli; 27) Società Tinarelli S.p.a. - Via Umberto Saba, 6 - 06074 Ellera Umbra (PG); 28) A.T.I. - Berloco Antonio/Berloco Filippo - Via Treviso, 66 - 70022 Altamura (BA); 29) A.T.I. - Nuzzaci Strade S.r.l./Leone S.r.l. - Via La Martella, 96 - 75100 Matera; 30) A.T.I. - Tateo Giovanni/C.O.M.I.N. S.a.s. - Via Monte Grappa, 18 - 70011 Alberobello (BA); 31) A.T.I. - Doronzo di Doronzo Michele & C. S.n.c./Babbo S.r.l. - Via Santa Marta, 10 - 70051 Barletta; 32) A.T.I. - Rizzo Costruzioni S.n.c./Latino S.r.l. - Via Torino, 1 - 73015 Salice Salentino (LE); 33) A.T.I. - Montemurro S.r.l./Traetta Antonio - Via Rovigo, 66 - 70022 Altamura (BA); 34) A.T.I. - COGEIR S.r.l./SOGEST Impianti S.r.l. - s.s. 16 km 893 + 5, zona industriale - 72019 San Vito dei Normanni (BR); 35) A.T.I. - EDIL COS S.r.l./Delle Donne Antonio - Via Dei Ghigli, 11 - 73010 Caprarica di Lecce; 36) A.T.I. - Società Crisci S.r.l./Tecnomontaggi S.r.l. - Via Giulio Cesare, 100 - 66054 Vasto (CH); 37) A.T.I. - CO.RE.MA S.r.l./Intini Angelo S.r.l. - Via F. Maddalena, 1 - 70024 Gravina in Puglia (BA); 38) A.T.I. - Pio Guaraldo S.p.a./Cogital S.r.l. - Strada Castellana, 202/A - 31038 Paese (TV); 39) A.T.I. - Domenico Conte S.r.l./Matera Francesco - Via Caracciolo, 19 - 70027 Palo del Colle (BA); 40) A.T.I. - Costruzioni Operamolla S.a.s./S.C.A.M. - Via de Luca, 3 - Margherita di Savoia (FG); 41) A.T.I. - OPUS Gas Metano S.r.l./ALAK S.r.l. - Via L. Sturzo, 2 - 70019 Triggiano (BA); 42) A.T.I. - Tecnocostruzioni S.r.l./Intecno S.r.l. - Via Rubino, S.N. - 73013 Galatina (LE); 43) Consorzio per lo sviluppo degli insediamenti di edilizia residenziale pubblica - Via Francesco Perrese, 91/c - 70032 Bitonto (BA); 44) CO.CE.MER S.p.a. - Sternatia (LE); 45) Guglielmo Costruzioni S.p.a. - Cannale.

Ditte partecipanti: quelle indicate ai numeri: 1), 2), 3), 4), 7), 8), 9), 10), 12), 13), 14), 16), 17), 18), 19), 20), 22), 24), 28), 30), 32), 36), 38), 40), 41), 43), 44) e 45).

Ditte escluse per carezza c/o errata documentazione presentata e/o in seguito al c.d. «taglio delle ali»: quelle indicate ai numeri: 2), 3), 7), 9), 10), 12), 22) e 30).

Ditta aggiudicataria: Monticavastrade S.r.l. - Piazza Mercato, 15 - Campi Salentina (LE), con il prezzo offerto di L. 2.900.098.064 (in € 1.497.775.953) oltre I.V.A. (ribasso percentuale 23,861956839) sul prezzo a base d'asta di L. 3.809.000.000, oltre I.V.A.

Nella residenza municipale, 15 luglio 1999

Il segretario comunale: dott. Vito Palmieri.

C-19650 (A pagamento).

COMUNE DI MOLFETTA

Estratto bando di gara

Il comune di Molfetta (BA) - Via Camicella - cap 70056 - Telefono 080/3359227 - 080/3359232-213 - Fax 080/3971171 indice asta pubblica per l'affidamento dei lavori di costruzione di «Centro di Raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata».

Importo a base d'asta: L. 4.537.831.116 (€ 2.343.594,186).

Finanziamento: fondi del commissario delegato per l'emergenza in materia di rifiuti solido-urbani nella regione Puglia.

La gara si terrà il giorno 12 agosto 1999 alle ore 9 presso una Sala del Palazzo Comunale.

L'offerta redatta in lingua italiana, corredata della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno precedente a quello su indicato esclusivamente per posta mediante raccomandata o posta celere al comune di Molfetta - cap 70056 - Molfetta.

L'aggiudicazione sarà effettuata «a corpo» col criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998 per i lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria.

Il bando di gara in edizione integrale è reperibile presso l'ufficio appalti del Comune.

Responsabile del procedimento: ing. V. zo Balducci - UTC telefono 080/3359227 - Fax 080/3971171.

Molfetta, 20 luglio 1999

Il dirigente responsabile LL.PP.:
ing. Vito Vacca

C-19814 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale - Roma, via Mombambano n. 10 - Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956-06/4456224.

2.a) Licitazioni private disciplinate dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del suddetto decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di consegna: presso gli uffici periferici dell'ente che saranno indicati nella lettera di invito;

b) oggetto DG 49/99 - fornitura di macchinari e attrezzature per la manutenzione stradale suddivisa nei seguenti lotti, ciascuno oggetto di una distinta licitazione:

lotto n. 1: n. 6 macchine sgombraneve rotative frontali con larghezza di lavoro minima m 2,40. Importo a base di gara: L. 2.200.000.000 - € 1.136.205,18;

lotto n. 2: n. 57 lame sgombraneve tipo medio kg 700-800 (larghezza di lavoro minima m 2,60+3,00). Importo a base di gara: L. 902.500.000 - € 466.102,35;

lotto n. 3: n. 28 vomeri sgombraneve a geometria variabile kg 800-1000 per autocarri. Importo a base di gara: L. 466.600.000 - € 24.066,89;

lotto n. 4: n. 16 pale caricatrici gommate capacità benna minimo mc 0,60. Importo a base di gara: L. 1.200.000.000 - € 619.748,28;

lotto n. 5: n. 10 carrelli elevatori diesel portata circa 2000 kg. Importo a base di gara: L. 454.100.000 - € 234.523,08;

lotto n. 6: n. 32 trattori gommati tipo agricolo a trazione semplice min. 70 hp completi di braccio falciante installato lato dx. Importo a base di gara: L. 2.613.300.000 - € 1.349.656,81;

lotto n. 7: n. 17 spandisabbia automatici con tramoggia da mc 4-6. Importo a base di gara: L. 920.800.000 - € 475.553,51;

lotto n. 8: n. 286 motofalciatrici semoventi con barra laterale da cm 80-100. Importo a base di gara: L. 595.800.000 - € 307.705,02.

Tutti gli importi sopra indicati sono al netto dell'IVA.

Per tutti i lotti sopra descritti è prevista altresì un'offerta per il ritiro in permuta, a cura e spese dell'aggiudicatario, di analoghe attrezzature usate di proprietà dell'ANAS. Ulteriori precisazioni nonché gli esatti quantitativi e l'esatta ubicazione delle attrezzature da ritirare verranno indicate nella lettera di invito.

4. —

5. Partecipazione aperta a ditte singole, associazioni temporanee raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 14 settembre 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) per ciascuno dei lotti sopra descritti dovrà essere presentata una distinta domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare della ditta o delle ditte in caso di riunione ed accompagnate da copia del documento di identità del dichiarante; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto della fornitura, l'indicazione del relativo lotto e che trattasi di «qualificazione»;

d) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione - provvisoria: pari al 5% dell'importo a base di gara da produrre con l'offerta; - definitiva: pari al 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'IVA.

9. Finanziamento: fondi del cap. 706 del bilancio dell'ente ed interamente disponibili nell'esercizio corrente. Pagamenti: come da capitolo d'oneri.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata e successivamente verificabili, con le modalità indicate al punto 6. lettera c) da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti alla C.C.I.A.A., nei registri professionali o ad analogo registro dello Stato di residenza aderente UE;

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, lettere da a) ad f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni;

c) referenze bancarie;

d) per ciascuno dei lotti in gara, importo globale delle forniture e importo relativo alle forniture di natura identica a quella oggetto di ciascun lotto eseguite negli ultimi tre esercizi. Tale importo dovrà essere non inferiore del lotto di partecipazione;

e) elenco delle principali forniture così come individuate al precedente punto d) delle quali dovrà essere indicato l'importo, la data, il committente ed il luogo di consegna.

Nei casi di associazione tutti i componenti l'unità richiedente dovranno possedere i requisiti richiesti e presentare le relative dichiarazioni.

Partecipazione aperta a ditte aventi sede in un Stato aderente UE alle condizioni previste dall'art. 11, lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, e sarà valutata secondo i seguenti criteri da una commissione appositamente nominata dall'ente appaltante:

a) prezzo, punteggio massimo 40;

b) caratteristiche tecniche e funzionali, punteggio massimo 30;

c) termini di garanzia (durata e modalità), punteggio massimo 10;

d) tempi di consegna, punteggio massimo 8;

e) servizio di assistenza post vendita, punteggio massimo 7;

f) alle ditte offerenti e certificate secondo le norme UNI/EN-ISO 9001, punteggio massimo 5.

Le modalità di attribuzione del punteggio verranno precisate con la lettera d'invito.

Saranno escluse le offerte in aumento.

11. Altre indicazioni: Il capitolato speciale d'oneri e la scheda tecnica saranno trasmessi ai concorrenti unitamente alla lettera di invito.

L'offerta dovrà rimanere valida per un periodo di giorni novanta decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta stessa.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste:

per la parte amministrativa: all'ufficio contratti - indirizzo punto 1;

per la parte tecnica: alla Direzione centrale A.G. e personale ufficio macchinari, via Pianciani n. 16, Roma - tel. 06/77205870 - fax 06/77207644.

L'ente si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida dalla commissione esaminatrice.

Il presente bando ed il successivo invito non vincolano l'ANAS all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

12. Invio del bando alla UE in data odierna.

Roma, 20 luglio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-19573 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito di gara (ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo 26 luglio 1992, n. 358).

1. Oggetto: DG 84/1997 - Fornitura di attrezzature per la manutenzione stradale.

Lotto n. 8: n. 10 lame sgombraneve tipo autostradale con coltello supplementare in poliuretano. Importo a base di gara L. 201.681.000 + IVA.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Offerte pervenute: n. 4.

4. Aggiudicazione: 20 ottobre 1998.

5. Aggiudicataria: società Assaloni Commerciale con sede in Lizano in Bre (BO), via Panicale n. 32/D, con il punteggio di 90,82. Importo offerto di L. 182.000.000. Contratto stipulato in data 22 dicembre 1998.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 18 dicembre 1997.

Roma, 20 luglio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-19574 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito di gara (ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo 26 luglio 1992, n. 358).

1. Oggetto: DG 84/1997 - Fornitura di attrezzature per la manutenzione stradale.

Lotto n. 9: n. 40 vomeri sgombraneve a geometria variabile kg 800-1000 per autocarri medi. Importo a base di gara L. 605.042.000 + IVA.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Offerte pervenute: n. 3.

4. Aggiudicazione: 20 ottobre 1998.

5. Aggiudicataria: società Assaloni Commerciale con sede in Lizano in Bre (BO), via Panigale n. 32/D.

Importo offerto di L. 464.000.000. Contratto stipulato in data 4 febbraio 1999.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 18 dicembre 1997.

Roma, 20 luglio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-19575 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito di gara (ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo 26 luglio 1992, n. 358).

1. Oggetto: DG 84/1997 - Fornitura di attrezzature per la manutenzione stradale.

Lotto n. 10: n. 15 vomeri sgombraneve a geometria variabile kg 1000-1200 per autocarri pesanti. Importo a base di gara L. 264.706.000 + IVA.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Offerte pervenute: n. 4.

4. Aggiudicazione: 20 ottobre 1998.

5. Aggiudicataria: società Assaloni Commerciale con sede in Lizano in Bre (BO), via Panigale n. 32/D.

Importo offerto di L. 195.000.000. Contratto stipulato in data 22 dicembre 1998.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 18 dicembre 1997.

Roma, 20 luglio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-19576 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade Direzione centrale lavori - Ufficio contratti

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito di gara (ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo 26 luglio 1992, n. 358).

1. Oggetto: DG 84/1997 - Fornitura di attrezzature per la manutenzione stradale.

Lotto n. 11: n. 8 pale caricatorie capacità benna min. mc 1 con retroescavatore. Importo a base di gara L. 873.950.000 + IVA.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Offerte pervenute: n. 4.

4. Aggiudicazione: 20 ottobre 1998.

5. Aggiudicataria: società Fiat Hitachi con sede in Imola (BO) - Strada statale 610 Selice n. 43/a, con il punteggio di 81,90.

Importo offerto di L. 492.000.000. Contratto stipulato in data 26 gennaio 1999.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 18 dicembre 1997.

Roma, 20 luglio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-19577 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione Generale
Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito di gara (ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo 26 luglio 1992, n. 358).

1. Oggetto: DG 84/1997 - Fornitura di attrezzature per la manutenzione stradale.

Lotto n. 12: n. 10 pale caricatori capacità benna min. mc 0,60. Importo a base di gara L. 840.336.000 + IVA.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Offerte pervenute: n. 6.

4. Aggiudicazione: 20 ottobre 1998.

5. Aggiudicataria: società Somi con sede in Aprilia (LT) - Strada statale 148 Pontina km 47,350, con il punteggio di 86,21.

Importo offerto di L. 628.000.000. Contratto stipulato in data 19 gennaio 1999.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 18 dicembre 1997.

Roma, 20 luglio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-19578 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione Generale
Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito di gara (ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo 26 luglio 1992, n. 358).

1. Oggetto: DG 84/1997 - Fornitura di attrezzature per la manutenzione stradale.

Lotto n. 13: n. 15 trattori gommati tipo agricolo a trazione semplice con min. HP70 completi di bracci falcianti installati lato dx. Importo a base di gara L. 1.512.655.000 + IVA.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Offerte pervenute: n. 3.

4. Aggiudicazione: 20 ottobre 1998.

5. Aggiudicataria: ditta Prato Pierluigi con sede in Tortona (AL) - s.s. per Genova n. 35/a, con il punteggio di 79,60.

Importo offerto di L. 1.091.775.000. Contratto stipulato in data 29 marzo 1999.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 18 dicembre 1997.

Roma, 20 luglio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-19579 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione Generale
Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito di gara (ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo 26 luglio 1992, n. 358).

1. Oggetto: DG 84/1997 - Fornitura di attrezzature per la manutenzione stradale.

Lotto n. 14: n. 10 autospazzatrici stradali tipo aspirante. Importo a base di gara L. 2.100.840.000 + IVA.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Offerte pervenute: n. 7.

4. Aggiudicazione: 20 ottobre 1998.

5. Aggiudicataria: società Bucher Schörling Italia con sede in Arielli (CH), con il punteggio di 73,88.

Importo offerto di L. 1.780.000.000. Contratto stipulato in data 9 febbraio 1999.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 18 dicembre 1997.

Roma, 20 luglio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-19580 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione Generale
Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito di gara (ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo 26 luglio 1992, n. 358).

1. Oggetto: DG 84/1997 - Fornitura di attrezzature per la manutenzione stradale.

Lotto n. 15: n. 500 motofalciatrici semoventi, con barra laterale da cm 80-100. Importo a base di gara L. 1.050.420.000 + IVA.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Offerte pervenute: n. 1.

4. Aggiudicazione: 20 ottobre 1998.

5. Aggiudicataria: società BCS con sede in Abbiategrasso (MI), viale Mazzini, 161.

Importo offerto di L. 800.000.000. Contratto stipulato in data 24 marzo 1999.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 18 dicembre 1997.

Roma, 20 luglio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-19581 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori - Ufficio contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito di gara (ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo 26 luglio 1992, n. 358).

1. Oggetto: DG 84/1997 - Fornitura di attrezzature per la manutenzione stradale.

Lotto n. 7: n. 70 lame sgombraneve tipo pesante, kg 900-1100 (larg. lavoro m 270-3,50). Importo a base di gara L. 1.000.000.000 + IVA.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Offerte pervenute: n. 4.

4. Aggiudicazione: 20 ottobre 1998.

5. Aggiudicataria: società Bombelli con sede in Milano, via G. Ventura, 14, con il punteggio di 87,06.

Importo offerto di L. 763.000.000. Contratto stipulato in data 23 marzo 1999.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 18 dicembre 1997.

Roma, 20 luglio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-19582 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale

Roma, via Monzambano n. 10

Publicazione esito di gara (ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo 26 luglio 1992, n. 358).

1. Oggetto: DG 84/1997 - Fornitura di attrezzature per la manutenzione stradale.

Lotto n. 6: n. 100 lame sgombraneve tipo medio, kg 700-800 (larg. lavoro m 2,60-3,00. Importo a base di gara L. 1.260.504.000 + IVA.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Offerte pervenute: n. 4.

4. Aggiudicazione: 20 ottobre 1998.

5. Aggiudicataria: società Assaloni Commerciale con sede in Lizzano Inbre (BO), via Panicale 32/d, con il punteggio di 91,60.

Importo offerto di L. 735.800.000. Contratto stipulato in data 16 marzo 1999.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 18 dicembre 1997.

Roma, 20 luglio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-19583 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale

Roma, via Monzambano n. 10

Publicazione esito di gara (ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo 26 luglio 1992, n. 358).

1. Oggetto: DG 84/1997 - Fornitura di attrezzature per la manutenzione stradale.

Lotto n. 5: n. 24 spandisabbia automatici con tramoggia da mc 5,5-7,5 per autocarri pesanti. Importo a base di gara L. 1.613.445.000 + IVA.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Offerte pervenute: n. 4.

4. Aggiudicazione: 20 ottobre 1998.

5. Aggiudicataria: società Giletta con sede in Revello (CN), via A. De Gasperi, 1.

Importo offerto di L. 1.291.440.000. Contratto stipulato in data 25 marzo 1999.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 18 dicembre 1997.

Roma, 20 luglio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-19584 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale

Roma, via Monzambano n. 10

Publicazione esito di gara (ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo 26 luglio 1992, n. 358).

1. Oggetto: DG 84/1997 - Fornitura di attrezzature per la manutenzione stradale.

Lotto n. 3: n. 40 spandisabbia automatici con tramoggia da mc 4-6, per autocarri medi. Importo a base di gara L. 1.680.672.000 + IVA.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Offerte pervenute: n. 3.

4. Aggiudicazione: 20 ottobre 1998.

5. Aggiudicataria: società Giletta con sede in Revello (CN), via A. De Gasperi, 1.

Importo offerto di L. 1.674.800.000. Contratto stipulato in data 25 marzo 1999.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 18 dicembre 1997.

Roma, 20 luglio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-19586 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade Direzione centrale lavori - Ufficio contratti

Roma, via Monzambano n. 10

Publicazione esito di gara
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: FI 20/98 - S.G.C. Grosseto/Fano. Tronco: Arezzo/Monterchi. Lavori di costruzione del tratto tra le località «Palazzo del Pero» e «Le Ville di Monterchi». Lotto n. 4.

Importo a base d'appalto: L. 39.964.000.000 (€ 20.639.683,52) per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita i giorni: 27 gennaio 1999, 29 aprile 1999.

Invitati e partecipanti: 1) A.T.I. Asfalti Sintex S.p.a. - Pontello (part.); 2) A.T.I. CO.E.STRA. - Ruscalla (part.); 3) A.T.I. Collini - *Rodio & C. (part.); 4) A.T.I. Coopsette - Sparaco (part.); 5) A.T.I. Gepco Salc - Schiavo & C. (part.); 6) A.T.I. Grandi Lavori Fincosit - Cidonio Pietro; 7) A.T.I. Grassetto - *Codelfa (part.); 8) A.T.I. Impregilo - *Giudici e Casali (part.); 9) A.T.I. Lauro - Cavebit - *Co.Gi.Fe. (part.); 10) A.T.I. Mambrini - Carchella (part.); 11) A.T.I. Mattioda Pierino - Rabbiosi - *Mattioda Costruzioni (part.); 12) A.T.I. Provera e Carrassi - *S.A.I.S.E.B. (part.); 13) A.T.I. Salini - De Sanctis (part.); 14) A.T.I. Toto - Carena (part.); 15) A.T.I. Vidoni - *Seas; 16) A. & I. Della Morte; 17) Alpine Bau (part.); 18) Astaldi (part.); 19) Consorzio Cooperative Costruzioni (part.); 20) Coop. Costruttori (part.); 21) F.Ili Costanzo; 22) Ferrocemento Recchi (part.); 23) Fioroni Ingegneria (part.); 24) Ghella (part.); 25) Gico; 26) I.Co.P.; 27) Intercantieri Vitadello (part.); 28) Lombardini (part.); 29) Pizzarotti; 30) Secol (part.); 31) Todini; 32) Torno.

Aggiudicataria: A.T.I. Mambrini - Carchella, con sede in Roma - Via Prenestina, 944, con il ribasso del -27,040%.

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 109/1994 comma 1 - così come sostituito ed integrato dall'articolo 7 del decreto-legge 216/1995 e secondo le modalità indicate dall'articolo 30 - comma 4 della Direttiva C.E.E. 93/37 e con i criteri di cui al decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Roma, 20 luglio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-19589 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione Generale
Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito di gara (ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo 26 luglio 1992, n. 358).

1. Oggetto: DG 84/1997 - Fornitura di attrezzature per la manutenzione stradale.

Lotto n. 2: n. 30 spandisabbia trainati con tramoggia da mc 1-1,50 per autocarri. Importo a base di gara L. 680.672.000 + IVA.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Offerte pervenute: n. 3.

4. Aggiudicazione: 20 ottobre 1998.

5. Aggiudicatario: società Bombelli con sede in Milano, via G. Ventura.

Importo offerto di L. 447.000.000. Contratto stipulato in data 23 marzo 1999.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 18 dicembre 1997.

Roma, 20 luglio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-19587 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori - Ufficio contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito di gara
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: BO 15/98 - Lavori di completamento della variante esterna all'abitato di Savio tra i km 164+450 e 169+330 - 1° stralcio - s.s. n. 16.

Importo a base d'appalto: L. 21.631.534.130 (€ 11.171.755,04) per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita i giorni: 26 novembre 1998 e 11 marzo 1999.

Invitati e partecipanti: 1) A.T.I. Beton Villa - Aleandri - *Vienne (part.); 2) A.T.I. Bianchino - Giacomini - Arlotto - *Torino Scavi; 3) A.T.I. Cicchetti R. - A.S. Appalti Stradali - D'ortenzi M.; 4) A.T.I. Com Edile - Cetti; 5) A.T.I. Con.Sa.Pro. - Soc.Co.Str.Mo.; 6) A.T.I. Consorzio Ravennate - C.B.R. (part.); 7) A.T.I. Ferrovial S.A. - Agroman S.A. (part.); 8) A.T.I. I.CO.G.I. - Donati (part.); 9) A.T.I. Intini - Bitetti; 10) A.T.I. Iter - S.C.O.T. - C.E.I.S.A. (part.); 11) A.T.I. Lauro - Ios; 12) A.T.I. Lombardini - Collini; 13) A.T.I. Mantelli Estero - I.R.; 14) A.T.I. Poli Strade S.p.a. - Berti Sisto (part.); 15) A.T.I. Provera e Carrassi - S.A.I.S.E.B. (part.); 16) A.T.I. Rabbiosi G. - Guidi A.; 17) A.T.I. Romana Scavi - I.G.A. - *Incabit; 18) A.T.I. Ruscalla - Lungarini; 19) A.T.I. Schiavo & C. - *G.F.C. (part.); 20) A.T.I. S.T.E.I.A.M. - S.C.A. (part.); 21) A.T.I. Tinarelli - Generalvie (part.); 22) Acmar; 23) Adanti S.p.a. (part.); 24) Aia; 25) Asfalti Sintex S.p.a. (part.); 26) Astaldi (part.); 27) Bonatti (part.); 28) Carena; 29) Carriero & Baldi; 30) Cavalleri; 31) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a.; 32) Cerutti (part.); 33) Cir; 34) C.M.B. - Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi S.r.l. (part.); 35) Codelfa; 36) Co.E.Str. S.p.a.; 37) Coge (part.); 38) Co.Ge.Fa.; 39) Con.I.Cos. (part.); Cons. Coop. (part.); 41) Consorzio Ciro Menotti; 42) Consorzio Cooperative Costruzioni (part.); 43) Coop. Costruttori (part.); 44) Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna S.c.r.l. (part.); 45) Coopsette; 46) De Lieto (part.); 47) De Sanctis; 48) Del Favero; 49) Fabiani S.p.a.; 50) Falcione; 51) Ferrari; 52) F.lli Costanzo; 53) F.lli Poscio; 54) Gepco-Salc S.p.a. (part.); 55) Ghella; 56) Giustino Costruzioni S.p.a. (part.); 57) Gleismac Italiana (part.); 58) Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a.; 59) Hera; 60) I.Co.P.; 61) Impresa Grassetto S.p.a. (part.); 62) Impresa ing. Fortunato Federici S.p.a. (part.); 63) Intercantieri Viitadello; 64) Ira Costruzioni; 65) Irti

(part.); 66) Italstrade; 67) Iter (part.); 68) Locatelli geom. Gabriele S.p.a. (part.); 69) Maltauro S.p.a.; 70) Mambrini (part.); 71) Matioda Pierino & Figli S.p.a.; 72) Pessina Costruzioni S.p.a.; 73) Pizzarotti; 74) Pontello; 75) Pontistrade S.p.a. (part.); 76) Romagnoli; 77) Sac; 78) Sa-caim (part.); 79) Safab; 80) Sales S.a.s.; 81) Secol; 82) Sparaco (part.); 83) Todini Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 84) Tomo; 85) Toto (part.); 86) Unieco S.c.r.l. (part.); 87) Vianini Lavori S.p.a.; 88) Vidoni.

Aggiudicatario: Astaldi S.p.a., con sede in Roma, via Po n. 11/15, con il ribasso del -26,280%.

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto-legge n. 216/1995 e secondo le modalità indicate dall'art. 30, comma 4, della direttiva C.E.E. 93/37 e con i criteri di cui al decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Roma, 20 luglio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-19590 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione Generale - Ufficio contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito di gara (ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo 26 luglio 1992, n. 358).

1. Oggetto: DG 84/1997 - Fornitura di attrezzature per la manutenzione stradale.

Lotto n. 1: n. 11 macchine sgombraneve rotative frontali con larghezza lavoro min. m 2,40. Importo a base di gara L. 3.974.790.000 + IVA.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Offerte pervenute: n. 4.

4. Aggiudicazione: 20 ottobre 1998.

5. Aggiudicatario: società Fresia con sede in Millesimo (SV), via Trento e Trieste n. 30, con il punteggio di 87,73.

Importo offerto di L. 3.462.837.048. Contratto stipulato in data 29 gennaio 1999.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 18 dicembre 1997.

Roma, 20 luglio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-19588 (A pagamento).

COMUNE DI PIETRASANTA
(Provincia di Lucca)
Direzione Servizi Istituzionali e Generali
Gestione del personale U.O.C. Gare e Contratti
Pietrasanta, piazza Matteotti n. 29
Telefono 0584/7951, telefax 0584/795280
Partita I.V.A. n. 00188210462

Bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di trasformazione a rotatoria compatia dell'incrocio fra viale Apua e via Unità d'Italia.

Il dirigente vista la legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal decreto-legge n. 101/1995, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, modificata con legge 18 novembre 1998, n. 415; vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14; visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio

1991, n. 55; visto il decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406; rende noto in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 140 del 20 maggio 1999, esecutiva, per l'appalto dei lavori di trasformazione a rotatoria compatta dell'incrocio fra viale Apua e via Unità d'Italia è indetta gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dal decreto-legge n. 101/1995, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e successivamente modificata con legge 18 novembre 1998, n. 415, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base d'asta.

La suddetta gara verrà esperita il giorno 31 agosto 1999 alle ore 9, e seguenti, nella sede municipale, davanti al presidente di gara, che procederà ai sensi di legge. L'importo a base d'asta previsto è di L. 359.804.870; gli oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, sono pari a L. 7.000.000. Non saranno ammesse alla gara d'appalto le offerte in aumento in valore assoluto rispetto all'importo a base d'asta.

La gara è regolata dalle norme e avvertenze contenute nel presente invito, nonché dalle norme del «Regolamento sulla contabilità generale dello Stato». I lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle disposizioni di cui al bando di gara, alla sopracitata delibera della Giunta comunale n. 140/1999 e al capitolato speciale d'appalto. Detti atti sono visibili presso l'ufficio contratti di questo comune nei giorni feriali e nelle ore di apertura al pubblico. Allo stesso ufficio potrà essere chiesta copia del capitolato speciale d'appalto, previo versamento, della somma di L. 20.000, se ritirato a mano, o di L. 30.000 se ne viene richiesta la spedizione per posta. La ditta potrà prendere visione del progetto e degli atti tecnici annessi presso l'ufficio tecnico del Comune. Il progetto prevede la ristrutturazione funzionale dell'intersezione fra il viale Apua e la via Unità d'Italia con l'obiettivo principale del miglioramento della circolazione stradale.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria G-3 «Strade, ponti ed infrastrutture», per un importo fino a L. 300.000.000 (classe 3). Non sono previste opere scorribili.

L'amministrazione appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato. Il periodo di esecuzione dell'appalto è fissato in giorni 90 (novanta).

Sono ammesse a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'articolo 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, salvo, in attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'art. 3 della medesima legge, i soggetti di cui al comma 1, lettera c) dello stesso articolo 10. Possono essere ammesse alla gara le imprese italiane iscritte all'A.N.C., per le categorie e qualifiche innanzi indicate, o, per le imprese degli altri Stati della C.E.E., alle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 purché in possesso delle iscrizioni di cui agli articoli 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e 25 della direttiva 93/37/C.E.E. I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 10 lettera d), e dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Il periodo di tempo trascorso il quale l'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, è stabilito in mesi sei.

I pagamenti verranno effettuati al maturare di stati di avanzamento, di importo pari a 1/3 dell'importo contrattuale, come previsto dagli articoli 15 e 16 del capitolato speciale d'appalto norme per la partecipazione al pubblico incanto.

Per partecipare alla gara, le ditte interessate, aventi i requisiti richiesti dal presente bando, dovranno far pervenire all'ufficio protocollo del comune, per mezzo del servizio postale di Stato, o anche a mano entro le ore 12 del giorno 28 agosto 1999 un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà chiaramente apporsi l'indicazione della ragione sociale e la seguente scritta: Offerta per la gara del giorno 31 agosto 1999 ore 9 relativa all'appalto dei lavori di «trasformazione a rotatoria compatta dell'incrocio fra viale Apua e via Unità d'Italia». Indirizzo: «Comune di Pietrasanta - U.O.C. gare e contratti». Nel plico dovrà essere inclusa la documentazione di seguito indicata:

1) l'offerta di gara, redatta in lingua italiana, su carta bollata, contenente la misura della percentuale offerta, espressa sia in cifra che in lettere, sottoscritta dall'imprenditore o dai rappresentanti della società o ente cooperativo.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta interna, controfirmata e sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara; nella busta stessa non devono essere inseriti altri documenti. All'uopo si avverte che, oltre il termine di presentazione, non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. In caso di riunione di imprese le offerte dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo. In alternativa l'offerta potrà essere sottoscritta dalla sola ditta capogruppo, previa produzione di mandato con rappresentanza, nella forma della scrittura privata autenticata;

2) la dichiarazione sostitutiva (ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968) secondo lo schema predisposto dall'ufficio gare e contratti e reperibile presso lo stesso, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge 15 maggio 1997, n. 127 (con allegazione di fotocopia di idoneo documento di identità), pena l'esclusione dalla gara in oggetto;

3) certificato attestante l'avvenuto sopralluogo sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, da parte del titolare o legale rappresentante della ditta, o del direttore tecnico della stessa. La ditta dovrà concordare con il funzionario dell'ufficio tecnico, geom. Nicola Di Clemente (tel. 0584/795321) l'appuntamento per effettuare il suddetto sopralluogo;

4) cauzione provvisoria dell'importo di L. 7.196.100 pari al 2% dell'importo a base d'asta. La cauzione potrà essere effettuata oltre che in numerario od in titoli dello Stato, anche mediante assegno circolare intestato alla «Tesoreria del comune di Pietrasanta» o mediante fidejussione bancaria, o assicurativa rilasciata da parte di compagnie a ciò autorizzate ai sensi di legge. Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito subito dopo l'avvenuta aggiudicazione ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituito all'impresa aggiudicataria dopo la sottoscrizione del contratto.

Avvertenze generali: resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non si darà corso all'apertura del plico, contenente i documenti richiesti e la busta con l'offerta, che non risulti pervenuto entro il termine fissato o sul quale non sia apposta la scritta indicata nella lettera di invito e contenente la specificazione della gara e che non risulti debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. Si fa luogo alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o che risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti. Parimenti determina esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. I documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara: ne sarà chiesta la regolarizzazione. Si procederà all'aggiudicazione anche quando fosse pervenuta una sola offerta valida. In caso di offerte uguali, si procederà a norma di legge mediante sorteggio.

L'asta pubblica avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

È espressamente stabilito che l'impegno della ditta aggiudicataria è valido dal momento stesso dell'offerta, mentre l'amministrazione resterà vincolata solo ad intervenuta approvazione dell'aggiudicazione e stipulazione del relativo contratto.

Al contratto si procederà solo quando l'amministrazione avrà accertato, a mezzo della certificazione della prefettura, l'assenza dei provvedimenti e procedimenti di cui all'art. 7 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria i diritti di rogito, le spese di redazione, bollo e registrazione del contratto.

L'appaltatore sarà tenuto ai seguenti adempimenti nel termine che gli verrà fissato dall'amministrazione:

versamento delle spese contrattuali (carta bollata, diritti di rogito, imposta di registro, ecc.); costituzione del deposito cauzionale definitivo, pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'I.V.A.;

stipulazione del contratto. In caso di inadempimento ai detti obblighi, l'appaltatore incorrerà nella decadenza da ogni suo diritto, salvo restando per l'amministrazione ogni ulteriore azione per risarcimento danni nonché la facoltà di procedere ad una nuova gara ovvero alla esecuzione in economia dei lavori a totale carico, rischio e responsabilità dell'appaltatore stesso.

Resta a carico dell'amministrazione appaltante la spesa relativa all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Esclusione delle offerte anormalmente basse: al presente appalto verrà applicato, per la rilevazione dell'anomalia dell'offerta, quanto disposto dall'art. 21, comma 1-bis, ultima parte della legge n. 109/1994 e successive modifiche, nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque.

Osservanza dei contratti collettivi di lavoro: l'appaltatore sarà tenuto alla integrale osservanza di quanto previsto al comma 7 dell'articolo 18 della citata legge n. 55/1990. Da parte delle imprese esecutrici dovrà essere predisposto prima dell'inizio dei lavori, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al comma 8 del citato art. 18 della legge n. 55/1990.

Subappalto: l'affidamento in subappalto o in cottimo, di qualsiasi parte delle opere, è regolato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Avvertenze speciali: dell'avvenuta gara e del relativo esito verrà redatto apposito verbale. L'aggiudicazione non costituisce la conclusione del contratto che sarà stipulato dopo l'intervenuta approvazione del verbale della gara. L'opera sarà finanziata mediante contrazione di apposito mutuo previsto nel bilancio pluriennale 1999/2001.

Copie del bando di gara e della dichiarazione prevista al punto 2) delle norme di partecipazione sono disponibili presso gli uffici gare e contratti e pubbliche relazioni del Comune.

Pietrasanta, 13 luglio 1999

Il dirigente: dott. Massimo Dalle Luche.

C-19652 (A pagamento).

COMUNE DI ARADEO (Provincia di Lecce)

Tel. 08361/552583 - Fax 0836/554008

Questa amministrazione procederà mediante pubblico incanto all'affidamento dei lavori sistemazione area parcheggio cimitero comunale. Importo a base d'asta L. 95.639.627, € 49.393,74, iscrizione A.N.C., cat. G3; i requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale pubblicato all'albo pretorio del Comune che può essere ritirato o richiesto anche a mezzo fax.

Criterio aggiudicazione: art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, massimo ribasso su prezzo base d'asta per opere a misura con esclusione offerte anomale (art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni).

Termine presentazione offerte ore 12 del 16 agosto 1999.

Il responsabile del procedimento:
geom. Lorenzo Inguscio

C-19818 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI BARI

Avviso di gara

È indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione architettonica ed ampliamento della Stazione marittima passeggeri del porto di Bari. Importo a base di gara: L. 2.329.861.392 pari a € 1.203.279,99 (iscrizione A.N.C.: Cat. S6 fino a lire 1.500 milioni e G1 fino a lire 750 milioni).

Criteri di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998 ossia con il prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998.

Le offerte in carta legale, corredate della documentazione di cui al bando di gara, dovranno pervenire, a pena di esclusione, con qualsiasi mezzo, all'Autorità portuale di Bari, ufficio gare e contratti presso Stazione marittima passeggeri - Molo S. Vito - 70122 Bari, entro e non oltre il giorno 6 settembre 1999 ore 13.

Non saranno prese in considerazione le offerte che perverranno oltre il suddetto termine.

È possibile acquistare copia del capitolato speciale d'appalto, del piano di sicurezza e coordinamento e degli altri elaborati di progetto al prezzo di L. 150.000, oltre oneri d'invio postale se richiesto, presso: Geniotecnica, via Celefati - 70122 Bari, tel. e fax 080/5232783.

Copia integrale del bando di gara e dei relativi allegati possono essere visionati, previa richiesta scritta della/e impresa/e accorrenti, presso l'Autorità portuale di Bari, ufficio gare e contratti tel. 080/5788555, fax 080/5245449, E-mail apbari@porto.bari.it.

Bari, 16 luglio 1999

Il presidente: dott. Tommaso Affinita.

C-19653 (A pagamento).

PROVINCIA DI RIMINI

Piazzale Bornaccini n. 1

Partita I.V.A. n. 91023860405

Avviso per estratto di preselezione per concorso di progettazione, direzione lavori ed attività complementari

La Provincia di Rimini, piazzale Bornaccini n. 1 - 47900 Rimini, tel. 0541/716234-716310-716266, fax 0541/716203; indice una selezione per l'incarico di progettazione definitiva, esecutiva direzione lavori e attività complementari dell'Istituto Magistrale Valgimigli con annesso strutture sportive. Importo presunto delle opere da progettare L. 12.000.000.000 (pari a € 6.197.482,79). Il compenso previsto per l'incarico è stimato in L. 1.350.000.000 (pari a € 697.216,81) al netto dell'I.V.A., contributi integrativi esclusi. I professionisti interessati dovranno far pervenire apposita richiesta di partecipazione redatta, a pena di esclusione, con le modalità di cui all'art. 10 delle norme di partecipazione, entro e non oltre le ore 12 del 16 settembre 1999 all'ufficio protocollo della Provincia, piazzale Bornaccini n. 1 - 47900 Rimini. Il bando in versione integrale insieme alle norme di partecipazione, potranno essere ritirati presso la Provincia di Rimini all'indirizzo sopra indicato ovvero potrà essere consultato su internet al seguente indirizzo: <http://www.reteitalia.com/frames193.htm>.

Rimini, 13 luglio 1999

Il dirigente del servizio legale e contratti:
avv. Isabella Magnani

C-19816 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA Azienda Unità Sanitaria Locale FG/2 Cerignola

Tel. 0885/419111 - Fax 0885/419231

Bando di gara

Questa A.U.S.L., rende noto che intende appaltare, mediante gara per licitazione privata, il servizio di gestione di comunità riabilitative a media intensità assistenziale psichiatrica in conformità a quanto disposto dalle linee guida regionali per il superamento degli ospedali psichiatrici.

Le strutture riabilitative sono ubicate nei comuni di Cerignola e Trinitapoli. Il servizio avrà durata annuale.

Il servizio dovrà essere effettuato in conformità alle norme contenute nel Regolamento approvato dal Consiglio regionale pugliese con deliberazione n. 244 del 16 dicembre 1997.

Le imprese, associazioni di volontariato ovvero cooperative sociali interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione alla gara, in competente bollo, redatta in lingua italiana. Tale istanza deve essere indirizzata alla Azienda U.S.L. FG/2, Arca gestione del patrimonio, via Modena n. 16 - 71042 Cerignola, e deve pervenire, a mezzo servizio postale o corriere autorizzato, entro le ore 12 del giorno 11 agosto 1999, termine perentorio. Alla domanda la ditta concorrente deve allegare una autodichiarazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con la quale attesti:

- a) i servizi similari già esperiti;
- b) la capacità tecnica atta a svolgere il servizio richiesto, dettagliatamente descritta;
- c) l'elenco del personale dipendente o comunque utilizzato, distinto per qualifica;
- d) il fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi per la gestione di servizi identici a quelli oggetto della presente gara.

Tali istanze non vincoleranno in alcun modo questa amministrazione.

Il capitolato di gara sarà inviato alle ditte concorrenti con la lettera di invito.

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa distintamente per ciascuna comunità riabilitativa.

Per ogni ulteriore informazione le ditte interessate potranno chiamare il seguente numero telefonico: 0885/419220 (dott. Vincenzo Marrone).

Il presente bando di gara è stato spedito per telecopia all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 22 luglio 1999.

Cerignola, 19 luglio 1999

Il direttore generale: dott. Roberto Majorano.

C-19819 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - NAVARM

Sede in Roma, piazza della Marina n. 3

Avviso di contratto stipulato

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/1992 così modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, si rende noto che in data 15 giugno 1999 a seguito di licitazione privata, è stato stipulato il contratto per la costruzione e fornitura di n. 2 pontoni salpancore e n. 2 cisterne semoventi, numero rif.to CPA 49319.2, con la ditta C.N. Tringali S.r.l. con sede in Augusta (SR) al prezzo di L. 3.482.000.000 pari ad € 1.798.302,92.

Nella gara, che è stata aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, sono state ricevute n. 4 offerte.

Il vice direttore generale: (firma non apponibile).

C-19655 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'ACQUEDOTTO DEL BASSO PIAVE

Sede in San Donà di Piave (VE)
Codice fiscale n. 00203920277

Estratto di avviso di gara

Il Consorzio per l'Acquedotto del Basso Piave - Tel. 0421/4811, indice ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 per il giorno 22 settembre 1999, alle ore 9, presso la sede di San Donà di Piave (VE) in via N. Sauro, 21, un pubblico incanto per la «Fornitura di carbone attivo granulare vergine e servizio di prima riattivazione per il trattamento di affinazione presso la centrale di potabilizzazione di Torre Caligo in comune di Jesolo (VE).

Importo a corpo a base d'asta L. 1.155.000.000 (€ 596.507,718).
L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 21 settembre 1999.

Bando e C.S.A. sono disponibili presso uffici sede nei seguenti giorni: da lunedì a venerdì ore 8-12,40 - da lunedì a giovedì ore 14-17,40.

Pubblicazione su GUCEE avviso di gara inviato in data 23 giugno 1999.

S. Donà, 28 giugno 1999

Il direttore: dott. ing. Ferdinando Babato.

C-19656 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.

Trieste

Bando di gara a licitazione privata

1. Autovie Venete S.p.a. - Via V. Locchi n. 19 - 34123 Trieste - Tel. (040) 3189111 - Telefax (040) 3189235.

2. Licitazione privata da effettuarsi mediante il criterio di cui all'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, e con il sistema indicato all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1, 2, 3 e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato per i lavori posti a base d'asta.

In applicazione dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata con legge 18 novembre 1998, n. 415, la società procederà all'esclusione delle offerte anomale.

Queste ultime sono tutte quelle che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondando all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Si evidenzia che ai fini della determinazione dello «scario medio aritmetico» non si terrà conto delle offerte di maggior ribasso escluse nella fase precedente.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

3. Comuni di Portogruaro (VE), Gruaro (VE), Sesto al Reghena (PN), Cinto Caomaggiore (VE), Chions (PN), Azzano Decimo (PN), Fiume Veneto (PN), Pordenone, Porcia (PN), Brugnera (PN), Fontanafredda (PN), Sacile (PN).

Lavori di realizzazione del corridoio tecnologico per impianti elettrici e di telecomunicazione lungo l'autostrada A28 Portogruaro - Conegliano nel tratto Portogruaro - Sacile ovest.

Importo complessivo dei lavori: L. 5.978.968.378 (cinquemiliardinovecentosettantottomilioninovecentosessantottomilatrecentosettantotto) pari a € 3.087.879,47 di cui L. 59.790.000 pari a € 30.878,96 per oneri sicurezza.

Categoria A.N.C. prevalente n. G3 (costruzione di strade, autostrade, pavimentazione con materiali speciali, rilevati aeroportuali, rilevati ferroviari, ponti, viadotti e relative infrastrutture e loro ristrutturazione o manutenzione). Non ci sono opere scorporabili.

4. Durata contrattuale: giorni 400 (quattrocento) naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna dei lavori. La penale per ogni giorno di ritardo dalla data di ultimazione è prevista in L. 5.200.000 (cinquemilioniduecentomila).

5. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa): pari al 2% dell'importo dei lavori, da presentare unitamente all'offerta nelle forme e con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificata con legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui l'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 come modificata con legge 18 novembre 1998, n. 415.

6. Opere in autofinanziamento. In corso d'opera saranno corrisposti accounti per lavori eseguiti sulla base di stati di avanzamento bimestrali.

7. Potranno chiedere di essere invitate:

a) le imprese iscritte all'A.N.C. nella categoria G3 (prevalente) per un importo minimo di L. 6.000.000.000;

b) le imprese riunite, nonché consorzi ai sensi del combinato disposto dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, aventi ognuna l'iscrizione alla categoria G3 corrispondente ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori a base d'appalto, purché la somma sia almeno pari all'importo a base d'asta;

c) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e successive modificazioni ed integrazioni, i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443, i consorzi stabili, le associazioni temporanee di impresa, i consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile ed i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 come modificata con legge 18 novembre 1998, n. 415, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, sono tenuti a indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È altresì vietata l'associazione in partecipazione.

8. Le domande, in plico chiuso, dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire all'indirizzo di cui al punto 1), esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, entro le ore 12 del ventesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Sul frontespizio della busta dovranno essere evidenziati il nominativo dell'impresa mittente e la dicitura «Prequalifica per i lavori di realizzazione del corridoio tecnologico per impianti elettrici e di telecomunicazione lungo l'autostrada A28 Portogruaro - Conegliano nel tratto Portogruaro - Sacile Ovest».

Anche nel medesimo documento con cui l'impresa chiede di partecipare alla gara, o in separate dichiarazioni, i concorrenti dovranno attestare a mezzo di dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'impresa, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata ai sensi della legge dd. 4 gennaio 1968, n. 15, il possesso dei sottoindicati requisiti. In alternativa, l'impresa potrà avvalersi della legge 16 giugno 1998, n. 191, (Bassanini-ter) producendo le dichiarazioni di seguito richieste, a firma del legale rappresentante, qualora lo stesso inserisca copia fotostatica di un suo documento di identità nel medesimo plico. Le dichiarazioni richieste sono:

a) essere iscritta all'A.N.C. a categorie per importi corrispondenti di cui al punto 3) del presente bando;

b) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989), riferita all'ultimo quinquennio (esercizi 1997 - 1996 - 1995 - 1994 - 1993), non inferiore a L. 8.968.452.567 pari a € 4.631.819.20 (pari a 1 volta e mezza l'importo a base d'asta);

c) costo del personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari a 0,10 della cifra d'affari in lavori;

d) che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, della dir. 93/37/CEE, e che tali circostanze non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza, e per i direttori tecnici.

Per le associazioni temporanee di imprese le dichiarazioni innanzi elencate dovranno essere prodotte sia per l'impresa che assumerà il ruolo di mandataria sia per le imprese mandanti.

I requisiti tecnici di cui alla precedente lettera b) devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura dei 60% e la restante percentuale cumulativa dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere il 20% di quello richiesto.

9. Il termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti è di giorni 120 (centoventi) dalla data della pubblicazione.

10. Decorso il periodo di 60 (sessanta) giorni dalla data di effettuazione della licitazione l'impresa ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta.

11. Subappalto: ai sensi dell'art. 13 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni (da ultimo l'art. 34 della legge n. 109/94 come modificata con legge 18 novembre 1998, n. 415, l'impresa appaltatrice, in caso di subappalto, corrisponderà direttamente alle ditte subappaltatrici gli importi alle stesse dovuti e dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni da ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

12. Saranno ammesse varianti in corso d'opera, esclusivamente qualora ricorra uno dei motivi di cui al comma 1, lett. a), b), b-bis), c) e d), dell'art. 25 della legge n. 109/1994 come modificata con legge 18 novembre 1998, n. 415.

13. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. L'aggiudicazione verrà fatta anche nel caso pervenga una sola offerta.

15. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE non iscritte all'A.N.C., saranno ammesse a partecipare alla licitazione alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

16. Eventuali informazioni potranno essere richieste presso gli uffici di questa Società dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle 16. Il Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Generali d'Appalto e gli Elaborati Tecnici saranno in visione presso l'Unità Ammodernamenti e Manutenzione di Palmanova, previo appuntamento telefonando allo (0432) 925356 con orario dalle 9 alle 11,30 dal lunedì al venerdì.

17. Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori di cui trattasi.

Il direttore generale:
dott. ing. Maurizio Castagna

C-19658 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA DIPENDENTI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

Bando di gara con procedura ristretta a licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: Associazione Assistenza Sanitaria Integrativa Dipendenti Enti Pubblici non Economici (art. 46 CCNL/1995).

Sede legale: c/o I.N.P.S. - Via Ciro il Grande, n. 21 - 00144 Roma - Tel. 06/59054282 - 06/59054073 - 06/59054951 - Fax 06/59053975 - 06/59054850.

2. Categoria e descrizione del servizio: Categoria 6A Servizi assicurativi CPC ex 81, 812 e 814. Stipulazione polizza assistenza sanitaria integrativa del Servizio Sanitario Nazionale per i dipendenti degli Enti pubblici non economici (INPS, INAIL, INPDAP, ACI, ecc.) e loro familiari fiscalmente a carico nonché rischio premorienza per i dipendenti.

Numero complessivo dipendenti al 30 giugno 1999: 55.099 (27.538 maschi, 27.561 femmine); età media: 47 anni.

Numero complessivo familiari fiscalmente a carico al 30 giugno 1999: 66.522 (30.588 maschi, 35.934 femmine); età media: 20 anni.

3. Luogo di esecuzione: Mondo intero.

4. Possono presentare domanda di partecipazione le imprese costituite nelle forme di società per azioni, società cooperativa a responsabilità limitata e società di mutua assicurazione.

5. —

6. Alla gara verranno invitate le imprese di cui al punto 4) che faranno domanda, provviste dei requisiti di cui al Titolo VI CAP. 2 artt. 29 e 32 della Direttiva CEE 92/50 che abbiano avuto in ciascuno degli anni 1996, 1997, 1998 una raccolta premi annua non inferiore a: L. 800.000.000.000 (€ 413.165.519,27) tutti i rami e L. 30.000.000.000 (€ 15.493.706,97) ramo malattia.

7. È fatto divieto di apportare varianti al capitolato.

8. Durata contrattuale: 24 mesi (1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2001) con facoltà dell'Associazione di affidare la ripetizione del servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 3, lettera f) e dell'art. 7 comma 2, lettera f) rispettivamente della direttiva C.E.E. 92/50 e del decreto legislativo n. 157/1995, per un anno dopo la scadenza del contratto.

È vietato il rinnovo tacito.

9. Possono presentare offerta le imprese di cui al punto 4) e raggruppamenti temporanei di tali imprese (art. 11 decreto legislativo n. 157/1995).

Nella domanda di partecipazione dovrà essere manifestato l'intendimento di presentarsi in raggruppamento con indicazione espressa delle imprese costituenti il raggruppamento stesso e di quella designata quale capogruppo.

È fatto divieto alle imprese di partecipare alla gara in più di un raggruppamento ovvero individualmente qualora partecipino in raggruppamento.

Le imprese e i raggruppamenti invitati possono presentare offerta in coassicurazione tra loro; in tal caso resta esclusa una offerta autonoma delle singole imprese o raggruppamenti coassicuratisi.

10.a) —.

10.b) Termine di presentazione delle domande: le domande di partecipazione corredate della prescritta documentazione dovranno pervenire in busta chiusa, recante nel frontespizio la frase: «Stipulazione polizza assistenza sanitaria e rischio premerenza», entro le ore 12 del 17 settembre 1999.

10.c) Indirizzo ove inviare le domande:

Associazione di cui al punto 1) c/o I.N.P.S. Direzione Centrale Approvvigionamenti, Logistica e Gestione Patrimonio Immobiliare - piano rialzato, stanza A/6, via Ciriaco De Mita, n. 21 - 00144 Roma.

10.d) Lingua: italiano.

11. Termine entro cui saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 1° ottobre 1999. Le imprese escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

12. Cauzione richiesta: le imprese invitate dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio.

13. Documentazione richiesta: pena l'esclusione dalla gara, le ditte devono allegare alla domanda di partecipazione i seguenti documenti (in carta semplice) e, se straniere, con traduzione in lingua italiana:

a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o, per le imprese straniere, dichiarazione equipollente da redigersi in conformità della legge in vigore nel paese di appartenenza, in cui l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della direttiva CEE 92/50;

b) certificato di iscrizione nel registro C.C.I.A.A., ovvero, per le imprese straniere, certificato equipollente;

c) dichiarazione concernente la raccolta premi annua in tutti i rami nonché nel ramo malattia nel 1996, 1997, 1998.

In caso di raggruppamento di imprese i predetti documenti dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

14. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà sulla base dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

L'Associazione si riserva la facoltà di non aggiudicare qualora non risultino presentate almeno due offerte valide.

15. Altre informazioni: potranno essere richieste ai numeri: 06-59054282, 06/59054073, 06/59054951.

Responsabile procedimento: dott. Alfonso Puoti 06/49982248 - Fax 06/49982543.

16. —.

17. Data di invio del bando: 19 luglio 1999.

18. Data di ricevimento del bando: 19 luglio 1999

19. —.

Il presidente dell'Associazione:
dott. Umberto Fumarola

C-19820 (A pagamento).

COMUNE DI FONTEVIVO (Provincia di Parma)

Estratto bando di gara

Il comune di Fontevivo, con sede in Fontevivo (PR), piazza Repubblica n. 1 - Tel. 0521/611911 - Fax 0521/610331, bandisce una licitazione privata per l'appalto a corpo dei lavori di risanamento igienico-sanitario dei comuni di Noceto-Fontevivo-Fontanellato con la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione e nuovi collettori, ai sensi dell'art. 21, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerte a prezzi unitari (art. 5, legge n. 14/1973).

Importo a base d'asta L. 3.509.461.750 (€ 1.812.485,73).

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie: opere civili G1 - classe 5, opere fognarie G6 - classe 5 e opere elettromeccaniche S23 - classe 6.

Per ogni altra informazione si rimanda al bando integrale che gli interessati potranno richiedere all'Ufficio Tecnico del Comune, tel. 0521/611917.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro le ore 13 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del bando di gara nel F.I. della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il sindaco: dott. Mulazzi Stefano.

C-19659 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comune di Cagliari - Divisione Appalti e Contratti - Tel. 070/6776209/6201 - Fax 070/6776210.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi degli artt. 63 e successivi del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 e dell'art. 9, primo comma del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come sostituito dall'art. 8, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998. Importo a base d'asta: L. 1.761.160.000 (€ 909.563.2324) + I.V.A.

Deliberazioni autorizzative: C.C. n. 17 del 9 febbraio 1999 e G.C. n. 46 del 19 gennaio 1999.

3.a) Luogo di esecuzione: Cagliari.

3.b) Oggetto dell'appalto: Piano di segnalamento e sicurezza dell'asse mediano di scorrimento - tratto via Caboto, viale Marconi, come meglio descritto nel relativo progetto.

3.c) Quantità dei prodotti da fornire: le quantità dei materiali sono indicate, per ciascuna tipologia, nel progetto del piano di segnalamento dell'asse mediano di scorrimento - tratto via Caboto, viale Marconi e relativi allegati.

3.d) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: la fornitura dovrà essere effettuata entro centottanta giorni dalla data del verbale di consegna ed inizio dei lavori e con le modalità e i termini di cui agli artt. 3 e 4 del capitolato speciale d'appalto.

5.a) Richiesta informazioni e copia capitolato speciale d'appalto: si potrà prendere visione del progetto e dei relativi allegati presso questo Ente - Ufficio Appalti - Via Sassari n. 3 - 3° piano, col seguente orario: 9-13,30; 15,30-18, (luglio e agosto solo mattina) tutti i giorni feriali precedenti la gara, escluso il venerdì pomeriggio e il sabato.

5.c) Presso il predetto ufficio dovrà essere acquisita la copia del capitolato speciale d'appalto da utilizzare per i fini di cui al punto 6.b) del presente bando, previa presentazione di formale richiesta, a firma del titolare o del legale rappresentante dell'impresa, da prodursi direttamente all'ufficio in argomento.

La copia del capitolato speciale potrà essere inoltrata da detto Ufficio anche a mezzo del servizio postale; in tal caso la relativa richiesta dovrà essere corredata dei francobolli necessari per l'invio dell'elaborato in argomento a mezzo di raccomandata A.R. per un valore di L. 10.800 (diecimilaottocento) e dovrà pervenire entro e non oltre il 10° (decimo) giorno antecedente quello previsto per la presentazione dell'offerta.

Copia del capitolato speciale d'appalto e dei documenti complementari potrà essere richiesta alla ditta Tecnosarda - Via Goceano n. 30 - Cagliari - Tel. 070/650735, dietro corresponsione delle seguenti somme da versare direttamente al momento del ritiro delle copie: L. 50 + I.V.A. per ciascuna fotocopia formato A4 e L. 1.250 + I.V.A. a MQ per le copie eliografiche.

La ditta Tecnosarda è responsabile dell'esatta rispondenza delle copie rilasciate all'originale consegnatole dall'Amministrazione Comunale.

6.a) Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 15 settembre 1999.

6.b) Indirizzo inoltra offerte: Comune di Cagliari - Divisione Appalti e Contratti - Protocollo Generale - Via Roma n. 145 - 09124 Cagliari.

L'offerta, redatta su carta bollata o resa legale e firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere espressa mediante indicazione, in cifre e in lettere, di un unico ribasso percentuale sull'importo a base d'asta.

Unitamente alla dichiarazione contenente l'offerta dovrà essere prodotto il capitolato speciale d'appalto firmato in modo leggibile, in ogni pagina per accettazione dallo stesso soggetto che ha espresso l'offerta.

L'offerta ed il capitolato speciale d'appalto devono essere chiusi, separatamente dagli altri documenti e dichiarazioni di cui al successivo punto 11, in busta sigillata sulla quale dovrà essere apposta l'indicazione del concorrente e la dicitura «Offerta» con l'oggetto della gara. Le offerte non sigillate non saranno ammesse alla gara.

6.c) Le offerte dovranno essere formulate in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la seduta è pubblica.

7.b) Data, ora e luogo della gara: l'apertura delle offerte avverrà il giorno 16 settembre 1999 alle ore 9, presso la sala gare della Divisione Appalti e Contratti, in via Sassari n.3, 3° piano.

8. Cauzione: deposito cauzionale provvisorio di L. 35.223.200 - € 18.191.26464, da effettuarsi esclusivamente mediante versamento presso la tesoreria comunale che ha sede nel Palazzo Civico di via Roma n. 145, o a mezzo di fidejussione bancaria o polizza assicurativa. La fidejussione bancaria e la polizza assicurativa devono contenere, a pena di esclusione, le seguenti condizioni particolari:

a) impegno dell'Istituto bancario o assicurativo a rilasciare la garanzia riferita alla cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

b) rinuncia del garante al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

c) validità per centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Nel caso che la cauzione sia costituita mediante versamento presso la tesoreria comunale non sarà possibile l'immediata restituzione della stessa, dovendosi procedere a mezzo di emissione del relativo mandato di pagamento.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa per la fornitura oggetto di gara è finanziata con fondi comunali.

I pagamenti saranno effettuati con le modalità indicate all'art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

11. Documentazione richiesta: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti, che dovranno essere bollati in conformità alle vigenti disposizioni:

A) Certificato della C.C.I.A.A. dal quale risulti l'iscrizione per l'attività economica inerente l'oggetto della gara.

Da tale certificato devono inoltre risultare:

a) generalità e indicazione degli amministratori in carica muniti di poteri di rappresentanza;

b) che la società è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo state iniziate né essendo in corso a suo carico procedure fallimentari, di concordato, di amministrazione controllata e di liquidazione;

B) Certificato del casellario giudiziale di tutti i titolari e legali rappresentanti dell'impresa.

C) Dichiarazione con la quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

C1) di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente il capitolato speciale d'appalto con tutte le normative, obblighi, prescrizioni, disposizioni ecc. contenuti in ogni sua parte;

C2) che con la sottoscrizione del capitolato speciale d'appalto l'impresa riconosce la totale remuneratività dei prezzi indicati e dichiara implicitamente di avere, nella propria valutazione, tenuto conto di tutte le indicazioni ambientali e delle circostanze che potrebbero influenzare l'esecuzione degli interventi alterandone i costi;

C3) di aver chiaramente preso visione dei luoghi interessati dall'intervento rendendosi edotto di tutte le difficoltà inerenti l'esecuzione dei lavori oggetto della gara;

C4) che alla gara non concorrono società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

C5) che non sussiste alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998.

Detta dichiarazione dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa.

Tutti i documenti indicati al punto 11, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, nonché alla cauzione di cui al punto 8, dovranno essere racchiusi in unico plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale saranno riportate le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed ora di espletamento della stessa e al nominativo ed indirizzo del mittente.

Tale plico dovrà pervenire all'indirizzo di cui al precedente punto 6.b) esclusivamente mediante raccomandata A.R. o agenzia di recapito autorizzata dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni centottanta.

13. Criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato, a norma dell'art. 73, comma 1, lett. c) e 76, escluso l'ultimo comma, del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 e dell'art. 19, comma 1, lett. A) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, alla ditta che avrà offerto il miglior prezzo sull'intera fornitura, calcolato sulla base del ribasso percentuale offerto sull'importo complessivo a base d'asta previa verifica delle offerte che presentino carattere anormalmente basso ai sensi del comma 4 del predetto art. 19 decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

Si procederà anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: resta chiarito ed inteso che:

non si darà corso al plico che non risulti pervenuto a mezzo postale o agenzia di recapito autorizzata dal Ministero PP.TT.;

il recapito del plico, nel quale dovrà essere specificato in modo completo e leggibile il nome e l'indirizzo dell'impresa, resta ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile;

l'incompletezza, l'irregolarità o la mancanza della documentazione prescritta dal presente bando comporterà l'esclusione dell'offerta;

non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione;

l'appalto verrà aggiudicato anche nel caso vi sia un solo concorrente.

In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto 1924 n. 827 con la precisazione che si procederà al sorteggio (ai sensi del 2° comma del succitato articolo) solo quando nessuno dei rappresentanti (abilitati alla firma) delle imprese che hanno formulato pari offerta sia presente alla gara o, pur essendo presenti, non vi sia alcuno di essi disposto ad offrire un ulteriore ribasso.

La non osservanza della normativa sul bollo non determinerà l'esclusione dalla gara, ma comporterà la comunicazione all'ufficio finanziario competente.

Nel caso in cui un concorrente partecipi a più di una gara da esperirsi da questo ente nello stesso giorno, la documentazione di cui al punto 11 sub A e B potrà essere presentata solo una volta nel plico contenente la fornitura di importo più elevato tra quelle per cui si concorre.

La ditta dichiarata aggiudicataria, entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione ufficiale dell'aggiudicazione, sarà tenuta a produrre a questa Amministrazione, ai fini della stipulazione del contratto, la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto.

Relativamente alla restituzione dei documenti di gara si fa presente che gli stessi potranno essere ritirati dal titolare dell'impresa o da un suo rappresentante munito di delega dal giorno successivo all'espletamento della gara. Nel caso in cui si richiedessero per posta, è necessario far pervenire a questo Ufficio Appalti apposita richiesta con la relativa busta adeguatamente affrancata per l'invio a mezzo raccomandata o assicurata.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 070/6776209 - 6776201 (sulla gara) - 070/6778468 - 6778469 (sulla fornitura).

17. Invio bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 21 luglio 1999.

18. Ricezione bando da parte dell'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 21 luglio 1999.

Il dirigente di divisione: dott.ssa M.V. Vaquer

Il segretario generale: dott. Eugenio Strianese

C-19662 (A pagamento).

**ASSOCIAZIONE TEMPORANEA FRA LE IPAB
CASA PROTETTA «RUFFINI» DI BRESCELLO,
RICOVERO CRONICI DI CASTELNOVO DI SOTTO
E CENTRO SOCIALE «DON PASQUINO BORGHI»
DI NOVELLARA
(Provincia di Reggio Emilia)**

*Licitazione servizi di pulizia e sanificazione locali,
sedi di strutture residenziali per anziani*

1. Amministrazione appaltante: IPAB Ricovero Cronici di Castelnuovo di Sotto - Reggio Emilia - via Legnano, 8 - tel. e fax 0522/688235.

2. Categorie di servizio e descrizione: servizio giornaliero di pulizia e sanificazione locali e disinfestazione periodica di strutture residenziali per anziani CPC: 874 - Base d'appalto: L. 834.000.000, I.V.A. esclusa), equivalente ad € 430.725,05.

3. Luogo delle prestazioni: in tre diverse strutture residenziali.

4.a) Riserva professionale: servizio appaltabile ad imprese iscritte nel registro delle ditte o nell'albo provinciale delle imprese artigiane;

b) riferimenti legislativi: legge n. 82 del 25 gennaio 1994 e decreto ministeriale Industria n. 274/1997;

c) —.

5. Lotto unico: è esclusa la facoltà di presentare offerte parziali.

6. Numero dei prestatori di servizio: minimo 5 - massimo 20.

L'ammissione avverrà tenendo conto del fatturato annuo per lavori di pulizia nell'ultimo triennio (minimo L. 1.000.000.000/anno pari ad € 516.465,90), del patrimonio netto o degli affidamenti (minimo L. 500.000.000 pari ad € 258.228,45), del numero dei dipendenti a tempo pieno al 31 dicembre 1998 (minimo 30 unità) ed in base alla capacità tecnica aziendale documentata.

7. Varianti: ammesse, qualora migliorative del servizio minimo prescritto.

8. Durata contratto: Ricovero cronici di Castelnuovo di Sotto: 1 novembre 1999 - 31 ottobre 2002; Casa protetta «Ruffini» di Brescello: 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2002; Centro sociale «Don P. Borghi» di Novellara: 1° marzo 2000 - 28 febbraio 2003.

9. Raggruppamento: è ammesso, con sottoscrizione congiunta e con modalità e forme ex art. 10 decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. Non saranno ammesse imprese singole qualora partecipino contestualmente in raggruppamento.

10.a) —;

b) termine ultimo presentazione domande di partecipazione: 25 agosto 1999;

c) indirizzo invio domande di partecipazione: vedi punto 1);

d) lingua: italiana.

11. Termine ultimo offerte: 18 ottobre 1999.

12. Cauzioni: provvisoria, 1% base d'appalto annua - Definitiva, 5% importo aggiudicazione annua.

13. Condizioni minime per la partecipazione: vedasi bando integrale pubblicato all'Albo pretorio del comune di Castelnuovo di Sotto (RE), e nella Gazzetta Ufficiale CEE supplemento n. 130, pag. 207, in data 8 luglio 1999. Copia dello stesso è richiedibile all'ufficio di segreteria tel. e fax 0522/688235.

14. Criterio d'aggiudicazione: licitazione privata con procedura e modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, direttiva CEE 97/52 del 3 ottobre 1997, regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1 - lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e del DPCM 13 marzo 1999 n. 117 con valutazione, in ordine decrescente, dei seguenti elementi il cui punteggio verrà analiticamente articolato nella lettera d'invito: progetto tecnico punti 60; prezzo punti 40. Sono ammesse solo offerte in ribasso o alla pari rispetto all'importo a base d'appalto. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente.

15. Altre informazioni: con l'offerta, è fatto obbligo documentare l'avvenuto sopralluogo ai locali oggetto d'appalto da parte del legale rappresentante o di suo delegato. Il subappalto, per i servizi di pulizia, è vietato. È ammesso esclusivamente per i servizi di disinfestazione. Verrà applicato l'istituto dell'offerta anomala, art. 25 decreto legislativo n. 157/1995. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione appaltante.

16. Avviso di preinformazione: non avvenuto.

17. Data invio bando: 30 giugno 1999.

18. Data ricevimento bando: 30 giugno 1999.

Castelnuovo di Sotto, 8 luglio 1999

Il presidente: Giuseppe Franceschini.

C-19821 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA «VILLA SCASSI»
Ospedale Civile di Genova-Sampierdarena**

1. Azienda Ospedaliera «Villa Scassi» - Corso O. Scassi n. 1 - 16149 Genova - Tel. 010/41021 - Telefax 010/4102518.

2.a) Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) contratto di service.

3.a) Azienda Ospedaliera «Villa Scassi» - Ospedale di Genova Sampierdarena - Laboratorio Analisi - Centro Trasfusionale e Medicina Nucleare - Corso O. Scassi n. 1 - 16149 Genova;

b) fornitura di sistemi per l'esecuzione, con uso gratuito della strumentazione, degli esami di laboratorio da aggiudicarsi nei seguenti lotti, identificativi di aree diagnostiche, e per i relativi importi presunti annui (I.V.A. esclusa):

lotto n. 1: ematologia - coagulazione - chimica clinica e plasma proteine - tossicologia - ormoni - marcatori tumorali - urine ed emogasanalisi - L. 1.137.500.000 (€ 587.469,72);

lotto n. 2: immunologia infettivologica - batteriologia e micobatteri - immunopatologia - citofluorimetria e biologia molecolare - L. 813.000.000 (€ 419.879,45);

lotto n. 3: dosaggi radioimmunologici - L. 125.000.000 (€ 64.557,11) con alternativa in chemiluminescenza.

Importo complessivo presunto annuo per i 3 lotti: L. 2.075.500.000 (€ 1.071.906,29) (I.V.A. esclusa);

d) le ditte potranno presentare richiesta di partecipazione per uno o più lotti.

4. Durata contrattuale: 1° gennaio 2000-31 dicembre 2004.

5. Raggruppamento di imprese a norma dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Ore 12 del 10 settembre 1999 (termine perentorio);

b) ufficio protocollo all'indirizzo di cui al punto 1). Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione del mittente e dell'oggetto della gara;

c) lingua italiana.

7. Entro 40 (quaranta) giorni dalla data di cui al punto 6.a).

9. La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere corredata da:

a) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro professionale dello stato di residenza di data non anteriore a mesi sei sub 6.a);

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di assicurazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

c) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, comprovante le condizioni di cui all'art. 13, lettera c) (anni 1996/97/98) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

d) dichiarazione sottoscritta di assicurazione che l'organizzazione commerciale e distributiva della ditta o del raggruppamento è tale da assicurare la corretta esecuzione dell'eventuale contratto.

Le condizioni minime per l'ammissione alla gara, con riferimento al lotto per il quale la ditta intende partecipare, sono stabilite sulla base del seguente requisito:

espletamento della fornitura di sistemi per l'esecuzione di esami di laboratorio, nelle aree diagnostiche di cui al punto 3.b), nell'ultimo triennio (1996/1997/1998) presso comunità pubbliche o private pari ad almeno i seguenti importi (I.V.A. esclusa):

L. 5.700.000.000 (€ 2.943.804,32) per il lotto n. 1;

L. 4.100.000.000 (€ 2.117.473,28) per il lotto n. 2;

L. 625.000.000 (€ 322.785,56) per il lotto n. 3.

10. Articolo 16, comma 1°, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998 previa verifica d'idoneità e per intero lotto di partecipazione; l'aggiudicazione sarà però possibile solo in presenza di importi inferiori a quelli posti a base d'asta per i tre lotti.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

Le domande pervenute in ritardo non saranno prese in considerazione.

15. Data di spedizione alla GUCE il giorno 19 luglio 1999.

16. Data di ricezione alla GUCE il giorno 19 luglio 1999.

Il direttore generale: dott. Lionello Ferrando.

C-19824 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Azienda Sanitaria U.S.L. n. 4 Matera

Ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, e, del Regolamento Aziendale per fornitura di beni e servizi, questa Azienda Sanitaria U.S.L. n. 4, deve procedere mediante licitazione privata, all'appalto per la fornitura di ausili per protezione collettiva ed individuale, di importo presunto di L. 3.000.000.000 I.V.A. compresa.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, lett. a), del decreto legislativo n. 402/1998, al prezzo più basso, anche in presenza di una sola offerta.

L'A.U.S.L. ha la facoltà di non procedere all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del trentasettesimo giorno dal 16 luglio 1999 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria - Unità Sanitaria Locale n. 4 - Via Montescaglioso, 2 - 75100 Matera, e dovrà contenere:

1) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio per la categoria dei beni oggetto dell'appalto.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda U.S.L. ed eventuali informazioni possono essere richieste alla U.O. Economato, Provveditorato e Tecnico.

Matera, 13 luglio 1999

Il direttore amministrativo: dott. Carmelo Caratozzolo

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone

C-19823 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Azienda Sanitaria Locale n. 1 Venosa (PZ)

Bando di gara - Licitazione privata per l'acquisto di ecografi, colposcopi e kit per screening in età pediatrica

1. Amministrazione: Azienda sanitaria U.S.L. n. 1, via Roma, 187 - 85029 Venosa (PZ), tel. 0972/39420, fax 0972/39450/39407.

2. Categoria di servizio e descrizione: fornitura attrezzature sanitarie per i Consulenti Familiari di: Venosa, Melfi, Rioncro in V., Rapone e Lavello.

3. Luogo di esecuzione di cui al punto 2.

4.a) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modificazioni, legge regionale n. 17 del 29 marzo 1980, capitolato d'appalto e lettera di invito;

b) menzione, obblighi per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate per la fornitura.

Indicazione della facoltà di presentare offerta: l'offerta potrà essere presentata per un solo lotto o più lotti.

5. Numero previsto dei prestatori che verranno invitati a presentare offerta: tutte le ditte che avranno prodotto istanza conforme al presente bando.

6. Eventuali divieti di varianti: non sono ammesse varianti o alternative.

7. Durata del contratto: fino alla consegna di tutte le apparecchiature offerte e aggiudicate.

8. Termine ultimo per la presentazione della domanda di accettazione: l'istanza, in competente bollo, unica per uno o più lotti, deve pervenire al protocollo generale dell'Azienda U.S.L. n. 1, entro le ore 14 del giorno 12 agosto 1999 a pena di esclusione.

9. Indirizzo al quale vanno inviate le istanze: vedi punto 1.

a) lingua in cui devono essere redatte le istanze: italiano.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro sessanta giorni.

11. Cauzioni ed altre forme di garanzia: cauzione definitiva pari al 5% della fornitura aggiudicata e quant'altro fissato nella lettera di invito e nel capitolato speciale di appalto.

12. Informazioni relative alle posizioni dei prestatori, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico-tecnico.

13. Sono ammesse alla gara anche raggruppamenti di imprese alle condizioni e con le modalità previste all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni:

lotto n. 1: n. 4 ecografi, spesa presunta L. 480.000.000 incluso I.V.A., pari a € 247.899,31;

lotto n. 2: n. 4 colposcopi, spesa presunta L. 120.000.000 incluso I.V.A., pari a € 61.974, 82;

lotto n. 3: n. 1 kit per screening in età pediatrica, spesa presunta L. 8.000.000 incluso I.V.A., pari a € 4.131,65.

14. Unitamente alla domanda di partecipazione occorre presentare dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 dal fornitore interessato che attesti sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione previste dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, art. 11;

estremi di iscrizione C.C.I.A.A. o registri professionali come previsto dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

elenco delle forniture con relativi importi degli ultimi tre anni per forniture identiche prestate ad enti pubblici o privati.

15. Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto e sulla base dei seguenti elementi:

prezzo punti 40: al prezzo più basso saranno attribuiti 40 punti gli altri avranno punteggio inversamente proporzionali;

valore tecnico: punti 50;

manutenzione delle apparecchiature: punti 10: 10 punti assegnati alla manutenzione delle apparecchiature verranno suddivisi in base: al tempo di intervento, alla distanza chilometrica e al costo orario dell'intervento.

16. L'Azienda sanitaria U.S.L. n. 1 di Venosa si riserva la facoltà di verificare i requisiti dichiarati.

17. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 7 luglio 1999.

18. Data di ricezione del bando: 7 luglio 1999.

È stato designato, quale responsabile di procedimento, il dott. Aldo Anastasia.

Venosa, 7 luglio 1999

Il direttore generale: dott. Giuseppe Panio.

C-19822 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori - Ufficio contratti
 Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito di gara (ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo 26 luglio 1992, n. 358).

1. Oggetto: DG 84/97 - Fornitura di attrezzature per la manutenzione stradale.

Lotto n. 4: n. 20 spandisabbia automatici con tramoggia da mc 2,5÷3,5, azionato da motore diesel, per autocarri medi. Importo a base di gara L. 974.790.000 + IVA.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Offerte pervenute: n. 3.

4. Aggiudicazione: 20 ottobre 1998.

5. Aggiudicatario: Società Giletta con sede in Revello (CN), via A. De Gasperi, 1.

Importo offerto di L. 893.000.000. Contratto stipulato in data 25 marzo 1999.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 18 dicembre 1997.

Roma, 20 luglio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-19585 (A pagamento).

UNIONE DEI COMUNI DI CIVITELLA DI R., GALEATA E S. SOFIA

Galeata (FO), via Castellucci n. 1
 Codice fiscale n. 92042220407

Avviso d'asta pubblica per estratto

Con delibera di giunta n. 30 del 27 maggio 1999 l'Unione dei Comuni ha indetto l'asta pubblica con l'osservanza delle modalità di cui all'art. 76 del regio decreto 23 giugno 1974, n. 827 avente per oggetto la fornitura di un servizio di censimento delle unità immobiliari per tributi locali e numerazione civica. Il prezzo base di gara, non superabile, è di nette L. 367.300.000 (€ 189.694,61). Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del 23 agosto 1999; la gara sarà espletata alle ore 15, del 23 agosto 1999. Il bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto sono in visione presso l'Ufficio tributi della Val Bidente, telefono 0543/975425, fax 0543/975427.

Il presidente: Piergiuseppe Mainetti.

C-19669 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Avviso di gara esperita (art. 20, legge n. 55/1990)

Si rende noto che in data 13 maggio e 14 maggio 1999 è stato esperito pubblico incanto relativo alla fornitura di macchinari per il completamento dell'impianto di compostaggio in località Relluce.

Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Imprese partecipanti: Cesaro Mac. Import S.n.c.; Caravaggi; Zamponi & Figlio S.n.c.

Importo a base d'asta: L. 980.000.000 (€ 506.127,76), oltre I.V.A.

Impresa aggiudicatario: «Cesaro Mac. Import S.n.c.», con sede in Eraclea (VE) per L. 975.000.000 (€ 503.545,48).

Dalla sede municipale, 1° luglio 1999

Il dirigente: dott. Giovanni Alleva.

C-19667 (A pagamento).

ACCADEMIA MILITARE Servizio Amministrativo Telefono n. 059-225671 int. 263 Modena, piazza Roma n. 15

Avviso di contratti stipulati

Si avvisa che questo istituto ha aggiudicato i seguenti appalti di forniture per l'anno 1999:

1) vernici e colori: ditta aggiudicatario Pro.Pe.A.S. - S.r.l., con sede in via Concilio Vaticano II n. 91 Bari, con sconto del 10% sui prezzi palesi posti a base di gara, valore presunto del contratto L. 60.000.000 I.V.A. compresa;

2) materiale elettrico e corpi illuminanti: ditta aggiudicatario Elcom Elettrocommerciale S.r.l., con sede in via Appiano n. 40/a Venafro (IS), con sconto del 44% sui prezzi palesi posti a base di gara, valore presunto del contratto L. 50.000.000 I.V.A. compresa;

3) carta per fotocopiatori e fototipolitografia ditta aggiudicatario Cartoleria Minerva S.r.l. con sede in via Emilia Centro n. 90/92 Modena, con sconto del 30% sui prezzi palesi posti a base di gara, valore presunto del contratto L. 100.000.000 I.V.A. compresa;

4) materiale di cancelleria: ditta aggiudicatario 2 T Due Ti Forniture S.n.c., con sede in via Nicolò Biondo n. 2 Carpi (MO), con sconto del 68% sui prezzi palesi posti a base di gara, valore presunto del contratto L. 80.000.000 I.V.A. compresa;

5) materiale di consumo tipografico: ditta aggiudicatario RVF Servizi Grafici S.r.l., con sede in via Signorini n. 2/A Bologna, con sconto del 21% sui prezzi palesi posti a base di gara, valore presunto del contratto L. 60.000.000 I.V.A. compresa;

6) materiale di pulizia: ditta aggiudicatario Italchim S.r.l., con sede in via del Mobiliere n. 14, Bologna, con sconto del 49,5% sui prezzi palesi posti a base di gara, valore presunto del contratto L. 85.000.000 I.V.A. compresa;

7) materiale di consumo per personal computers: ditta aggiudicatario La Contabilità S.r.l., con sede in via Fossalta n. 2755 Pievevasta di Cesena (FO), con sconto del 33% sui prezzi palesi posti a base di gara, valore presunto del contratto L. 30.000.000 I.V.A. compresa;

8) libri di testo per l'anno accademico 1999-2000 corso di studi in medicina, chirurgia, veterinaria e farmacia: ditta aggiudicatario L.S. di Lafranco e Sciacca S.n.c., con sede in via Calori n. 9, Bologna, con sconto del 20,1% sui prezzi posti a base di gara, valore presunto del contratto L. 81.945.500 I.V.A. compresa assolta dall'editore all'origine;

9) libri di testo per l'anno accademico 1999-2000 corso di studi in giurisprudenza, ingegneria e scienze strategiche: ditta aggiudicataria L.S. di Lafranco e Sciacca S.n.c., con sede in via Calori n. 9, Bologna, con sconto del 20,1% sui prezzi posti a base di gara, valore presunto del contratto L. 250.000.000 I.V.A. compresa assoluta dall'editore all'origine.

Le relative gare sono state effettuate con il criterio di maggior sconto in ribasso.

Il capo del servizio amministrativo:
magg. ammcom. Giovanni Battista Roca

C-19679 (A pagamento).

COMUNE DI VENARIA REALE
(Provincia di Torino)
Ufficio contratti

Telefono n. 011/40.72.226 - Fax. 011/40.72.229

Bando di gara

Il comune di Venaria Reale procederà all'espletamento di un'asta pubblica (pubblico incanto) per l'affidamento dell'appalto dei lavori di realizzazione di un parcheggio interrato nell'area ex sito del complesso edificato denominato O.V.R. di proprietà comunale.

A) Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998 ed art. 21, comma 1-bis, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori compensati a corpo.

La gara sarà espletata con le modalità di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998.

1^a fase, da espletarsi, in seduta pubblica, nel giorno 15 settembre 1999 ore 9, verifica regolarità documentazione amministrativa per l'accertamento dei concorrenti da ammettere alla gara e sorteggio del 10% dei concorrenti ammessi;

2^a fase, da espletarsi in seduta pubblica, nel giorno 28 settembre 1999 ore 9, aggiudicazione.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

B) Luogo di esecuzione lavori: Venaria Reale (TO) - Area ex sito O.V.R. tra le vie Goito, Iuvarra, Palestro e viale Buridani.

C) Caratteristiche generali e natura dell'opera: si fa riferimento all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

Categoria prevalente: G1, iscrizione A.N.C. categoria G1 per L. 6.190.834.182 (€ 3.197.229,02).

Categorie subappaltabili: G1 (nel limite del 30%) S4, S8, S21.

Importo a base d'asta: L. 6.190.834.182 (€ 3.197.229,02) di cui solo: L. 5.865.883.682 (€ 3.029.476,10) soggetto a ribasso e L. 324.950.500 (€ 167.822,93) per oneri piano sicurezza non soggetto a ribasso.

D) Tempo di esecuzione dei lavori: 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

E) Elaborati: gli elaborati relativi all'appalto sono in visione presso l'ufficio tecnico lavori pubblici e possono essere prenotati e ritirati presso il Centro stampa COPAT, viale Mattioli n. 39, Torino, telefono n. 011/5647923.

F) Finanziamento: fondi misti.

G) Modalità di pagamento: pagamento in acconto in corso d'opera ai sensi dell'art. 42 del capitolato speciale d'appalto.

H) Termini e modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 14 settembre 1999 al seguente indirizzo Ufficio protocollo del comune di Venaria Reale, piazza Martiri della Libertà n. 1 - 10078 Venaria Reale.

I) Cauzione provvisoria: 2% dei lavori da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

L) Piano di coordinamento e sicurezza: l'appaltatore si obbliga a redigere il piano di sicurezza fisica dei lavoratori nel rispetto di quanto stabilito dal capitolato speciale e delle norme generali riguardanti la sicurezza fisica dei lavoratori.

M) Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune di Venaria Reale, e sul sito Internet: w.w.w.comune.venaria.to.it.

Tutte le informazioni inerenti la gara possono essere richieste al seguente numero: 011/40.72.217 Ufficio contratti fax 011/40.72.229.

Venaria Reale, 21 luglio 1999

Il dirigente servizi generali ed amministrativi:
dott. Roberto Costelli

C-19676 (A pagamento).

COMUNE DI MONCALIERI
(Provincia di Torino)

Con deliberazione n. 41 del 7 maggio 1999, in ossequio a quanto previsto dalla legge n. 109/1994 e sue modifiche e integrazioni, il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di convenzione relativo alla gara per l'affidamento di concessione di costruzione e gestione di un parcheggio pluripiano su area comunale tra via Alfieri e via Torino.

È stato quindi approvato il progetto preliminare dell'opera.

L'importo previsto nel quadro economico del predetto progetto per la realizzazione dell'opera ammonta a L. 10.500.000.000, € 5.422.797,45 di cui L. 8.850.000.000, € 4.570.643,56 per lavori di costruzione e L. 1.650.000.000, € 852.153,89 per somme inerenti spese tecniche e rimborso I.V.A.

Il bando di gara è disponibile in visione presso gli uffici tecnici comunali, telefono n. 011.64.01.289, e può essere acquistato presso la copisteria Nuova Eritec di Moncalieri, via C. Colombo n. 16, telefono n. 011.64.46.90, al costo di L. 30.000 (€ 15,50).

Le domande di partecipazione alla gara di licitazione privata dovranno pervenire al comune di Moncalieri entro le ore 12 del 10 settembre 1999, secondo le modalità previste nel bando.

Qualsiasi informazione potrà essere richiesta al responsabile del procedimento ing. Silvia Berton.

Moncalieri, 16 luglio 1999

Il dirigente ripartizione lavori pubblici:
ing. Silvia Berton

C-19677 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Estratto esito di gara

(art. 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994)

Asta pubblica del giorno 24 giugno 1999 per l'appalto della fornitura di sistemi di campionamento ed analisi di aeriformi per il monitoraggio e il controllo dell'inquinamento atmosferico da destinare all'A.R.P.A. di Alessandria.

Importo a base di gara L. 375.000.000 (€ 193.671,34).

Unica impresa offerente ed aggiudicataria dell'appalto: Varian S.p.a., con sede in Leini (TO), che ha offerto il prezzo complessivo di L. 369.755.000 (€ 190.962,32) I.V.A. esclusa.

Alessandria, 12 luglio 1999

Il dirigente dell'avvocatura provinciale:
avv. Alberto Vella

C-19678 (A pagamento).

C.I.P.A.F.

Gemona del Friuli (UD) - Gradinata del Mercato n. 3
Telefono e fax n. 0432/981763

Estratto avviso di asta pubblica

Il presidente del consorzio, informa che per il giorno 18 agosto 1999 è indetta asta pubblica con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, per il servizio di smaltimento in discarica dei fanghi del depuratore consortile. Il bando integrale dell'asta pubblica può essere richiesto presso il Consorzio C.I.P.A.F., Gradinata del Mercato n. 3 - Gemona del Friuli (UD), telefono e fax n. 0432/981763.

Gemona, 13 luglio 1999

Il presidente: Albino p.a. Venchiarutti.

C-19825 (A pagamento).

COMUNE DI SONDRIO*Avviso di gara*

Il comune di Sondrio indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «realizzazione isola rotatoria in viale Milano»; importo a base d'asta: L. 351.761.500 (€ 181.669,65) + I.V.A.; importo per oneri sicurezza non soggetto a ribasso d'asta: L. 18.000.000 (€ 9.296,22) + I.V.A.; categoria A.N.C.: G3; termine ricezione offerte: 20 agosto 1999 ore 16; data apertura offerte: 23 agosto 1999 ore 9; criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante ribasso su elenco prezzi posto a base di gara; indirizzo a cui spedire le offerte e chiedere copia integrale del bando: comune di Sondrio, ufficio contratti, piazza Campello n. 1, telefono n. 0342/526111, fax n. 0342/526333.

Il responsabile dell'ufficio contratti: Lucia Tarabini.

C-19826 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA

Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3
Catania

Avviso di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3, via S. Maria La Grande n. 5, Catania - Settore provveditorato telefono e telefax n. 095/325777.

2. Pubblico incanto, procedura aperta, da esperirsi con le modalità di cui alla legge regionale n. 10/93 e al decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: ambulatori, L.I.P. e tutti i PP.OO. dell'Azienda U.S.L. n. 3;

b) fornitura triennale in somministrazione dispositivi medici (ex materiale sanitario, medicazione e presidi medico - chirurgici);

c) conformità ai requisiti previsti dalla F.U.I. e dalla F.U.E., dalle leggi nazionali, dalle direttive del Ministero della sanità ed a quelle emanate nell'arco di validità della gara.

Conformità alla direttiva C.E.E. n. 93/42 sui dispositivi medici (marchio C.E.).

4. Consegna: entro otto giorni dalla richiesta.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto deve essere richiesto al settore provveditorato dell'Azienda U.S.L. n. 3, sito in via Clementi n. 36, Catania;

b) termine ultimo per la richiesta del capitolato: 13 settembre 1999;

c) il capitolato sarà rilasciato dietro presentazione della ricevuta del versamento di L. 10.000 da effettuare sul c/o postale n. 10105955 intestato all'Azienda U.S.L. n. 3, servizio tesoreria, via S. Maria La Grande n. 5 (95124) Catania, detto capitolato non potrà essere trasmesso via telefax, ma potrà essere inviato per posta su espressa richiesta della ditta interessata, previo versamento, sul predetto c/c dell'ulteriore somma di L. 7.000 per spese postali, specificando la causale «Ritiro documenti gara dispositivi medici (ex materiale sanitario)».

6. Le offerte dovranno pervenire entro il perentorio termine delle ore 9 del 21 settembre 1999 all'indirizzo di cui al punto 1 e dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. All'apertura delle buste, che avrà luogo il 21 settembre 1999 alle ore 10 presso i locali di cui al punto 5a), potranno assistere i soggetti legittimati a presenziare in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara.

8. Finanziamento: fondi propri dell'Ente importo presunto L. 3.300.000.000 (€ 1.713.070).

9. Alla gara possono partecipare imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. La fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Le ditte per partecipare alla gara dovranno far pervenire, per come previsto in capitolato speciale, entro il perentorio termine di cui al punto 6, pena esclusione, quanto segue:

a) offerta economica in busta chiusa e sigillata con ceralacca;

b) documentazione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

d) dichiarazioni in carta legale rese ai sensi della legge n. 15/1968, legge n. 127/1997 e successive modifiche, fra cui quella di avere effettuato forniture identiche a quelle offerte della gara, nel triennio 1996-1998, di valore almeno pari a quello della possibile aggiudicazione conseguente all'offerta;

e) capitolato speciale firmato per accettazione;

f) schede tecniche in originale o copia autenticata relative al prodotto offerto, secondo quanto specificatamente prescritto nel capitolato speciale o sottoscritte dal legale rappresentante dell'azienda concorrente.

Il tutto dovrà essere contenuto in plico chiuso con ceralacca, sul quale dovrà chiaramente apporsi la seguente dicitura «contiene offerta per la fornitura di dispositivi medici per il PP.OO dell'Azienda U.S.L. n. 3.

L'asta sarà presieduta dal capo settore provveditorato o da suo delegato. È fatto tassativo divieto a partecipare al presente appalto alle ditte che si trovano in una delle misure previste dalla legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. L'ufficio ed il responsabile del procedimento, individuati ai sensi della legge regionale n. 10/1991, sono rispettivamente il responsabile del servizio appalti e forniture ed il capo settore provveditorato ed economato.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di cento-cinquanta giorni.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 6 luglio 1999.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Stancanelli.

C-19684 (A pagamento).

CIRSU**Consorzio Intercomunale Rifiuti Solidi Urbani***Pubblico incanto fornitura attrezzature igiene urbana*

1. Ente appaltante: CIRSU - Consorzio intercomunale rifiuti solidi urbani, via F. Turati n. 83 - 64022 Giulianova (TE) Italia, telefono n. 0039/85/8005691, fax n. 0039/85/8025538.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto art. 9, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

3.a) Luogo di consegna: secondo art. 21 capitolato d'oneri.

3.b) Natura dei prodotti da offrire: attrezzature servizio igiene urbana in tre lotti descritti nel «capitolato d'oneri». Numero di riferimento CPA: 34.10.54.

3.c) Quantità:

lotto n. 1: n. 2 autocompattatori monoperatore scarrabili; 10 cassoni; n. 2 autocompattatori monoperatore fissi; n. 1 lavacassonetti; n. 1 autocompattatore a caricamento posteriore da circa mc 13; importo presunto e massimo complessivo del primo lotto: L. 2,2 miliardi (€ 1.136 - DPS 1.083) + I.V.A.

lotto n. 2: n. 2 autospazzatrici rispettivamente da mc 6 e 2. Importo presunto e massimo complessivo del secondo lotto: L. 500.000.000 (€ 258.264 - DPS 246.184) + I.V.A.;

lotto n. 3: n. 1350 cassonetti, 100 compostatori domestici, 15.000 contenitori olio esausto, 15.000 contenitori organico. Il tutto come descritto in capitolato. Importo presunto e massimo complessivo del terzo lotto: L. 2.200.000.000 (€ 1.136.000 - DPS 1.083.210) + I.V.A.

Importo presunto e massimo complessivo dei tre lotti dell'appalto: L. 4.900.000.000 (€ 2.530.992 - DPS 2.412.605) + I.V.A.

3.d) Le offerte sono possibili anche per singolo lotto, purché completo.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: cento giorni dalla aggiudicazione.

5.a) Il capitolato d'oneri può essere richiesto alla sede Cirsu, via Turati n. 83 - 64022 Giulianova (TE);

5.b) termine ultimo ricezione domande sub-a): ore 12 dell'11 agosto 1999;

5.c) consegna o invio del capitolato d'oneri gratuita;

6.a) Termine ultimo ricezione offerta: ore 12 del 23 settembre 1999;

6.b) indirizzo per l'invio dell'offerta: vedi punto 1). Si rimanda all'art. 4 del «Capitolato d'oneri»;

6.c) lingua nella quale l'offerta deve essere redatta: italiana.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: seduta di gara aperta al pubblico;

7.b) data, ora, luogo apertura offerte: 24 settembre 1999 alle ore 10 presso il Cirsu, via Turati n. 83 - 64022 Giulianova (TE).

8. Cauzioni richieste: l'offerta dovrà essere corredata della cauzione provvisoria in ragione del 2% del valore presunto del lotto di partecipazione. Si rimanda all'art. 4, comma 4, del «capitolato d'oneri». L'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: fornitura finanziata dalla Cassa DD.PP. Pagamento a novanta giorni dal collaudo positivo e secondo quanto previsto dal capitolato.

10. Forma giuridica raggruppamenti di imprese: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

11. Situazione e condizioni minime del fornitore: sono qualificati i soggetti ai sensi degli articoli 11-12-13 lettera c) - art. 14 lettere a/e) del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni. Si rimanda all'art. 4 del «capitolato d'oneri».

12. Vincolo offerta: centoventi giorni dalla data di presentazione.

13. Aggiudicazione: per ogni singolo lotto, da parte di unica commissione per i tre lotti, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 16, lettera b) del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni. Elementi di valutazione:

prezzo, 40%;

valore tecnico, 35%;

costi di utilizzazione, 25%.

14. Altre indicazioni:

non sono ammesse varianti;

ai sensi dell'art. 10 legge 675/1996 aggiornata, il trattamento dati personali sarà riservato e finalizzato alla verifica requisiti di partecipazione;

la partecipazione implica l'accettazione della permuta cui all'art. 21 capitolato d'oneri;

la partecipazione ai lotti 1 e 2 implica l'assistenza post vendita descritte all'art. 22 del capitolato d'oneri;

l'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

15. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 16 luglio 1999.

16. Data ricezione bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 16 luglio 1999.

17. La fornitura rientra nell'accordo GATT WTO.

Giulianova, 16 luglio 1999

Il direttore generale: dott. Sergio Fano.

C-19683 (A pagamento).

COMUNE DI MINERBE Provincia di Verona

Avviso di aggiudicazione

Oggetto dell'appalto: pubblico incanto per servizio di prelievo dal luogo di stoccaggio, nonché il trasporto, lo smaltimento finale definitivo di rifiuti pericolosi tossico-nocivi nonché porzione di terreno depositati in località Ronchi.

Criterio di aggiudicazione: art. 23 lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 (prezzo più basso) importo a base di gara L. 560.000.000.

Numero di offerte ricevute: 9 (nove).

Ditta aggiudicataria: S.I.T. di Brendola (VI);

Importo di aggiudicazione: L. 498.008.000 (ribasso dell'11,07%).

Per informazioni rivolgersi all'ufficio Tecnico nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Telefono n. 0442-633434.

Dalla Residenza Municipale, 12 luglio 1999.

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
Rossi geom. Paolo

C-19685 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Avviso di gara di appalto concorso per servizi informatici

L'Istituto Autonomo per le case popolari della Provincia di Napoli è in possesso di un proprio sistema informativo su piattaforma Unisys EXEC-8 SB7, ambiente COBOL-DPS su files IS e macchina Unisys 2200/300; ha in corso il disegno e la scrittura della nuova base dati su piattaforma Unisys RDMS, compatibile con le problematiche connesse all'approssimarsi dell'anno 2000 ed all'adozione dell'Euro.

L'Istituto ha necessità di affidare servizi informatici per il perseguimento di due obiettivi:

a) scrittura del software server realizzato in COBOL (UCOB) sulla nuova piattaforma per: il primo trasferimento dei dati dalla piattaforma esistente alla nuova piattaforma EXEC 8 SB7 UCOB DPS; le attività batch di aggiornamento periodico della base dati, le attività di produzione, l'alimentazione delle tabelle direzionali e riepilogative e le chiusure di fine esercizio;

b) scrittura del software client/server, via ODBC di UNICAC-CESS, tramite chiamate SQL al Data Base Server 2200 per l'amministrazione della banca dati, per gli utenti remoti, per la sola visualizzazione e, utilizzando eventualmente un server Windows NT, il software per il sistema di sicurezza degli accessi e per la distribuzione automatica degli applicativi. Tutto il software realizzato resterà di esclusiva proprietà dell'Ente appaltante e di esso dovrà essere rilasciato il codice sorgente, corredato da ampia ed esauriente documentazione.

La ditta dovrà fornire anche tutto il software di ambiente necessario allo sviluppo, all'esecuzione ed alla manutenzione di quanto realizzato completo delle relative licenze d'uso. Il servizio appaltato, comprensivo della fase di collaudo, dovrà concludersi entro e non oltre il

primo semestre dell'anno 2001. A tal fine l'Ente indice appalto concorso. Il servizio è articolato nei due lotti a) e b) precedentemente descritti e ciascun lotto sarà aggiudicato separatamente con riguardo al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

L'importo massimo autorizzato per il corrispettivo del servizio è pari a lire trentacinque milioni a carico del bilancio 1999 e lire trecento milioni a carico del bilancio 2000. L'istituto si riserva la facoltà di affidare, a proprio insindacabile giudizio, ulteriore servizio, integrativo di quello oggetto dell'appalto e della stessa natura, per un importo massimo di lire duecento milioni a carico del bilancio 2001. La ditta deve avere specifiche competenze sulle problematiche di gestione degli immobili proprie degli I.A.C.P. e svolgere esclusivamente attività nel settore informatico. La ditta dovrà nominare un proprio dipendente responsabile delle attività; il responsabile ed il personale da utilizzare nel servizio oggetto dell'appalto saranno in possesso delle competenze precedentemente descritte ed alle dirette dipendenze della ditta da data antecedente a quella di pubblicazione del presente bando.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate a presentare offerta, inoltrando all'Istituto Autonomo per le case popolari della provincia di Napoli - centro elaborazione dati, in Napoli alla via Domenico Morelli n. 75, istanza in bollo che dovrà pervenire entro le ore 14 del giorno 6 settembre 1999 (fa fede il timbro di ricezione).

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti atti e dichiarazioni: «certificato della C.C.I.A.A. comprovante l'iscrizione da data antecedente al presente avviso; dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che a carico della ditta non esistono le condizioni di esclusione indicate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante i prodotti e le applicazioni che essa ha direttamente realizzate per gli I.A.C.P., le risorse umane e strumentali già dedicate, gli anni di esperienza nel settore della ditta e degli addetti da destinare al servizio. Per la domanda di partecipazione al lotto a) la ditta dovrà, inoltre, dichiarare e documentare l'esperienza propria e del personale dipendente sulla piattaforma RDMS. Le richieste di presentazione dell'offerta saranno inoltrate con riferimento ai termini abbreviati stabiliti dal decreto legislativo 13 marzo 1995 n. 157. Le istanze non vincolano l'amministrazione.

Il dirigente del Centro elaborazione dati:
dott. ing. Mario Palumbo

C-19828 (A pagamento).

FIERE INTERNAZIONALI DI BOLOGNA Ente Autonomo

Avviso di pubblico incanto per l'appalto dei lavori relativi alla realizzazione di un percorso pedonale sopraelevato all'interno del Quartiere fieristico di Bologna.

1. Ente appaltante: Fiere Internazionali di Bologna - Ente Autonomo, viale della Fiera n. 20, Bologna, tel. 051/282111, fax 051/282332.

2. Caratteristiche generali dell'opera: fondazioni in c.c.a., strutture portanti metalliche e finiture di un percorso sopraelevato di collegamento tra il padiglione 19-20 e l'atrio Costituzione a quota +5,75 di m 110 circa di lunghezza, all'interno del quartiere fieristico di Bologna.

3. Importo presunto dell'appalto: L. 4.332.103.856 (€ 2.237.344,92) di cui L. 60.000.000 (€ 30.987,41) per oneri riguardanti le misure di sicurezza e pertanto non soggette a ribasso.

4. Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 19, comma 4° e art. 21, legge n. 109/1994. Non sono ammesse offerte in aumento, né offerte parziali o condizionate.

5. Modalità di finanziamento dell'opera e di pagamento del corrispettivo: l'opera è finanziata con fondi propri disponibili dell'ente appaltante. L'appaltatore verrà compensato con accenti su stati d'avanzamento lavori ogni qualvolta il suo credito netto raggiunga la cifra di L. 800.000.000 (€ 413.165,52). Non verrà riconosciuta alcuna anticipazione. Ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/1994 è esclusa la revisione dei prezzi e l'applicabilità dell'art. 1664 del Codice civile.

L'appaltatore potrà richiedere che il pagamento delle fatture venga effettuato in Euro.

Tale scelta avrà efficacia irreversibile per tutta la durata del contratto.

6. Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente S18 per un importo non inferiore a L. 6.000 milioni (€ 3.098.741,39).

7. Subappalto: il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994. Si elencano a detti fini le lavorazioni necessarie all'esecuzione dell'opera con i relativi importi e le rispettive categorie:

carpenteria metallica S18 (categoria prevalente): L. 1.928.734.425 (€ 996.108,20);

opere edili G1: L. 334.396.511 (€ 172.701,39);

manufatti lignei, plastici, metallici, vetrosi S6: L. 1.646.540.420 (€ 850.367,16);

fondazioni speciali S21: L. 362.432.500 (€ 187.180,77).

8. Tempo per l'esecuzione dei lavori: giorni duecentocinquanta-ove naturali e consecutivi dalla data di consegna, con le peculiari modalità operative e i periodi di sospensione dei lavori in cantiere risultanti dall'art. B/7 del capitolato speciale d'appalto resi necessari per garantire la funzionalità del Quartiere Fieristico per lo svolgimento delle manifestazioni in calendario. La durata dei lavori è stata determinata anche al fine di permettere la pianificazione dell'esecuzione in condizioni di sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996.

La consegna dei lavori potrà avvenire prima della stipulazione del contratto.

9. Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il capitolato d'oneri e i documenti complementari: il capitolato, il piano di sicurezza, gli elaborati progettuali e tutti i documenti complementari sono disponibili per la loro consultazione presso gli uffici della Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.a., piazza Costituzione n. 5/c, Bologna, tel. 051/4151011, fax 051/372355, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 13 e dalle ore 14,30 alle 17.

Presso lo stesso indirizzo dovranno essere concordate le visite ed i sopralluoghi.

La visita accompagnata sui luoghi in cui devono eseguirsi i lavori è obbligatoria ai fini della partecipazione alla gara. Della sua effettuazione sarà rilasciato apposito attestato dalla società Finanziaria Bologna Metropolitana.

L'obbligatorietà di tale adempimento consegue alla specificità dell'opera, alla sua peculiare localizzazione all'interno del quartiere fieristico ed alla necessità di correttamente valutare gli interventi necessari per contemperare l'operatività del cantiere con le normali attività fieristiche anche in relazione alle prescrizioni di cui all'art. B/7 del capitolato che, con la presentazione dell'offerta, si intendono specificatamente ed integralmente accettate. Il previsto sopralluogo, che avverrà con modalità atte a garantire la riservatezza e segretezza procedimentale in ottemperanza al disposto dell'art. 22 legge n. 109/1994, dovrà essere effettuato almeno dieci giorni prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte.

Le informazioni complementari dovranno essere richieste allo stesso indirizzo al più tardi sei giorni prima della data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte.

Tutta la documentazione di gara (capitolato e allegati) potrà essere acquistata presso «Balduzzi Copy Center», piazza Aldrovandi n. 4/b, Bologna, tel. 051/230437, fax 051/230142 ai seguenti prezzi: L. 3.594 al mq per eliocopìa su carta 90 g; L. 150 per fotocopia A4; L. 250 per fotocopia A3; sulle altre voci sconto del 30% rispetto al listino prezzi in vigore per i propri clienti.

10. Soggetti ammessi a partecipare alla gara: sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, nel testo vigente.

Le imprese temporaneamente riunite ed i consorzi saranno ammesse nel rispetto delle previsioni degli articoli 11, 12 e 13 della stessa legge 109 e degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE, non iscritte all'ANC, sono ammesse alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Requisiti finanziari e tecnici di ammissione alla gara: i requisiti soggettivi, finanziari e tecnici, per l'ammissione alla gara, riferiti al quinquennio 1994-1998 ai sensi del DPCM 10 gennaio 1991, n. 55 sono i seguenti:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta, non inferiore a L. 6.498.000.000 (€ 3.355.936,93);

b) costo sostenuto per il personale dipendente non inferiore a L. 649.800.000 (€ 335.593,69).

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, di tipo orizzontale, i suddetti requisiti di ammissione alla gara dovranno essere soddisfatti almeno per il 50% dalla mandataria e per la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali li deve possedere nella misura minima del 10%.

12. Modalità di presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 settembre 1999, alla sede della società Finanziaria Bologna Metropolitana, piazza Costituzione n. 5/c, Bologna, tel. 051/4151011, fax 051/372355, presso la quale Fiere Internazionali di Bologna ha eletto domicilio per lo svolgimento della presente gara. Le offerte dovranno essere contenute in plico chiuso e sigillato, portante esternamente la dicitura «Pubblico incanto per percorso pedonale sopraelevato nel Quartiere fieristico di Bologna», con il seguente indirizzo: Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.a., piazza Costituzione n. 5/C - 40128 Bologna.

Il tempestivo recapito resta ad esclusivo rischio del mittente.

Scaduto il termine suddetto non sarà consentita la presentazione di altre offerte, neppure in sede di gara, anche se sostitutive o aggiuntive di offerta precedente, né si farà luogo a gara di miglioria.

Il plico di offerta dovrà a sua volta contenere:

A) offerta economica, racchiusa in apposita busta chiusa a pena di esclusione e portante esternamente la dicitura «Pubblico incanto per l'appalto dei lavori relativi al percorso pedonale nel Quartiere fieristico - Offerta economica», nella quale non deve essere inserito alcun altro documento.

L'offerta dovrà esprimere la percentuale di ribasso, in cifre e in lettere, sull'importo a forfait dei lavori posti a base di gara e dovrà essere debitamente sottoscritta da persona che abbia il potere di impegnare legalmente l'impresa o il raggruppamento di imprese già costituito.

Per le imprese che intendono avvalersi della facoltà prevista dal comma 5, dell'art. 13 della legge n. 109/1994 (raggruppamento costituendo) l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio;

B) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, sotto la propria personale responsabilità, contenente gli estremi di identificazione dell'impresa compresa partita IVA, codice fiscale, telefono e fax, e le generalità complete ed i poteri del firmatario attestante:

1) di aver preso conoscenza del luogo dove devono eseguirsi i lavori, con l'indicazione nominativa della persona che ha effettuato il sopralluogo, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono direttamente o indirettamente influire sull'organizzazione del cantiere e sull'andamento dei lavori attestando la loro eseguibilità e coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità previste negli atti di gara e in particolare di accettare incondizionatamente, anche ai sensi dell'art. 1341 del Codice civile, quanto previsto all'art. B/7 del capitolato speciale d'appalto;

2) di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti negli elaborati posti a base di gara, con particolare riferimento alla compatibilità delle lavorazioni con le manifestazioni fieristiche indicate nel calendario allegato al capitolato, e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli oneri assicurativi e di quelli risultanti dall'osservanza del piano di sicurezza e dalle altre condizioni tutte previste nel capitolato e negli atti di gara;

3) di aver esaminato e verificato tutti gli elaborati progettuali inerenti l'opera e di ritenerli completi e corretti in ogni loro parte e quindi di accettarli e farli propri;

4) di prendere atto, senza eccezione o riserva alcuna, delle modalità realizzative degli impianti (elettrici, di condizionamento, di sollevamento e trasporto) che verranno direttamente appaltati da fiere internazionali ad altre imprese specializzate, impegnandosi a prestare la massima collaborazione nella gestione e soluzione di eventuali problematiche operative comuni;

5) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24 della direttiva CEE 93/37;

6) l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella categoria S18 per importo adeguato a norma di legge, con indicazione dei nominativi dei direttori tecnici;

7) dichiarazione attestante la posizione registrata presso il casellario giudiziale riferita:

per le imprese individuali: al titolare e ai direttori tecnici;

per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi: ai direttori tecnici e a tutti i soci se si tratta di S.n.c., ai direttori tecnici e a

tutti gli accomandatari se si tratta di S.a.s., ai direttori tecnici e a tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;

8) di possedere i requisiti finanziari e tecnici riferiti al quinquennio 1994-1998 di ammissione alla gara richiesti al precedente specifico paragrafo 11;

9) l'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio competente, con l'indicazione del nominativo dei legali rappresentanti;

10) di non trovarsi nello stato di impresa controllante e/o controllata ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, ovvero, qualora l'impresa si trovasse in detto stato, dichiarazione attestante l'elenco delle imprese controllanti e/o controllate;

11) l'indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre (dichiarazione richiesta solo per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni);

12) che nessuno dei legali rappresentanti dell'impresa riveste cariche con poteri di rappresentanza, in altra impresa, ovvero l'elenco delle altre imprese in cui uno o più dei legali rappresentanti dell'offerente rivestono cariche con poteri di rappresentanza.

N.B. La suddetta dichiarazione dovrà essere corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore; in difetto la dichiarazione dovrà essere autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

In sede di esame della presente dichiarazione verrà effettuato il riscontro, in base alle copie degli attestati rilasciati, dell'effettivo svolgimento della visita accompagnata sui luoghi in cui devono svolgersi i lavori.

Al capitolato speciale d'appalto sono allegati i fac-simili della presente dichiarazione per le seguenti ipotesi: concorrente singolo, raggruppamento già costituito (fac-simile per il mandataria e per il mandante); raggruppamento costituendo (fac-simile unico per futuro mandataria e mandante);

C) dichiarazione nella quale l'impresa indichi i lavori o le parti di opere che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo nel rispetto delle vigenti norme di legge. In difetto nessun subappalto o cottimo potrà essere autorizzato;

D) cauzione provvisoria di L. 86.642.077 (€ 44.746,90) prestata a mezzo di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, eventualmente ridotta del 50% per le imprese certificate ai sensi del comma 11-*quater*, lettera a), dell'art. 8, legge n. 109/1994. Le imprese che intendono avvalersi di tale agevolazione dovranno allegare alla cauzione la certificazione, rilasciata da organismi accreditati, di sistema di qualità conforme alle norme CEE UNI EN ISO 9000 ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994.

A pena di esclusione la suddetta garanzia dovrà espressamente riportare:

rinuncia al beneficio della preventiva escussione ai sensi dell'art. 1944 del Codice civile, restando il fidejussore obbligato in solido con l'impresa;

impegno del fidejussore a versare l'importo della cauzione all'ente appaltante dietro semplice richiesta scritta di questi, senza riserva alcuna, entro quindici giorni dalla richiesta stessa;

impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

validità di almeno centottanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte;

E) mandato speciale con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo dalle imprese mandanti, a norma delle vigenti norme di legge per l'ipotesi di raggruppamento temporaneo già costituito. La dichiarazione di cui al punto B) dovrà essere allegata anche per le imprese mandanti, limitatamente ai punti 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12.

Alternativamente al mandato, i soggetti che intendono avvalersi della facoltà prevista dal comma 5, dell'art. 13 della legge n. 109/1994, (raggruppamenti costituendi) dovranno produrre una dichiarazione contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione, tutte le imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, nominativamente individuata e qualificata come capogruppo ai sensi delle vigenti norme di legge, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. La dichiarazione completa di cui al punto B, dovrà essere presentata da ciascuna impresa raggruppanda;

F) per le sole imprese che hanno in corso o hanno avuto recenti modifiche societarie unitamente alla dichiarazione di cui al punto B) dovrà essere trasmessa:

copia autentica dell'atto costitutivo della società di nuova costituzione o dell'atto di trasformazione dell'impresa preesistente o dell'atto di conferimento dell'impresa cessata;

dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni da persona che abbia il potere di rappresentare legalmente l'impresa conferita o la società preesistente al conferimento o alla trasformazione, attestante l'avvenuto invio all'organo competente della richiesta di cancellazione dall'ANC dell'iscrizione nella cat. S18 riferita all'impresa conferita o preesistente.

13. Divieto di partecipazione: alla gara in oggetto non sarà ammessa la contemporanea partecipazione (singolarmente o in riunione temporanea) di:

imprese controllanti e controllate; in presenza di tale compartecipazione, verificabile con la dichiarazione di cui al precedente punto B), n. 10 del paragrafo «Modalità di presentazione delle offerte» si procederà all'esclusione di tutti i partecipanti che si trovano in detta situazione;

consorzi di cui all'art. 10, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e imprese ad essi aderenti, qualora queste ultime siano state indicate quali consorziati per i quali il consorzio concorre; in presenza di tale compartecipazione, verificabile con la dichiarazione di cui al precedente punto B) n. 11 del paragrafo «Modalità di presentazione delle offerte», si procederà all'esclusione delle sole imprese consorziate;

imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentante; in presenza di tale compartecipazione, verificabile con la dichiarazione di cui al precedente punto B) n. 12 del paragrafo «Modalità di presentazione delle offerte», si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in detta condizione.

È vietata altresì la partecipazione alla gara di una stessa impresa in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) della legge n. 109/1994, ovvero la partecipazione alla gara in forma individuale qualora si partecipi alla gara in associazione o consorzi di cui alle lettere d) ed e) legge n. 109/1994; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti gli offerenti che si trovino in dette condizioni.

14. Garanzie;

a) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare a corredo dell'offerta come precisato al punto D) del paragrafo 12, «Modalità di presentazione delle offerte»;

b) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà assoggettata ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994. La cauzione cesserà di avere effetto alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La cauzione dovrà avere i contenuti di cui all'art. B/3 del capitolato speciale d'appalto e potrà essere ridotta nelle ipotesi di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994;

c) assicurazione per tutti i rischi comprensiva di responsabilità civile, da depositarsi prima della stipulazione del contratto con validità fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Sono inoltre dovute le altre polizze e garanzie previste all'art. B/3 del capitolato speciale d'appalto.

15. Aggiudicazione e adempimenti conseguenti: alle ore 10 del giorno 14 settembre 1999 presso gli uffici della società Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.a. in seduta aperta al pubblico si procederà all'apertura delle offerte. Verrà preliminarmente verificata l'ammissibilità alla gara in base al riscontro della regolarità e completezza della documentazione prodotta; quindi sarà effettuato il sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994.

Le imprese sorteggiate dovranno tassativamente, a pena di esclusione, comprovare il possesso dei requisiti soggettivi di capacità economico-finanziaria e tecnica relativi al quinquennio 1994-1998, entro il termine di dieci giorni dalla data della richiesta, si precisa che per il decorso del termine farà fede la data della richiesta che sarà inviata dall'Ente appaltante via fax, con la presentazione della seguente documentazione:

copia autenticata dei bilanci o degli estratti dei bilanci e relative relazioni significativi a dimostrare la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta o indiretta e il costo sostenuto per il personale dipendente, relativamente al quinquennio 1994-1998. Qualora l'impresa non sia tenuta alla pubblicazione dei bilanci, dovrà presentare copia autentica delle dichiarazioni IVA e copia autentica dei Modd. 770 relativi al quinquennio 1994-1998.

A seguito dell'esito della verifica di cui sopra, alle ore 10 del giorno 27 settembre 1999 in seduta pubblica presso gli uffici della Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.a., in Bologna, piazza Costituzione n. 5/c si procederà all'apertura delle offerte delle imprese ammesse.

Qualora il numero delle offerte valide sia almeno pari a 5, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quanto stabilito ai sensi del comma 1-*bis*, dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e circolare interpretativa Ministero LL.PP. 1° aprile 1999, n. 568/508/331 U.L.

Le sedute di gara potranno essere sospese o aggiornate, anche per la soluzione di problematiche emerse in sede di gara, ad altra ora o giorno.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte vincenti uguali si procederà al sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

L'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotanta giorni dalla data di aggiudicazione.

L'Ente appaltante potrà avvalersi della facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

In caso di fallimento del secondo qualificato potrà essere interpellato il terzo e in tal caso il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

16. Tassatività delle disposizioni del presente bando avverte che tutte le prescrizioni di cui al presente bando devono essere osservate a pena di esclusione dalla gara.

Il direttore generale: dott. Luciano Chicchi.

B-754 (A pagamento).

U.L.S.S. N.4 - ALTO VICENTINO

Thiene (VI), via Rasa n. 9

Avviso di gara

Avviso di gara a mezzo «licitazione privata» per la fornitura di sistemi diagnostici per l'effettuazione di esami sierologici con metodica «Elisa» per il servizio di laboratorio analisi dell'ospedale di Schio, spesa presunta L. 330.000.000 (€ 170.430,78) I.V.A. esclusa; un ecotomografo color doppler per U.O. di radiologia dell'ospedale di Schio, spesa presunta L. 320.000.000 (€ 165.266,21) I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il giorno 5 agosto 1999 e potranno essere trasmesse a mezzo telefax n. 0445/389244.

Per informazioni: servizio provveditorato n. 0445/389242.

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-19687 (A pagamento).

PROVINCIA DI BOLOGNA

Bando di asta pubblica

a) Nome, indirizzo, numero di telefono, di telex e di telecopiatrice dell'amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Bologna, via Zamboni n. 13 - 40126 Bologna, telefono n. (051) 218224, telex 214802 PROVBO I, fax n. (051) 218555.

b) Data di invio all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 2 luglio 1999.

c) Criterio di aggiudicazione prescelto: art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 nel testo in vigore, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Si procederà alla valutazione dell'anomalia dell'offerta secondo il meccanismo di cui all'art. 21, comma 2-*bis* della legge n. 109/1994 nel testo in vigore.

d) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni; in caso di appalto diviso in lotti, ordine di grandezza dei medesimi e possibilità di presentare offerta per uno o più lotti o per l'insieme; indicazione delle eventuali opere scorporabili con il relativo importo; categoria A.N.C. e classifica del lavoro prevalente e delle eventuali opere scorporabili: lavori di realizzazione del nuovo Polo scolastico in San Giovanni in Persiceto (BO) - II stralcio, parte di un progetto generale, che comporta un onere superiore alla soglia CEE. Importo complessivo dell'appalto è: L. 4.939.000.000 pari a € 2.550.790,62 di cui L. 23.000.000 (€ 11.879,51) per oneri concernenti la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Categoria G1, classifica 7.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: 440 (quattrocentoquaranta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale consegna lavori.

f) Soggetto ed indirizzo cui possono richiedersi il capitolato d'oneri ed i documenti complementari e ammontare e modalità di versamento della somma, eventualmente, da pagare per ottenere la suddetta documentazione: gli elaborati relativi all'appalto sono visionabili presso il settore lavori pubblici, via Malvasia n. 4 Bologna (telefono n. 051/218231), dalle ore 9 alle 13, dei giorni feriali (escluso il sabato) e acquisibili in fotocopia, dietro pagamento del corrispettivo, presso la Copisteria Nuova Elio 2000, via dello Scalo 1/C Bologna (telefono n. 051/232916).

g) Termine di ricezione delle offerte, indirizzo a cui queste devono trasmettersi e lingua in cui debbono redigersi: ore 12 del giorno 6 settembre 1999 al servizio appalti e contratti dell'amministrazione provinciale, via Zamboni n. 13 - Bologna per mezzo del servizio postale di Stato ovvero di corriere o agenzia di recapito autorizzati (si esclude la consegna a mano), in lingua italiana.

h) Chi è ammesso ad assistere alla apertura dei plichi contenenti le offerte, nonché data, ora ed luogo di detta apertura: 7 settembre 1999, ore 10, via Zamboni n. 13 - Bologna.

i) Indicazioni relative alla cauzione ed a ogni altra eventuale forma di garanzia richiesta dall'appaltatore ai sensi della normativa vigente: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, cauzione definitiva del 10% dell'importo contrattuale, art. 30, legge n. 109/1994 del testo in vigore.

j) Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento della prestazione con riferimento alla normativa che le prescrive: l'appalto verrà finanziato in parte a mezzo di mutuo con oneri a carico dello Stato, in parte con ricavato di alienazione di immobili; per i pagamenti vedi art. III. 10 del capitolato speciale d'appalto.

k) Facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti: in caso di associazioni orizzontali ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta per la classifica A.N.C. corrispondente a 1/5 dei lavori oggetto dell'appalto e dovrà possedere gli ulteriori requisiti finanziari e tecnici di cui ai precedenti punti a), b) nella misura del 60% per la capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/c mandante/i ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale non inferiore al 10%.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Si specifica che, in applicazione del disposto dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 nel testo vigente, è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge citata, anche se non ancora costituiti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui al comma 1, del già citato art. 13 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre e, qualora il consorzio sia a sua volta un consorzio, la consorziata esecutrice per conto di quest'ultimo; ai consorziati come sopra individuati è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara, pena l'esclusione degli stessi dalla gara medesima.

l) Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, che si richiedono agli aspiranti in conformità a quanto prescritto dagli articoli 20 e 21, e come determinati in base al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, nonché cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18: oltre a non incorrere nelle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, il concorrente dovrà possedere, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del

bando (e cioè per gli anni 1994 - 1995 - 1996 - 1997 - 1998), i seguenti requisiti da dichiararsi in carta libera allegando copia del documento d'identità:

a) cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989, non inferiore a L. 7.374.000.000;

b) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera a) pari a L. 737.400.000.

m) Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 90 (novanta) giorni.

n) Richiesta all'offerente dell'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare: eventuale dichiarazione in cui si indichino i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 del testo in vigore.

o) Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

p) Se si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche quando sia presente una sola offerta valida.

q) Ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19: per le imprese comunitarie si applicano gli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

r) Richiesta all'offerente di specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza: l'offerta tiene conto degli oneri previsti per la sicurezza. Qualora l'impresa risulti aggiudicataria, si impegna a redigere e consegnare entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e coordinamento.

N.B.: Il presente bando è redatto in conformità allo schema previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 406/1991. Il bando integrale può essere reperito presso il servizio appalti e contratti (telefono n. 051/218224) oppure acquisito via Internet al seguente indirizzo: <http://www.provincia.bologna.it>.

Il dirigente del servizio appalti e contratti:
dott. Francesco Marafioti

B-755 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE
Direzione beni e servizi
Servizio contratti appalti
Piazza Signoria - Palazzo Vecchio

Pubblicazione di aggiudicazione
(ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Risultato licitazione privata. Risanamento rete fognaria della zona del viale Cadorna e del suo bacino di influenza idraulica, aggiudicata secondo modalità e procedure previste dall'art. 21, legge n. 109/1994, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, al concorrente che ha presentato il miglior ribasso percentuale sull'importo a base di gara, con valutazione delle offerte anomale ai sensi art. 30, direttiva 93/37 CEE del 14 giugno 1992 e art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. Importo a base di gara L. 14.175.000.000.

Alla licitazione privata sono state invitate le imprese:

1) Bonatti S.p.a. - Parma; 2) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. - Musile di Piave (VE); 3) C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi S.c. a r.l. - Carpi (MO); 4) Co.E.Str. S.p.a. in A.T.I. C.E.S.A.F. S.r.l. - Firenze; 5) Consorzio Cooperative Costruzioni - Modena; 6) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro - CER - Bologna; 7) Cons. Coop. - in A.T.I. Baldassini Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. - Forlì; 8) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, in A.T.I. Consorzio Veneto Cooperative - Ravenna; 9) Cooperativa Costruttori S.c. a r.l. - Argenta (FE); 10) Dott. Domenico Dibattista Costruzioni S.r.l. - Gravina in Puglia (BA); 11) GEPCO-SALC S.p.a. - Genova; 12) Grazzini Cav. Fortunato S.p.a. in A.T.I. Valdarno Lavori e Forniture e Berti Sisto & C. - Firenze; 13) I.Co.Ge.M. S.p.a. - Melegnano (MI); 14) Costruzioni Giu-

sepe Maltauro S.p.a. - Vicenza; 15) Mattioli S.p.a. - Padova; 16) Opere Pubbliche S.p.a. in A.T.I. COGIT-Costruzioni Generali Italiane - Roma; 17) Orion S.c. a r.l. - Cavriago (RE); 18) Romagnoli S.p.a. - Milano; 19) Sales S.r.l. in A.T.I. Da.Mo. - Roma; 20) Unione S.p.a. - Parma.

Hanno partecipato le imprese contrassegnate con i seguenti numeri: 2), 4), 5), 7), 9), 11), 12), 19).

L'appalto è stato aggiudicato con deliberazione n. 1093/99 all'A.T.I. Consorzio Cooperative Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro e Baldassini Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. con sede in Forlì, via Aquileia n. 1 che ha presentato l'offerta di ribasso del 27,20% sull'importo a base di gara.

Il risultato della presente gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 15 luglio 1999.

Firenze - Palazzo Vecchio, 15 luglio 1999

Il dirigente: dott. D. Palladino.

F-836 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Direzione beni e servizi
Servizio contratti appalti

Piazza Signoria - Palazzo Vecchio

Pubblicazione di aggiudicazione

(ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Risultato licitazione privata. Restauro e ristrutturazione immobile di proprietà comunale denominato «Villa Pallini» da adibire a sede del Quartiere 5, aggiudicata secondo modalità e procedure previste dall'art. 21, legge n. 109/1994 e legge n. 415/1998, col criterio del prezzo più basso, mediante offerta a prezzi unitari (progetto corpo e misura), importo a base di gara L. 2.896.343.740 di cui L. 173.780.624 relativi ad oneri per lavorazioni in sicurezza non soggetti a ribasso.

Alla licitazione privata sono state invitate le imprese:

1) A.C.R.R. S.r.l. - Roma; 2) Adelphi Costruzioni S.r.l. - Siracusa; 3) Appalti Costruzioni Edili A.C.E. S.r.l. - Roma; 4) Appalti Lavori S.r.l. - Roma; 5) Arch. Berni Gaetano & F. S.p.a. - Firenze; 6) Arcovito Ing. Paolo Costruzioni S.r.l. - Messina; 7) Baldassini Tognozzi S.p.a. - Calenzano (FI); 8) Bellini Vittorio - Bolsena (VT); 9) Borini Costruzioni S.p.a. - Torino; 10) Brecos S.r.l. - Brescia; 11) C.A.R.E.C.A. - Viterbo; 12) C.A.R.E.P. Consorzio Artigiani Edili di Firenze-Prato-Pistoia Soc. Coop. a r.l. - Prato; 13) Casini e Morandi S.r.l. - Firenze; 14) C.E.A.C. Costruzioni Edili e Attività Connesse S.r.l. - Napoli; 15) C.E.I.T. S.r.l. Costruzioni Edili Impianti tecnologici - Napoli; 16) C.F.P. Costruzioni S.r.l. - Scaletta Zanclea (ME); 17) Ciancio Geom. Antonio - Roccapiemonte (SA); 18) Cicero Costruzioni S.r.l. - Roma; 19) Cifolelli Edilizia S.r.l. - Isernia; 20) Cinquegrana Costruzioni S.a.s. - Afragola (NA); 21) C.I.P.E.A. S.c.r.l. - Bologna; Cosman S.r.l. - Roma; 22) Ciupi Alvaro & C. S.r.l. - Siena; 23) Co.Ed.A.R. S.c.r.l. - Arezzo; 24) Co.Ge.A.R. S.r.l. - Roma; 25) Co.E.Gim. S.r.l. - Cosenza; 26) Co.Ge.Ta. S.r.l. - Trapani; 27) Cons. Coop. Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Forlì; 28) Consorzio Cooperative Costruzioni - Modena; 29) Consorzio dell'Irmo fra Coop. di Lavoro - Napoli; 30) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro - Bologna; 31) Consorzio Toscano Costruzioni C.T.C. S.c. a r.l. - Firenze; 32) Cooperativa Muratori Sterratori e Affini S.c. a r.l. - Montecatini Terme (PT); 33) Co.R.Edil. S.a.s. di Mario Macor, Angiolini & C. - Firenze; 34) Costruzioni Castellani S.r.l. - Firenze; 35) Costruzioni Procopio S.r.l. - Catanzaro; 36) Costruzioni S. Marco S.r.l. - Parma; 37) Costruzioni Valerio Carducci S.p.a. - Roma; 38) De Micheli Orlando - Roma; 39) De.Sa.Ma. Costruzioni - Roma; 40) Di Mario Mario Geremia S.a.s. - Roma; 41) Di Mario Livio S.r.l. - Roma; 42) Di Stasio S.r.l. - Costruzioni Generali - Napoli; 43) Edil Conti S.r.l. - Morena (RM); 44) Edil Costruzioni S.a.s. (Sabaudia (LT)); 45) Edilfiorente S.r.l. - Pistoia; 46) Edil G S.r.l. - Sesto Fiorentino (FI); 47) Edilgamma S.r.l. Ricetti; 48) Edilgreen S.r.l. - Campi Bisenzio (FI); 49) Edilpirozzi S.r.l. - Arzano (NA); 50) Edilteam S.r.l. in A.T.I. I.Ce.P. Impresa Costruzioni P.I.E. Elio Pochini & C. S.n.c. - Ghezzeno (PI); 51) Ediltcnica - Quarto (NA); 52) Ediltorrita S.r.l. - Torrita di Siena (SI); 53) Edil Toscoumbra S.a.s. - Chiusi Scalo (SI); 54) Eduardo Fiorino - Napoli; 55) Eleca

S.p.a. - Cantù (CO); 56) Elettrobeton Sud S.p.a. - Roma; 57) Emilio Li-
quori - Capodrise (CE); 58) Emme C. Costruzioni S.r.l. - Isernia; 59)
Ergo Piani S.n.c. - Firenze; 60) Eurocostruzioni S.r.l. - Viterbo; 61)
Faesulae S.r.l. - Firenze; 62) Figli di A. Lorenzini S.p.a. - Firenze; 63)
Fiorentina Costruzioni S.r.l. in A.T.I. Ediltoscana S.p.a. - Firenze; 64)
Frangerini S.r.l. - Livorno; 65) Fratelli Ragionieri S.r.l. - Firenze; 66)
G.E.Coop. Soc. Coop. a r.l. - Napoli; 67) Giudici e Casali Costruzioni
S.p.a. - Firenze; 68) Guzzi Ermanno - Lamezia Terme (CZ); 69) I.C.M.
di M. Del Sordo - Flumeri (AV); 70) I.Cor.Ee. S.r.l. - Aspra - Bagheria
(PA); 71) Imeco Impianti Costruzioni S.r.l. - Caserta; 72) Costruzioni
Rosso S.p.a. - Firenze; 73) Iole Immobiliare S.r.l. - Napoli; 74) Ires
S.p.a. Costruzioni e Restauri S.r.l. - Firenze; 75) Jacorossi Imprese S.r.l.
- Milano; 76) La Piramide S.r.l. - Villa Literno (CE); 77) L.I.E.S. S.r.l. -
Roma; 78) Lattanzi S.r.l. - Roma; 79) Mancini Costruzioni S.r.l. - Cister-
na di Latina (LT); 80) Marchetti & C. S.r.l. - Roma; 81) Mar.Enz.
S.r.l. - Napoli; 82) Major Costruzioni S.r.l. - S. Nicola La Strada (CE);
83) Mascia G.P. - Roma; 84) M.B.F. Edilizia S.p.a. - Arezzo; 85) Mon-
naco S.p.a. - Roma; 86) Mugelli Costruzioni S.r.l. in A.T.I. Mugelli
Carlo & F. - Firenze; 87) N.E.R. S.r.l. - Roma; 88) Pancani Cosimo
S.p.a. - Signa (FI); 89) Picciolini Febo & C. S.n.c. - Siena; 90) Pomi
Edil Appalti S.r.l. - Pomigliano d'Arco (NA); 91) Posfortunato Costru-
zioni S.r.l. - S. Giovanni Valdarno (FI); 92) Restauri & Costruzioni Al-
banese S.r.l. - Palermo; 93) S.A.G.A.R. S.a.s. di V. Russo & C. - Mar-
cianise (CE); 94) Santoro Giovanni - Firenze; 95) Serrai Costruzioni
S.r.l. - Monte S. Savino (AR); 96) S.I.C.ED S.p.a. - Campi Bisenzio
(FI); 97) S.I.Cos. S.r.l. - Firenze; 98) S.I.Ge.A.R. S.r.l. - Roma; 99)
S.I.R.E. S.r.l. - Firenze; 100) So.Ge.Ca. S.r.l. - Napoli; 101) Tofanelli
Costruzioni S.r.l. - Pistoia; 102) Tondini S.a.s. di Giovanni Tondini &
C. - Perugia; 103) Torredile S.p.a. - Firenze; 104) Troni Omilde & F.
S.n.c. - Firenze; 105) Velardo Costruzioni S.r.l. - Pompei (NA); 106)
Viola Costruzioni S.a.s. - Torre Annunziata (NA).

Hanno partecipato le imprese contrassegnate con i seguenti numeri: 1, 11, 12, 13, 14, 17, 25, 27, 28, 29, 31, 34, 37, 38, 45, 54, 55, 60, 63, 65, 66, 67, 76, 78, 88, 89, 95, 96 e 97.

È stata aggiudicata all'impresa Cons. Coop. con sede in Forlì, via Aquileia n. 1, per l'importo netto presunto di L. 2.598.376.889 comprensivo di L. 173.780.624, per oneri in sicurezza non soggetti a ribasso pari al ribasso del 10,9443%.

Firenze - Palazzo Vecchio, 13 luglio 1999

Il dirigente: dott. D. Palladino.

F-837 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Direzione beni e servizi
Servizio contratti appalti

Piazza Signoria - Palazzo Vecchio

Pubblicazione di aggiudicazione

(ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Risultato licitazione privata. Manutenzione straordinaria delle facciate e dei balconi nel complesso edilizio ad uso abitativo in via Marche 3, 7, 11. Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori, aggiudicata con modalità e procedure previste dall'art. 21, legge n. 109/1994, come modificata con legge n. 216/1998, col criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato, trattandosi di contratto da stipulare a corpo mediante ribasso sull'importo posto a base di gara.

Alla licitazione privata sono state invitate le imprese:

1) A.C.R.R. S.r.l. - Roma; 2) A. Flori e C. S.n.c. - Pistoia; 3) Appalti Generali S.r.l. - Bolsena (VT); 4) Arcovito Ing. Paolo Costruz. S.r.l. - Messina; 5) Bellini Vittorio - Bolsena (VT); 6) Berni Arch. Gaetano e Figli S.p.a. - Firenze; 7) Building Contract System S.r.l. - Roma; 8) Calosi & Del Mastio S.p.a. - Firenze; 9) Casini e Morandi S.r.l. - Firenze; 10) C.E.A.C. S.r.l. - P.co Vanna (NA); 11) C.I.M.P.A. S.r.l. - Napoli; 12) Cioni S.a.s. di Cioni Andrea e C. in A.T.I. Edilizia Baldini Boris - Firenze; 13) C.I.P.E.A. S.c.r.l. - Bologna; 14) Cise S.r.l. - Roma; 15) Co.Ed.Ar. S.c.r.l. - Arezzo; 16) Cogefac S.r.l. - Napoli; 17) Co.Ge.Ta. S.r.l. - Trapani; 18) Consage in A.T.I. I.C.A. S.r.l. - Livorno; 19) Consorzio Emiliano Romagnolo - Bologna; 20) Coop. I.E.S.A.

A.r.l. - Melito di Napoli; 21) Cosman S.r.l. - Roma; 22) Costruzioni Valerio Carducci S.p.a. - Roma; 23) Costruzioni Castellani S.r.l. - Firenze; 24) Costruzioni Edili Paoli S.r.l. - Firenze; 25) C.T. S.r.l. - Casoria (NA); 26) De Vincenzo Geom. Giovanni - Campobasso; 27) Di Amato Impresa S.r.l. - Roma; 28) Edilcarducci Impresa S.r.l. - Bagno a Ripoli (FI); 29) Edil Di Como S.a.s. - Pistoia; 30) Edilduemila S.r.l. - Venafrò (IS); 31) Edil G S.r.l. - Sesto Fiorentino (FI); 32) Edilpav S.r.l. - Melito di Napoli; 33) Eurocostruzioni S.r.l. - Viterbo; 34) Edilcavalli S.r.l. - Firenze; 35) Edilteam S.r.l. in A.T.I. I.C.E.P. - Ghezzano (PI); 36) Edil Toscombra S.a.s. - Chiusi Scalo (SI); 37) E.M.T. Catania S.r.l. - Catania; 38) Ergo Piani S.n.c. - Firenze; 39) Etrusca Costruzioni S.a.s. - Montefiascone (VT); 40) Figli di A. Lorenzini S.p.a. - Firenze; 41) Fiorentina Costruzioni S.r.l. in A.T.I. Ediltoscana S.p.a. - Firenze; 42) Frangerini S.r.l. - Livorno; 43) F.lli Ragionieri S.r.l. - Firenze; 44) G.E.Coo.P. S.c.r.l. - Napoli; 45) G.Edi.L. S.r.l. - Signa (FI); 46) Gen.Cos. S.r.l. - Parma; 47) Graffi Restaura S.n.c. - Oste Montemurlo (PO); 48) Grazzini Cav. Fortunato S.p.a. - Firenze; 49) Arch. M. Di Giulio Brindisi; 50) Italimpianti S.r.l. - Capodrise (CE); 51) Iteras - Forno di Argelato (BO); 52) I.V.I.R. S.r.l. - Firenze; 53) La.Re.Fin. S.r.l. - Napoli; 54) Lattanzi S.r.l. - Roma; 55) Liquori Emilio - Capodrise (CE); 56) Logos S.r.l. - Rende (CS); 57) Maior Costruzioni S.r.l. - S. Nicola La Strada (CE); 58) M.B.F. Edilizia S.p.a. - Arezzo; 59) Marcantonio S.r.l. - Roma; 60) Marchetti e C. S.r.l. - Roma; 61) Mar. Enz. S.r.l. - Napoli; 62) Marrani Geom. Fulvio - S. Sepolcro (AR); 63) Martelli Giuliano S.r.l. - Firenze; 64) Minuto Giacinto e F. S.r.l. - Firenze; 65) Minuto Gioacchino S.r.l. - Firenze; 66) N.E.R. S.r.l. - Roma; 67) Nuova Minozzi S.r.l. - Peregà di Vigonza (PD); 68) Oplonde S.a.s. - S. Piero a Ponti (FI); 69) Pancani Cosimo S.p.a. - Signa (FI); 70) Primedil S.r.l. - Piediripa (MC); 71) Pro.Co.Gen. S.r.l. - Firenze; 72) R.L.R. Edili Costruzioni S.n.c. - Massa; 73) Romano Costruzioni - Cardano (NA); 74) R. & R. S.r.l. in A.T.I. Giustino Costruzioni - Napoli; 75) S.A.C.E.D. S.r.l. - Napoli; 76) S.C.Am. S.r.l. - Roma; 77) Serrai Costruzioni S.r.l. - Monte S. Savino (AR); 78) S.I.C.E.D. S.p.a. - Campi Bisenzio (FI); 79) S.I.Cos. a r.l. - Firenze; 80) Soc. Edilgreen S.r.l. - Campi Bisenzio (FI); 81) So.Co.Ma. S.r.l. - Castrolibero (CS); 82) Sorgente Costruzioni S.n.c. - S. Pietro al Tanagro (SA); 83) Tegno Impianti S.p.a. - Roma; 84) Troni Omilde e Figli S.n.c. - Firenze; 85) Velardo Costruzioni S.r.l. - Pompei (NA); 86) Euris S.r.l. in A.T.I. I.CO.M.E.S. - Napoli; 87) Caccavale Costruzioni S.a.s. in A.T.I. Soc. Coop. La Vittoria - Saviano (NA); 88) Edilfiorente S.r.l. - Pistoia.

Hanno partecipato le imprese contrassegnate con i seguenti numeri: 9, 10, 12, 17, 22, 24, 25, 26, 28, 34, 42, 43, 45, 46, 47, 57, 62, 64, 65, 66, 67, 68, 70, 75, 79, 83, 84, 86 e 87.

È stata aggiudicata all'impresa Minuto Giacinto e Figli S.r.l., con sede in Firenze, via di Cammori n. 48, che ha offerto il ribasso del 15,751%.

Firenze, Palazzo Vecchio, 13 luglio 1999

Il dirigente: dott. D. Palladino.

F-838 (A pagamento).

CARPICE - S.r.l.

Aviso di postinformazione

1. Ente aggiudicatore: Carpice S.r.l., corso Re Umberto 1, Torino.
2. Opere di urbanizzazione industriale DI 5. PEC in Moncalieri (TO).
3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i.
4. Criterio di aggiudicazione: ex art. 21, commi 1 e 1-bis legge n. 109/1994 s.m.i.
5. Numero offerte ricevute: 61.
6. Aggiudicatario: Alpe Strade S.p.a., corrente in Melazzo (Alessandria), via Giardino n. 16, con il ribasso del 14,642%.

L'amministratore unico: dott. ing. Giuseppe Candeli.

T-1674 (A pagamento).

COMUNE DI IMPRUNETA Provincia di Firenze Servizio Comunicazione, Sviluppo Pianificazione e qualità dei servizi.

Impruneta, piazza Buondelmonti n. 41
Telefono n. 055 - 2313800/2011155, fax n. 2312445.

Il responsabile del servizio in esecuzione della deliberazione G.C. n. 102 in data 7 luglio 1999, rende noto che l'amministrazione Comunale di Impruneta intende appaltare, mediante gara di appalto concorso di cui all'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e con il sistema di cui all'art. 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (e dunque con aggiudicazione all'impresa che presenterà la migliore offerta valutata da apposita commissione), la fornitura di piattaforma aerea a sviluppo telescopico.

Importo totale della fornitura L. 125.000.000 / € 64.557,11 non superabile (I.V.A. di legge esclusa).

L'intervento è finanziato con mutuo concesso dalla CC. DD. PP.

Le domande di partecipazione, dovranno pervenire entro e non oltre il 12 agosto 1999 al seguente indirizzo: comune di Impruneta, piazza Buondelmonti n. 41 - 50023 Impruneta.

Impruneta, 15 luglio 1999

Il responsabile del servizio: Donetta Verniani.

F-839 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOMORONE Campomorone (GE), via A. Gavino n. 144/R

Aviso d'asta

Si rende noto che alle ore 10,30 del giorno 17 agosto 1999 nella sede comunale sotto la presidenza del responsabile del servizio Pubblica Istruzione si terrà asta pubblica ad offerta segreta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento del servizio educativo e socio assistenziale relativo all'asilo nido comunale. La gara è riservata alle Cooperative sociali e loro consorzi iscritti all'albo regionale della regione Liguria ai sensi art. 2 legge regionale 23/93.

Il servizio avrà durata dal 1° settembre 1999 al 31 agosto 2000 e potrà essere rinnovato.

L'importo a base d'asta è di L. 300.000.000 (€ 154.937,07).

L'aggiudicazione sarà definitiva, ad unico incanto e si procederà alla stessa anche in presenza di una sola offerta.

Informazioni e copia del bando integrale di gara potranno richiedersi al servizio Pubblica Istruzione (telefono n. 010/7224314, fax n. 010/7224343).

Il segretario comunale: dott. Giancarlo Cammisuli
Il responsabile servizio p.i.: dott.ssa Paola Alpa

G-610 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Osped. S. Giovanni Battista di Torino

Bando di gara a licitazione privata

L'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino, con sede in corso Bramante n. 88, telefono n. 011/633.1, fax n. 011/633.6328, rende noto che, in esecuzione alla deliberazione n. 1825/125/51/99 del 9 giugno 1999, sono indette distinte gare a procedura ristretta nella forma della licitazione privata per la fornitura di:

a) noleggio quinquennale di una Risonanza magnetica nucleare occorrente all'U.O.A. Radiologia (corso Dogliotti), installazione chiavi in mano compresa - per un importo complessivo presunto di L. 3.000.000.000 I.V.A. compresa pari a € 1.549.370;

b) noleggio quinquennale di n. 4 apparecchiature RX telecomandate digitali per U.O.A.D.U. Radiologia (n. 1, corso Dogliotti n. 1, via Genova), n. 1 per U.O.A.

Radiodiagnostica II e n. 1 dipartimento nutrizione clinica, installazione chiavi in mano compresa, per un importo complessivo presunto di L. 3.000.000.000 I.V.A. compresa pari a € 1.549.370;

c) noleggio quinquennale n. 1 apparecchiatura T.A.C. per U.O.A.D.U. radiologia corso Dogliotti, installazione chiavi in mano compresa, per un importo complessivo presunto di L. 2.000.000.000 I.V.A. compresa pari a € 1.032.913;

d) noleggio quinquennale di n. 2 gamma camera per U.O.A. e U.O.A.D.U. medicina nucleare installazione chiavi in mano compresa per un importo complessivo presunto di L. 2.400.000.000 I.V.A. compresa pari a € 1.239.497;

e) noleggio triennale di n. 7 ecocolor Doppler per UU.OO.AA. e UU.OO.AA.DD.UU diverse in distinti lotti, per un importo complessivo presunto di L. 3.000.000.000 I.V.A. compresa pari a € 1.549.370;

f) noleggio quinquennale di n. 13 monitor per rianimazione e n. 7 respiratori per U.O.A.D.U. anestesia e rianimazione II, per un importo complessivo presunto di L. 1.500.000.000 I.V.A. compresa pari a € 774.685;

g) noleggio quinquennale di n. 12 monitor per rianimazione e n. 12 respiratori per U.O.A. anestesia e rianimazione I, per un importo complessivo presunto di L. 1.800.000.000 I.V.A. compresa pari a € 929.622.

Per quanto riguarda le gare *sub d)* e *sub f)* si è fatto ricorso alla procedura accelerata.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione a ogni distinta gara, redatta in carta legale tenendo presente quanto segue:

1) la licitazione privata sarà esperita secondo la normativa prevista dal Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, con particolare riferimento all'art. 16 lettera b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e restante normativa vigente in materia;

2) alla domanda l'impresa dovrà allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

a) certificato in data non anteriore a sei mesi dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria, art. 11, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1984;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi art. 11, lettera c) decreto legislativo n. 02/1998;

e) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario art. 14 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

3) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti;

4) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura e l'installazione dell'apparecchiatura (indicare il tipo di apparecchiatura o la lettera di riferimento della gara alla quale si intende partecipare), dovranno pervenire entro le ore 12 del 13 agosto 1999, termine fissato a pena di esclusione, relativamente alle gare di cui alle lettere d) e f) ed entro le ore 12 del 25 agosto 1999, termine fissato a pena di esclusione, relativamente alle gare di cui alle lettere a), b), c), e), g) al seguente indirizzo: «Servizio sanitario nazionale, regione Piemonte, azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, ufficio protocollo, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino»

Per ulteriori informazioni svolgersi all'U.O.A. Tecnologie Biomediche telefono n. 011/633.6001, fax n. 011/633.63.28;

5) entro novanta giorni successivi alla scadenza del termine suddetto verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare le offerte;

6) il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 19 luglio 1999;

7) il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-1676 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda ospedaliera S. Giovanni Battista
Telefono n. 011/633.6001

Bando di gara

L'azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» intende procedere a distinte gare d'appalto per l'acquisizione in noleggio triennale delle seguenti apparecchiature quale fabbisogno per il restante periodo dell'anno 1999:

Apparecchiatura	Richiedente	Importo presunto
n. 2 Sviluppatrici	RX S. Vito/UOADU RX	210.000.000
n. 2 Intens. Brillanza	UOA ortop. Neuroc.	250.000.000
n. 2 Trapani	UOADU Chir. Plastica	
	Maxillo Facciale	175.000.000
n. 1 Macc. Cuore/Polm.	UOADU Cardiochirur.	250.000.000
Autoclavi Steriliz.	Clinica odonto	75.000.000
n. 2 Microtomi	UOADU Anat. Patolog. II	120.000.000
Process. Paraffina	UOADU Anat. Patolog. II	75.000.000
n. 4 Lamp. Scialit.	UOA Ori-UOADU Tor. Polm.	300.000.000
Centrif. Lavaglob.	Banca del Sangue	90.000.000
n. 5 E.C.G.	Varie	37.500.000
n. 5 Defibrillatori	Varie	50.000.000
n. 2 Elettromiografi	Neurologia/UOA e UOADU	120.000.000
Pompe a Siringa	Varie	150.000.000
n. 3 Tavoli Operat.	UOA Chir. Vasc./UOA Chir.	
	BUODU Toraco Polm.	400.000.000
Termosaldatrici	Chirurgia S. Vito/Chir.B	33.000.000
n. 10 Portatili RX	Dip. Radiodiagnost.	400.000.000
n. 1 Densitometro	UOADU Med. Gen.le 1 ^a	300.000.000
Aspiratori Chirurg.	Vari	80.000.000
n. 8 Riuniti Orl	UU.OO.AA.DD.UU/O.R.L.	250.000.000
Sist. Erog.Oss.Nitr.	UOA Anest. Rianim. 1 ^o	30.000.000
n. 1 Trap. Aria Compr.	UOADU Otorin. II	15.000.000
n. 20 Saturimetri	Vari	60.000.000
n. 2 Sist. Monit.	UOA Chirurgia «A»	60.000.000
n. 1 Artroscopio	UOA Ortopedia	75.000.000
Sist. Lett.Piastre Citotoss.	Immun. dei Trapianti	15.000.000
n. 1 Spirometro	UOADU Medic. Gen. I	150.000.000
n. 5 Elettrobisturi	Vari	120.000.000
n. 20 Sollevamalat	Vari	150.000.000
Sist. Acquis. Immagini Citogenetiche	UOADU Genet. Medica	230.000.000
Stroke. Unit (Doppler + Monitoraggio	UOA Neurologia	200.000.000
n. 1 Gascromatogr.	Lab. Anal. Baldi Riberi	120.000.000

Le domande di partecipazione alle distinte gare, in carta legale o resa legale, con il seguente oggetto riportato sulla busta «richiesta di invito alla gara per la fornitura in noleggio dell'apparecchiatura (in-

dicare il tipo di apparecchiatura) dovranno pervenire entro le ore 12 del 1° settembre 1999 termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: «S.S.N. Regione Piemonte, Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista, ufficio protocollo, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino».

La procedura di aggiudicazione di ogni singola gara sarà preferibilmente negoziata e soltanto in alcuni casi potrà essere ristretta.

Alla domanda di partecipazione l'impresa dovrà allegare:

- a) certificato della camera di commercio;
- b) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni di non trovarsi in alcuna delle situazioni è previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1995;
- c) dichiarazione circa l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche realizzate nell'ultimo triennio;
- d) elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio, con l'indicazione di importo, data e destinatario.

Nel caso in cui l'impresa intendesse partecipare a più gare la documentazione richiesta sotto le lettere a), b), e d) potrà essere trasmessa a corredo di una sola domanda di partecipazione. I criteri di aggiudicazione di ogni singola gara saranno stabiliti nella lettera d'invito o capitolato speciale.

L'azienda si riserva di utilizzare le domande di partecipazione per eventuali nuove gare che si rendessero necessarie nel corso dell'anno 1999; l'amministrazione inoltre si riserva la facoltà di integrare l'elenco dei partecipanti alle gare di cui sopra.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. Tecnologie Biomediche dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista, corso Bramante n. 88 Torino, telefono n. (011) 633.60001/6003, durante l'orario di ufficio (9-12/14-16) di tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-1677 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Osped. S. Giovanni Battista di Torino

Bando di gara a licitazione privata

L'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino, con sede in corso Bramante n. 88, telefono n. 011/633.1, fax n. 011/633.6328, rende noto che, in esecuzione alla deliberazione n. 2086/140/51/99 del 30 giugno 1999, è indetta gara nella forma dell'appalto concorso per la fornitura in noleggio quinquennale, installazione e manutenzione di n. 30 riuniti dentistici occorrenti ai reparti di odontostomatologia e del Pronto soccorso dentistico, per un importo complessivo di L. 2.500.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 1.291.142.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione, redatta in carta legale tenendo presente quanto segue:

1) l'appalto concorso sarà esposto secondo la normativa prevista dal testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, con particolare riferimento all'art. 16, lettera b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e restante normativa vigente in materia;

2) alla domanda l'impresa dovrà allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

a) certificato in data non anteriore a sei mesi dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge n. 127/1997, art. 3, comma 11, come modificato dalla legge n. 191/1998, di non trovarsi in alcuna condizione prevista dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria (art. 11, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998);

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 11, lettera c) del decreto legislativo n. 402/1998);

e) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

3) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti;

4) per l'esecuzione delle opere inerenti l'installazione è necessaria l'iscrizione ANC all cat. G1 per un importo almeno pari a L. 750.000.000 e alla cat. G11 per un importo almeno pari a L. 750.000.000;

5) le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla gara ad appalto concorso per la fornitura in noleggio quinquennale, installazione e manutenzione di n. 30 riuniti dentistici occorrenti ai reparti di Odontostomatologia e del Pronto soccorso dentistico, per un importo complessivo di L. 2.500.000.000 I.V.A. esclusa, dovranno pervenire entro le ore 12 del 13 agosto 1999, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: «S.S.N. Regione Piemonte, Az. Osped. S. Giovanni Battista di Torino, ufficio protocollo, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino»;

6) entro novanta giorni successivi alla scadenza del termine suddetto verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare le offerte;

7) il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E.E. in data 19 luglio 1999;

8) il presente bando non vincola l'amministrazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. Tecn. Biomediche, telefono n. 011/633.6001, fax n. 011/633.63.28

Responsabile del procedimento è l'ing. Paola Freda.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-1678 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. GIOVANNI BATTISTA» DI TORINO

Avviso di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione appaltante: A.O. «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante n. 88/90 - 10126 Torino.

2. Procedura aperta pubblico incanto.

3. Luogo della consegna: Ospedale Molinette. Natura dei prodotti da fornire:

gara n. 1 - Service, per 48 mesi, di un sistema analitico automatizzato per gruppi sanguigni (donatori) e relativo materiale di consumo, verso un importo presunto superiore a 200.000 ECU, oltre gli oneri fiscali;

gara n. 2 - Service, per 48 mesi, di un sistema analitico automatizzato per gruppi sanguigni (pazienti) e relativo materiale di consumo, verso un importo presunto superiore a 200.000 ECU, oltre gli oneri fiscali;

gara n. 3 - Service, per 24 mesi, di apparecchiature e circuiti per procedure di aferesi produttiva e terapeutica, verso un importo presunto superiore a 200.000 ECU, oltre gli oneri fiscali;

gara n. 4 - Service, per 36 mesi, di un sistema analitico automatizzato per esame urine e relativo materiale di consumo, verso un importo presunto superiore a 200.000 ECU, oltre gli oneri fiscali;

gara n. 5 - Service, per 24 mesi, di un sistema per la raccolta di unità di sangue e produzione di emocomponenti, verso un importo presunto superiore a 200.000 ECU, oltre gli oneri fiscali;

gara n. 6 - Protesi vascolari e pach, per 24 mesi, verso un importo presunto superiore a 200.000 ECU, oltre gli oneri fiscali;

gara n. 7 - Estrattori di vena, per 24 mesi, verso un importo presunto superiore a 51,65 Euro, oltre gli oneri fiscali;

gara n. 8 - Protesi peniene, per 24 mesi, verso un importo presunto superiore a 200.000 ECU, oltre gli oneri fiscali;

gara n. 9 - Protesi auricolari, per 12 mesi, verso un importo presunto superiore a 200.000 ECU, oltre gli oneri fiscali;

gara n. 10 - Protesi mammarie e espansori tissutali, per 24 mesi, verso un importo presunto superiore a 200.000 ECU, oltre gli oneri fiscali;

gara n. 11 - Pace-Maker, dispositivi diagnostici impiantabili, elettrodi, accessori per elettrodi e defibrillatori, per 24 mesi, verso un importo presunto superiore a 200.000 ECU, oltre gli oneri fiscali.

Per le gare suddivise in lotti è possibile presentare offerta per uno o più lotti.

4. I documenti pertinenti possono essere ritirati presso A.O. «San Giovanni Battista» di Torino - U.O.A. Tecnologie Biomediche, via Nizza n. 138 - 10126 Torino, tel. 011/6336001, fax 011/6336328.

5. Le singole offerte dovranno tassativamente pervenire entro le ore 12 del giorno 8 settembre 1999 presso A.O. «San Giovanni Battista» di Torino - Ufficio Protocollo, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino.

6. È ammessa la presenza del legale rappresentante della ditta ovvero di un rappresentante munito di procura generale o speciale in atto pubblico.

La data, l'ora e il luogo dell'apertura buste delle singole gare sono riportati all'articolo 4 o 5 nei capitolati speciali.

7. Saranno ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Criterio di aggiudicazione art. 16, lettera a) per la gara n. 9 e b) per tutte le altre gare del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

9. Data di spedizione e ricevimento del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE 19 luglio 1999.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-1681 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di aste pubbliche

1. I.P.S. per l'Agricoltura «C. Ubertini di Caluso. Sede di Caluso, sedi coordinate di Chieri, Osasco, Carmagnola. Allestimento laboratori di analisi del compostaggio. Importo a base di gara: L. 443.984.357 (€ 229.298,78).

La categoria richiesta è la G1 A.N.C.

2. Strade provinciali dei Circoli di Coassolo, Viù e Ceres. Sistemazione della sovrastruttura stradale a tratti saltuari. Manutenzione periodica. Importo a base di gara: L. 510.000.000 (€ 263.393,02).

La categoria richiesta è la G3 A.N.C.

Le opere al punto 1) sono finanziate mediante finanziamento della regione Piemonte e fondi di bilancio, quelle al punto 2) mediante mutuo privato.

Le due distinte gare saranno esperite l'8 settembre 1999, alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12, Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 6 settembre 1999.

Possono partecipare alla gara le associazioni temporanee ed i consorzi di concorrenti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera d) ed e), e art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, nonché imprese non iscritte all'AN.C. aventi sede in un altro Stato CEE.

Le due distinte aste pubbliche saranno tenute col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, con l'individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare potranno essere ritirati presso il servizio contratti, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino (tel. 011-861/2335, fax 861/2163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

Gli avvisi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti>.

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12 - Servizio edilizia scolastica II - Torino (tel. 011/861-2320) per i lavori al punto 1); Segreteria servizio viabilità II, corso G. Lanza n. 75 (tel. 011/861-3026) per i lavori al punto 2).

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Torino, 14 luglio 1989

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: Edoardo Sortino

T-1682 (A pagamento).

CONSORZIO PROGETTO ZONA NORD LINGOTTO

Torino, via Nizza n. 262/72

Tel. 011/6640418 - Fax 011/6631245

In nome e per conto di: comune di Torino, Politecnico di Torino, Lingotto S.p.a., Università degli studi di Torino

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: Consorzio Progetto Zona Nord Lingotto in nome e per conto di: comune di Torino, Politecnico di Torino, Lingotto S.p.a., Università degli studi di Torino.

2. Pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 per affidamento incarico «coordinatore per l'esecuzione dei lavori» ex decreto legislativo n. 494/1996, relativamente ai lavori di ristrutturazione della Zona Nord del Centro Polifunzionale del Lingotto nella Città di Torino.

3. Categoria servizio: 12; CPC 867.

4. Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 494/1996, decreto legislativo n. 157/1995; DPCM n. 116/97, Direttiva tariffaria 610/97.

5. Importo complessivo lavori a corpo oggetto di appalto: L. 121.624.522.621 (€ 62.813.823,80), IVA esclusa.

6. Classi e categorie di opere e relativi importi: Cat. I-C: L. 56.598.746.756 (€ 29.230.813,24) progetto generale; Cat. I-F: L. 29.378.548.611 (€ 15.172.754,11) strutture; Cat. III-A: L. 3.344.889.520 (€ 1.727.491,26) impianti idrosanitari e antincendio; Cat. III/B: L. 12.608.161.530 (€ 6.511.572,00) impianti climatizzazione; Cat. III/C: L. 19.694.522.621 (€ 10.171.372,08) impianti elettrici e affini.

7. Importo stimato corrispettivo: L. 569.213.788 (€ 293.974,38), IVA esclusa.

8. Termine esecuzione incarico: come da disciplinare di incarico.

9. Elaborati progettuali, capitolato speciale d'appalto, disciplinare di incarico e documento complementare «Disciplinare di gara» con allegati in visione presso indirizzo in epigrafe.

«Disciplinare di gara» con allegati sarà inviato a semplice richiesta.

Altri documenti potranno essere ritirati, previo pagamento, presso: «Eliorapida», via Montevecchio n. 12/h, Torino, tel. 011/5175057 oppure «Blue-Copy», via F.lli Garrone n. 39/90, Torino, tel. 011/6066128.

10. Offerte dovranno pervenire a Consorzio Progetto Zona Nord Lingotto, via Nizza n. 262, Torino, Interno 72, 1° piano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 settembre 1999, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

11. Lingua ufficiale: italiano.

12. Offerte saranno aperte in seduta pubblica il 20 settembre 1999, ore 10, presso indirizzo in epigrafe. Potrà presenziare chiunque abbia interesse.

13. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'incarico e polizza assicurativa ai sensi del disciplinare di incarico.

14. Finanziamento e pagamento: come da disciplinare di incarico.

15. Servizio oggetto di gara è riservato ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 10 o, alternativamente, dall'art. 19 del decreto legislativo n. 494/1996.

Possono partecipare: *a)* libero professionista singolo; *b)* studi associati di liberi professionisti; *c)* liberi professionisti temporaneamente raggruppati ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 (art. 10, decreto legislativo n. 358/1992); *d)* Società di professionisti ex art. 17, comma 6, lettera *a)*, legge n. 109/1994: il servizio deve essere eseguita da professionisti nominativamente indicati e personalmente responsabili; *e)* Società di ingegneria ex art. 17, comma 7, legge n. 109/1994 s.m.i.: il servizio deve essere eseguita da professionisti nominativamente indicati e personalmente responsabili.

16. Condizioni minime di carattere economico-tecnico che il concorrente deve soddisfare: *a)* idonee referenze bancarie; *b)* non versare cause di esclusione ex art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995 (art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992).

17. Termine vincolatività dell'offerta: centottanta giorni dalla data della gara.

18. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera *b)*, decreto legislativo n. 157/1995.

19. Elementi valutazione offerta ex DPCM n. 116/1997: caratteristiche qualitative, metodologiche, tecniche punti 30; merito tecnico, ex lettere *a)*, *b)*, *d)* ed *e)* art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995, punti 40; prezzo punti 30.

20. Non ammesso subappalto.

21. Non ammesse offerte parziali, in aumento, indeterminate, condizionate, plurime.

22. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

23. Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

24. Ammesse alla gara persone fisiche e giuridiche stabilite in Stato membro U.E.

25. Data invio bando gara all'UPUCE 16 luglio 1999 ricevuto in pari data.

26. Responsabile procedimento: ing. Alberto Battiloro.

Il presidente: Bruno Torresin.

T-1683 (A pagamento).

CONSORZIO PROGETTO ZONA NORD LINGOTTO

Torino, via Nizza n. 262/72

Tel. 011/6640418 - Fax 011/6631245

In nome e per conto di: comune di Torino,

Politecnico di Torino, Lingotto S.p.a., Università degli studi di Torino

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: Consorzio Progetto Zona Nord Lingotto in nome e per conto di: comune di Torino, Politecnico di Torino, Lingotto S.p.a., Università degli studi di Torino.

2. Pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lettera *a)*, decreto legislativo n. 157/1995 per affidamento incarico direzione lavori, assistenza, misurazione, contabilizzazione, tenuta libretti misure e registri contabilità, relativamente alla esecuzione opere per ristrutturazione della Zona Nord del Centro Polifunzionale del Lingotto nella Città di Torino.

3. Categoria servizio: 12; CPC 867.

4. Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/1995; legge n. 109/1994 s.m.i.; DPCM n. 116/1997.

5. Importo complessivo lavori a corpo oggetto di appalto: L. 121.624.522.621 (€ 62.813.823,80) IVA esclusa.

6. Classi e categorie di opere oggetto di direzione lavori ex legge n. 143/1949 e relativi importi: Cat. I-C: L. 56.598.746.756

(€ 29.230.813,24) progetto generale; Cat. I-F: L. 29.378.548.611 (€ 15.172.754,11) strutture; Cat. III-A: L. 3.344.889.520 (€ 1.727.491,26) impianti idrosanitari e antincendio; Cat. III/E: L. 12.608.161.530 (€ 6.511.572,00) impianti climatizzazione; Cat. III/C: L. 19.694.522.621 (€ 10.171.372,08) impianti elettrici e affini.

7. Importo stimato corrispettivo: L. 2.610.284.732 (€ 1.348.099,55), IVA esclusa.

8. Termine esecuzione incarico: come da disciplinare di incarico.

9. Elaborati progettuali, capitolato speciale d'appalto, disciplinare di incarico e documento complementare «Disciplinare di gara» con allegati in visione presso indirizzo in epigrafe. «Disciplinare di gara» con allegati sarà inviato a semplice richiesta.

Altri documenti potranno essere ritirati, previo pagamento, presso: «Eliorapida», via Montevecchio n. 12/h, Torino, tel. 011/5175057 oppure «Blue-Copy», via F.lli Garrone n. 39/90, Torino, tel. 011/6066128.

10. Offerte dovranno pervenire a Consorzio Progetto Zona Nord Lingotto, via Nizza n. 262, Torino, interno 72, 1° piano entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 settembre 1999, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

11. Lingua ufficiale: italiano.

12. Offerte saranno aperte in seduta pubblica il 17 settembre 1999, ore 10, presso indirizzo in epigrafe. Potrà presenziare chiunque abbia interesse.

13. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'incarico e polizza assicurativa ai sensi del disciplinare di incarico.

14. Finanziamento e pagamento: come da disciplinare di incarico.

15. Servizio oggetto di gara è riservato ai soggetti in possesso della laurea in ingegneria e/o in architettura iscritti all'albo professionale.

Possono partecipare: *a)* libero professionista singolo; *b)* studi associati di liberi professionisti; *c)* liberi professionisti temporaneamente raggruppati ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 (art. 10, decreto legislativo n. 358/1992); *d)* società di professionisti ex art. 17, comma 6, lettera *a)*, legge n. 109/1994: il servizio deve essere eseguito da professionisti nominativamente indicati e personalmente responsabili; *e)* società di ingegneria ex art. 17, comma 7, legge n. 109/1994 s.m.i.: il servizio deve essere eseguito da professionisti nominativamente indicati e personalmente responsabili.

16. Condizioni minime di carattere economico-tecnico che il concorrente deve soddisfare: *a)* idonee referenze bancarie; *b)* non versare cause di esclusione ex art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995 (art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992); *c)* avere ultimato (certificato di fine lavori) negli ultimi cinque anni (1994, 1995, 1996, 1997 e 1998), incarichi di direzione lavori di opere ed impianti per un importo complessivo almeno pari L. 70.000.000.000 (€ 36.151.982,93), IVA esclusa; di cui almeno una singola opera affine non inferiore a L. 30.000.000.000 (€ 15.493.706,97), IVA esclusa.

17. Termine vincolatività dell'offerta: centottanta giorni dalla data della gara.

18. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera *b)*, decreto legislativo n. 157/1995.

19. Elementi valutazione offerta ex DPCM n. 116/1997: caratteristiche qualitative, metodologiche, tecniche punti 30; merito tecnico, ex lettere *a)*, *b)*, *d)* ed *e)* art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995, punti 40; prezzo punti 30.

20. Non ammesso subappalto.

21. Non ammesse offerte parziali, in aumento, indeterminate, condizionate, plurime.

22. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

23. Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

24. Ammesse alla gara persone fisiche e giuridiche stabilite in Stato membro U.E.

25. Data invio bando gara all'UPUCE 16 luglio 1999, ricevuto in pari data.

26. Responsabile procedimento: ing. Alberto Battiloro.

Il presidente: Bruno Torresin.

T-1684 (A pagamento).

P.I.S.T.A. - S.p.a.**Polo Integrato di Sviluppo Torino Aeroporto S.p.a.**

Torino, Galleria San Federico n. 54
Tel. 011/5717711 - Fax 011/545759

Il giorno 23 giugno 1999 sono stati aggiudicati i lavori per l'esecuzione delle opere: raccordo piazzale aeromobili e taxi way, sistema di drenaggio e cavidotti, da realizzarsi parte nel sedime aeroportuale, aeroporto Torino Caselle e parte su aree attigue.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto.

Numero delle offerte pervenute: 45 (quarantacinque).

L'aggiudicazione è avvenuta con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Impresa aggiudicataria: Zoppi S.r.l., via Roma n. 2, Priero - Cuneo.

Importo a base di gara L. 3.294.173.044 oltre IVA.

Ribasso praticato: 8,35%.

Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 3 maggio 1999.

p. P.I.S.T.A. S.p.a.

L'amministratore delegato: arch. Paolo Balistreti

T-1686 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BRACCO - S.p.a.

Sede Sociale Milano - Via E. Folli n. 50
Codice fiscale 00825120151

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/10406.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinale: PRONTOBARIO 60%:

bicchiere sospensione 200 ml - AIC n. 028554018;

bicchiere sospensione 250 ml - AIC n. 028554020;

contenitore sospensione 2,5 L - AIC n. 028554032;

contenitore sospensione 5 L - AIC n. 028554044.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione presso FACE Laboratori Farmaceutici S.p.a. sita in via Albisola n. 49, Genova Bolzaneto (Genova).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Alberto Pelis.

S-19528 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede Sociale Milano - Via E. Folli, 50
Codice fiscale 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/10405.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinale: PRONTOBARIO ESOFAGO:

crema 250 ml 113% - AIC n. 028553016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione presso FACE Laboratori Farmaceutici S.p.a. sita in via Albisola n. 49, Genova Bolzaneto (Genova).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Alberto Pelis.

S-19529 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 maggio 1999). Codice pratica NOT/99/234.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: TOMUDEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flaconcino da 2 mc - AIC n. 031251010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 9 luglio 1999

Un procuratore: D. Lecchi.

C-19664 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 maggio 1999). Codice pratica NOT/99/394.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: TOMUDEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flaconcino da 2 mg - AIC n. 031251010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 9 luglio 1999

Un procuratore: D. Lecchi.

C-19665 (A pagamento).

S.I.F.I. - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/659.

Titolare: S.I.F.I. S.p.a., via E. Patti n. 36 - 95020 Aci S. Antonio (CT).
Specialità medicinale: COLBIOCIN.

Confezioni e numeri A.I.C.: collirio estemporaneo - A.I.C. n. 020605034.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 4 «Sostituzione ecipiente con altro equivalente» e conseguente 17 «Modifica delle specifiche relative al medicinale».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente e consigliere delegato:
dott. Giuseppe Benanti

C-19670 (A pagamento).

TEOFARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/284.

Titolare Teofarma S.r.l., sede via F.lli Cervi n. 8 - Valle Salimbene (PV), Stabilimento: viale Certosa n. 8/A, Pavia.

Specialità medicinale: ANTIADIPOSO.

Confezioni e numeri di A.I.C.: «comprese rivestite» blister 60 cpr rivestite - AIC n. 010292011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazione. Modifica secondaria autorizzazione all'immissione in commercio: 11 - Cambiamento del produttore della sostanza attiva (produttore autorizzato: Euticals S.p.a.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-19675 (A pagamento).

So.Se. PHARM - S.r.l.

Sede in Pomezia, via dei Castelli Romani n. 22

Capitale sociale L. 90.000.000

Codice fiscale n. 01163980681

In attuazione delle disposizioni del decreto ministeriale 17 luglio 1998 si comunica il prezzo al pubblico contratto, comprendente la seconda fase di allineamento al prezzo medio europeo, delle seguenti specialità medicinali:

URSOFLOR RETARD, 20 compresse 450 mg - A.I.C. n. 026073039 - classe A - Prezzo L. 42.400 (€ 21,90);

STEOCIN, 5 fiale liof. 50 UI + 5 fiale - A.I.C. n. 027455043 - classe A - Prezzo L. 39.600 (€ 20,45);

STEOCIN, 6 fiale liof. 50 UI + 5 fiale - A.I.C. n. 027455031 - classe A - Prezzo L. 23.500 (€ 12,14).

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: Antonella Sabrina Florio.

S-19651 (A pagamento).

TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Elio Vittorini n. 129

Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01751900877

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 e del decreto ministeriale del 17 luglio 1998 su «Procedure di contrattazione dei prezzi dei medicinali per i quali non è possibile calcolare il prezzo medio europeo» si comunica di seguito il prezzo al pubblico contrattato della seguente specialità medicinale:

Specialità	Confezione	Numero AIC	Classe SSN	Prezzo
VASCOMAN	14 compresse 20 mg	029200021	A	27.100

Il suddetto prezzo entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 22 luglio 1999

p. Takeda Italia Farmaceutici S.p.a.

Il vice presidente e amministratore delegato:
dott. Filippo Campanile

S-19678 (A pagamento).

TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Roma, via Elio Vittorini n. 129

Codice fiscale n. 01751900877

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/853.

Titolare: Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., V. E. Vittorini n. 129, Roma.

Specialità medicinale: LANSOX.

Confezioni e numeri A.I.C.:

14 capsule 15 mg - A.I.C. n. 028600029;

14 capsule 30 mg - A.I.C. n. 028600017.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, art. 12-bis, decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambiamento del produttore della sostanza attiva: la sostanza attiva lansoprazolo può essere prodotta anche presso la Takeda Chemical Industries Hikari Plant, Giappone e presso la FIS - Fabbrica Italiana Sintetici, Alti di Montecchio Maggiore (VI).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 22 luglio 1999

p. Takeda Italia Farmaceutici S.p.a.
Il vice presidente a amministratore delegato:
dott. Filippo Campanile

S-19677 (A pagamento).

TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Roma, via Elio Vittorini n. 129
Codice fiscale n. 01751900877

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/879 e NOT/99/881.

Titolare: Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., V. E. Vittorini n. 129, Roma.

Specialità medicinale: ENANTONE.

Confezioni e numeri AIC:

«3.75»: 1 fl. polvere liofilizzata + siringa 2ml - A.I.C. n. 027066024;

«11.25»: 1 fl. polvere liofilizzata + siringa 2ml - A.I.C. n. 027066048.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, art. 12-bis, decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): 1. I controlli biologici (test sui pirogeni) può essere effettuato anche presso la Biolab S.p.a., via Bruno Buozzi n. 2, Vimodrone (MI); 2. Il confezionamento finale può essere effettuato anche presso l'officina Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., via Crosa n. 26, Cerano (NO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 22 luglio 1999

p. Takeda Italia Farmaceutici S.p.a.
Il vice presidente a amministratore delegato:
dott. Filippo Campanile

S-19679 (A pagamento).

S.I.F.I. - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'annuncio S-17864 riguardante S.I.F.I. S.p.a., pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 30 giugno 1999, Parte II, Fascicolo bis, a pagina 69 alla riga Carteol 2% - collirio 5 ml, AIC n. 026057024 alla voce Prezzo lire, dove è scritto: «10.800» deve intendersi: «10.700».

Il presidente e consigliere delegato:
dott. Giuseppe Benanti

C-19639 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-19241 riguardante PERINI AUTO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II n. 165 del 16 luglio 1999 a pag. 12, al terzo rigo del punto 2° dove è scritto: «Perini Auto S.r.l.» si deve intendere: «Perini Servizi S.r.l.».

Invariato il resto.

C-19827.

Nell'avviso C-18205 riguardante MAGIS FARMACEUTICI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151-bis del 30 giugno 1999, alla pagina n. 102,

dove è scritto (1ª specialità medicinale):

«CATONIN L. 36.900»

leggasi:

«CATONIN L. 39.600»;

dove è scritto (5ª specialità medicinale):

«CENTRINOX sosp. OS est. 100 ml 5% »

leggasi:

«CETRINOX sosp. OS est. 100 ml 5% »;

dove è scritto (6ª specialità medicinale):

«CENTRINOX»

leggasi:

«CETRINOX»;

dove è scritto (10ª specialità medicinale):

«MIOCARDIN 200»

leggasi:

«MIOCARDIN»;

dove è scritto (13ª specialità medicinale):

«SINTOPEN - Sops. OS est. ...»

leggasi:

«SINTOPEN - Sosp. OS est. ...»;

dove è scritto (15ª specialità medicinale):

«SINTOPEN gr. sops. OS 100 ml 5% ...»

leggasi:

«SINTOPEN gr. sosp. OS 100 ml 5% ...».

Invariato il resto.

C-19829.

Nell'avviso C-17790 riguardante COMUNE DI PIETRACAMELA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 154 del 3 luglio 1999 alla pag. 38, dove è scritto (2° e 3° rigo testo): «... il giorno 1° novembre 1999 alle ore 10 ...» leggasi: «... il giorno 1° settembre 1999 alle ore 10 ...».

Invariato il resto.

C-19830.

Nell'avviso C-15292 riguardante AMMORTAMENTO ASSE-
GNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 131 del 7 giugno 1999 a
pag. 114, dove è scritto (1° rigo testo): «... di lire 1.713.680 emesso
il 10 febbraio 1999 ...» leggasi: «... di lire 1.713.680 emesso il 5 feb-
braio 1999 ...».

Invariato il resto.

C-19831.

Nell'avviso C-17505 riguardante CHIESI FARMACEUTICI
S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151-bis del 30 giugno 1999
alla pag. 36

dove è scritto (2ª specialità medicinale):

«ASALEX - 2 mg - 7 flaconi ...»

leggasi:

«ASALEX - 2 g - 7 flaconi ...»;

dove è scritto (3ª specialità medicinale):

«ASALEX - 4 mg - 7 flaconi ...»

leggasi:

«ASALEX - 4 g - 7 flaconi ...».

Invariato il resto.

C-19832.

Nell'avviso C-17132 riguardante AZIENDA PER I SERVIZI SA-
NITARI N. 4 «MEDIO FRIULI» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*
n. 146 del 24 giugno 1999 alla pag. 81

dove è scritto (punto 5.):

«.. entro il giorno 9 giugno 1999.»

leggasi:

«... entro il giorno 9 luglio 1999.».

Invariato il resto.

C-19833.

Nell'avviso S-13509 riguardante ITTICOM - S.p.a. (convocazione
di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 118 del 22 maggio
1999 alla pag. 4 alla fine del testo dove è scritto: «Wilmer Boscolo»
deve intendersi: «Wilmer Boscolo».

Invariato tutto il resto.

C-20046.

Nell'avviso C-17694, riguardante la pubblicazione del prezzo
al pubblico di specialità medicinali della JANSSEN-CILAG - S.p.a.
(in attuazione della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 - secon-
da fase di allineamento al prezzo medio europeo), pubblicato nella
Gazzetta Ufficiale n. 151-bis del 30 giugno 1999, alla pag. 57, per tut-
te le confezioni indicate della specialità medicinale RISPERDAL la
classe SSN erroneamente indicata «A (71)» deve correttamente in-
tendersi «A (71-bis e 37)», in conformità del testo inviato per la pub-
blicazione.

C-20047.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	Pag.
A.R.E.A - S.r.l.	12
AIR LIQUIDE ITALIA - S.r.l.	11
ALBERGO RISTORANTE LA ROSETTA - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTENASO - S.c.r.l.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI QUINTO VICENTINO - S.c. a r.l.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. GIUSEPPE» DI MUSSOMELI Società Cooperativa a responsabilità limitata	6
BANCO DI NAPOLI - S.p.a. Società per azioni	6
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	5
CERTEX - S.p.a.	4
CIELO - S.p.a.	12
COMPRABENE - S.p.a.	8
CONCOLOR S.r.l.	9
DEUTSCHE BANK - S.p.a.	5
DS LABA - S.r.l.	14
DS OPEN - OPERATIVE NETWORKS - S.r.l.	14
DS TELEMATICA - S.p.a.	3
DS TELEMATICA - S.p.a.	14
DS SERVICE - S.r.l.	14
EDIL ZETA - S.a.s.	13
FACIT - S.r.l.	9
FIBRIMPACCO DI GIOVANNI DELL'ARIA BURANI & C. - S.a.s.	15
FIDUCIARIA LEHMAN BROTHERS Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	7
FINCHEM - S.r.l.	13
FOLIMA - S.r.l.	9
FRO SALDATURA - S.r.l.	11
G.P.S. GRAPHIC PARTNER SERVICE - S.p.a.	10
GEA - S.r.l. (già Gea Italia - S.r.l.)	12

	Pag.		Pag.
GES.CO. - S.r.l.	8	RODANO - S.p.a.	15
GIACOBONE - S.p.a.	3	ROLLMAC - S.p.a.	11
GIBAM IMMOBILIARE - S.r.l.	14	S.A.A.D.E. - S.p.a. ALBERGO DES ETRANGERS	5
GIOFIN - S.p.a.	14	S.A.I.R.O. - S.p.a. Società Anonima Italiana Raffinazione Olii S.p.a. ...	5
GIOFIN 2000 - S.p.a.	14	S.I.D.E. Società Industrializzazione dell'Edilizia di T. Gregoratti e C. - Società in accomandita semplice	11
GRUPPO PIANFEI - S.r.l.	8	SANPAOLO IMI - S.p.a.	6
ISOCARBO S.r.l.	9	SEMA GROUP - S.p.a.	4
LEAR CORPORATION ITALIA HOLDING - S.r.l.	8	SEMA GROUP - S.p.a.	14
LEHMAN BROTHERS - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare ..	7	SERVIZI INTERBANCARI - S.p.a.	2
LEHMAN BROTHERS INTERNATIONAL - S.p.a.	7	SIPCOL - S.r.l. Società Internazionale Pigmenti e Coloranti	13
M.D.C. - MILANO DISTRIBUTION CENTER - S.p.a.	13	SNIA - S.p.a.	3
MACRO MECCANICA - S.p.a.	1	SOCIETÀ CERAMICA GRESMALT - S.p.a.	2
MANTOVANIBENNE - S.r.l.	15	SOCIETÀ CERAMICHE DI FRASSINORO - S.p.a.	2
MEFAR - S.p.a.	7	SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA NUCLEO URBANO - a.r.l.	10
MONTANARI - S.p.a.	4	STI - S.p.a.	9
NEVA - S.r.l.	12	STRAPAZZINI RESINE - S.r.l.	8
NEW WAVE TRANSPORT (ITALIA) - S.r.l.	13	SUERGIVUS DE MARI - S.r.l.	10
PASINO AGRICOM S.r.l.	10	SYNTAX PROCESSING SUD - S.p.a.	4
PLURIMA - S.r.l.	12	SYNTAX PROCESSING SUD - S.p.a.	14
POLYBOX - Società per azioni	3	TALK - S.r.l.	11
RAFFINERIA METALLI CAPRA - S.p.a.	2	VILLA AURORA - S.p.a.	5
RE.CE.STO - S.r.l. Recupero Centri Storici - S.p.a.	10	ZANCHETTA COSTRUZIONI - S.p.a.	13
RISTRUTTURAZIONI E COSTRUZIONI - S.r.l.	10		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunci giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 7 3 0 9 9 *

L. 6.200